IBM Cognos Express
Versione 10.1.0

Gestione di IBM Cognos Express

Nota

Prima di utilizzare queste informazioni ed il prodotto supportato, leggere le informazioni in “Informazioni particolari” a pagina 177.

Informazioni sul prodotto

Questo documento si applica a IBM Cognos Express Versione 10.1.0 e può essere applicato anche ad eventuali rilasci successivi. Per ricercare versioni più recenti di questo documento, visitare i centri di informazione IBM Cognos (http://publib.boulder.ibm.com/infocenter/cogic/v1r0m0/index.jsp).

Licensed Materials - Property of IBM

© Copyright IBM Corporation 2009, 2012.

Indice

Introduzione . . . . . **ix**

Capitolo 1. Informazioni su IBM Cognos Express **1**

Capitolo 2. IBM Cognos Express **5**
Caratteristiche di IBM Cognos Express. 5
Componenti di IBM Cognos Express 7
Livello presentazione 8
Il livello applicazione 13
Il livello dati 15

Capitolo 3. Preparazione dell'installazione **17**
Consultazione delle note sulla release prima dell'installazione 17
Esame degli ambienti supportati 17
Verifica dei requisiti di sistema 17
Requisiti del sistema server 17
Requisiti dei sistemi client 20
Configurazione della connettività di reporting per database relazionali per l'utilizzo della modalità query dinamica 20
Protezione delle origini dati 20

Capitolo 4. Aggiornamento del contenuto di IBM Cognos Express **23**
Aggiornamento da Express 9.0 a Express 10.1 23
Aggiornamento da Express 9.5 a Express 10.1 23
Aggiornamento da Express a prodotto Enterprise. 24

Capitolo 5. Installazione e configurazione di IBM Cognos Express Manager **25**
Installazione di IBM Cognos Express Manager. 25
Account utente di IBM Cognos Express Windows 26
Avvio di IBM Cognos Express Manager 28
Modifica della configurazione di IBM Cognos Express Manager 29
Disinstallazione di Express Manager 31

Capitolo 6. Installazione dei prodotti IBM Cognos Express **33**
Configurazione delle impostazioni precaricate per Express Advisor. 34
Secondo utente amministratore creato sul server Xcelerator dopo l'installazione di Xcelerator 35

Capitolo 7. Impostazione degli esempi di IBM Cognos Express **37**
Estrazione degli esempi 38
Impostazione degli esempi Informix 38
Ripristino del database Informix 38
Importazione degli esempi di rapporto 39
Creazione di connessione origini dati ai database Informix 39
Impostazione degli esempi ICAS 40
Ripristino dei cubi ICAS 40
Importazione degli esempi di rapporto per ICAS 41
Creazione di un'origine dati ICAS 41
Rimozione dei package di esempio da IBM Cognos Express 42

Capitolo 8. Gestione delle origini dati **43**
Creazione di un'origine dati 44
Parametri di connessione 44
Problemi nella creazione delle origini dati 46

© Copyright IBM Corp. 2009, 2012

Come rendere disponibili i dati ICAS per i report e l'analisi 46
Ripubblicazione o eliminazione di un'origine dati 46

Capitolo 9. Gestione di utenti e ruoli 49
Ruoli predefiniti in Express Manager 49
Ruoli visualizzati in Express Manager dopo l'installazione di un prodotto Express. 50
Aggiunta di utenti a IBM Cognos Express 51
Modifica delle informazioni degli utenti 51
Aggiunta di ruoli personalizzati a IBM Cognos Express 52
Assegnazione dei ruoli a un utente 52
Come consentire agli utenti di scaricare Performance Modeler 53
Assegnazione dei privilegi di Express Performance Modeler 53
Assegnazione di ruoli personalizzati a un utente di Active Directory 54
Assegnazione dei privilegi di amministratore di TM1 ad un utente di Active Directory 55
Assegnazione ai cubi TM1 dei diritti di accesso ai ruoli di Cognos Express 56
Abilitazione del SSO Kerberos in IBM Cognos Express 57
IBM Cognos Administration 57

Capitolo 10. Gestione della distribuzione del software client 59
Distribuzione del software client 59

Capitolo 11. Gestione di IBM Cognos Mobile 63
Componenti di IBM Cognos Mobile 63
Servizio IBM Cognos Mobile 63
Componenti Rich Client di IBM Cognos Mobile 64
Gestione dei report su un dispositivo mobile 64
Accesso al server 64
Esecuzione di report in base alla posizione 65
Collegamenti IBM Cognos Mobile su un dispositivo mobile 65
Sicurezza 65
Protezione con password 66
Support HTML ed HTTP durante l'accesso 67
Sicurezza dei dati del report sui dispositivi mobili 67
Eliminazione dei contenuti da un dispositivo mobile 68
Impostazione di una chiave in leasing 68
Impostazione delle politiche di autenticazione degli utenti di dispositivi mobili 68

Capitolo 12. Backup e ripristino di IBM Cognos Expresscontent 71
Backup del contenuto di IBM Cognos Express 9.0 71
Backup del contenuto di Cognos Express 9.5 o 10.1 71
Pianificazione di un backup 72
Backup dei dati ICAS 73
Ripristino del contenuto di Express 74
Ripristino da Express 10.1 a Express 10.1 75

Capitolo 13. Risoluzione dei problemi di IBM Cognos Express. 77
Risorse per la risoluzione dei problemi 77
Messaggi di errore 77
File di log 77
Visualizzatore eventi di Windows 78
Visualizzazione della definizione di report in Query Studio 78
Come contattare IBM Cognos Resource Center 79
Strumenti diagnostici di IBM Cognos 80
Messaggi di errore di IBM Cognos Express Manager 80
Impossibile collegarsi a Content Store 80
SDK-ERR-0088 Il servizio IBM Cognos Express non è attualmente disponibile 81
PRS-CSE-1258 Si è verificato un problema durante la verifica delle informazioni relative alle caratteristiche della sessione. 81
MOD-ERR-0001 Una versione del server TM1 è già stata installata nel computer 81
All'aggiunta di un dominio, Xcelerator non si avvia 81

Errore UDA-SQL-0031 durante la connessione a un server database utilizzando un ambiente giapponese . . . 82
Esecuzione prompt della password per utente icognosexpress . . . 82
Si verifica un errore durante il tentativo di installazione di IBM Cognos Express dopo aver annullato un'installazione . . . 83
SDK-ERR-0064 Installazione di Planner non riuscita . . . 83
Risoluzione dei problemi Cognos Mobile . . . 83
Registrazione . . . 83
Problemi del server del servizio Cognos Mobile . . . 84
Problemi del client del servizio Cognos Mobile . . . 84

Appendice A. Funzioni di accessibilità . . . 87
Tasti di scelta rapida . . . 87
IBM ed accessibilità. . . . 94

Appendice B. Configurazione SharePoint in IBM Cognos Express . . . 95
Abilitazione del single sign-on utilizzando il segreto condiviso . . . 95
Configurazione dello spazio dei nomi Active Directory per SSO (single sign-on) . . . 95
Creazione e configurazione dello spazio dei nomi per Custom Java Provider . . . 96
Configurazione dell'accesso SSO (single sign-on) a Portal Services . . . 96
Creazione di un package . . . 97
Distribuzione del contenuto di IBM Cognos Express in Sharepoint . . . 97

Appendice C. Attività di configurazione avanzate per IBM Cognos Express Advisor e Data Advisor . . . 99
Configurazione dell'ambiente ODBC per Express Data Advisor . . . 99
Configurazione con il metodo basato su client . . . 99
Configurazione per il metodo basato sul server . . . 100
Configurazione del provider di log XML . . . 101
Provider di log XML . . . 102
Installazione delle mappe . . . 103
Struttura di directory e librerie . . . 103
Aggiunta di mappe da utilizzare con IBM Cognos Express Advisor . . . 103
Livelli e forme . . . 103
File di mapping . . . 104
Installazione delle immagini da utilizzare con IBM Cognos Express Advisor . . . 108
Configurazione del numero massimo di righe di fatti per cubo per Express Data Advisor . . . 109

Appendice D. Configurazione delle impostazioni avanzate di IBM Cognos Mobile . . . 111
Gestione di report memorizzati . . . 111
Gestione della dimensione del pool di thread . . . 112
Gestione della dimensione del pool di connessione al database . . . 112
Limitazione della consultazione o della ricerca di contenuti . . . 113
Memorizzazione di credenziali su un dispositivo . . . 114
Limitazione dell'accesso ai dati locali . . . 114
Specifica di una tolleranza non aggiornata con report pianificati . . . 115
Gestione di schermate tramite e-mail (client nativo iPad) . . . 115
Impostazione di un codice di sicurezza e timeout (applicazione nativa iPad) . . . 116
Impostazione di un limite all'accesso dell'applicazione nativa iPad . . . 117

Appendice E. Installazione e configurazione del gateway di IBM Cognos Express . . . 119
Installazione e configurazione del gateway . . . 119
Configurazione del server Web . . . 119
Configurazione del server IBM Cognos Express per il gateway . . . 120

Appendice F. Installazione della documentazione del prodotto tradotta . . . 121

Appendice G. Backup e ripristino manuale di IBM Cognos Express . . . 123

Appendice H. File di configurazione del server Tm1s.cfg. . . . 125

Ubicazione del file Tm1s.cfg . . . 125
File Tm1s.cfg di esempio . . . 125
Parametri nel file Tm1s.cfg . . . 126
AdminHost . . . 127
AllowReadOnlyChore Reschedule . . . 127
AllowSeparateNandCRules . . . 127
AllRuleCalcStargateOptimization . . . 128
AuditLogMaxFileSize . . . 129
AuditLogMaxQueryMemory . . . 129
AuditLogMaxTempFileSize . . . 129
AuditLogOn . . . 130
AuditLogUpdateInterval . . . 130
CalculationThresholdForStorage . . . 130
CAMSSLCertificate . . . 131
CheckFeedersMaximumCells . . . 131
ClientCAMURI . . . 131
ClientPingCAMPassport . . . 131
CAMPortalVariableFile . . . 132
ClientMessagePortNumber . . . 132
ClientPropertiesSyncInterval . . . 132
ClientVersionMaximum . . . 133
ClientVersionMinimum . . . 133
ClientVersionPrecision . . . 134
DataBaseDirectory . . . 135
DefaultMeasuresDimension . . . 135
DisableMemoryCache . . . 136
DisableSandboxing . . . 136
DisableWorksheetView . . . 136
Display_Info_DBType_R8 . . . 137
DistributedPlanningOutputDir . . . 137
DownTime . . . 138
ExcelWebPublishEnabled . . . 138
ForceReevaluationOfFeedersForFedCellsOnDataChange . . . 139
GroupsCreationLimit . . . 140
IdleConnectionTimeOutSeconds . . . 140
IntegratedSecurityMode . . . 140
IPAddress . . . 142
IPVersion . . . 143
JobQueuing . . . 143
JobQueueMaxWaitTime . . . 144
JobQueueThreadPoolSize . . . 144
JobQueueThreadSleepTime . . . 145
Lingua . . . 145
LDAPUseServerAccount . . . 145
LDAPPasswordFile . . . 146
LDAPPasswordKeyFile . . . 146
LockPagesInMemory . . . 146
LoggingDirectory . . . 147
LogReleaseLineCount . . . 147
MaskUserNameInServerTools . . . 147
MaximumCubeLoadThreads . . . 147
MaximumLoginAttempts . . . 148
MaximumMemoryForSubsetUndo . . . 148
MaximumSynchAttempts . . . 149
MaximumTILockObjects . . . 150
MaximumUserSandboxSize . . . 150
MaximumViewSize . . . 150
MaxUndoHoldLineCount . . . 151
MessageCompression . . . 151
NetRecvBlockingWaitLimitSeconds . . . 152
NetRecvMaxClientIOWaitWithinAPIsSeconds . . . 152

ParallelInteraction . . . 152
PasswordMinimumLength . . . 152
PasswordSource . . . 153
PerformanceMonitorOn . . . 153
PersistentFeeders . . . 153
PortNumber . . . 154
PrivilegeGenerationOptimization . . . 154
ProgressMessage . . . 155
ProportionSpreadToZeroCells . . . 155
RawStoreDirectory . . . 156
ReceiveProgressResponseTimeoutSecs . . . 157
RunningInBackground . . . 157
RulesOverwriteCellsOnLoad . . . 158
SAPLoggingEnabled . . . 158
SAPLogFilePath . . . 158
SaveTime . . . 159
SecurityPackageName . . . 159
ServerCAMURI . . . 159
ServerLogging . . . 160
ServerName . . . 160
ServicePrincipalName . . . 160
SkipLoadingAliases . . . 161
SkipSSLCAMHostCheck . . . 161
SpreadingPrecision . . . 161
SpreadingPrecision (elementi trattenuti consolidati) . . . 162
SubsetElementBreatherCount . . . 162
StartupChores . . . 163
SyncUnitSize . . . 163
UserDefinedCalculations . . . 164
UseLocalCopiesforPublicDynamicSubsets . . . 164
UseSQLFetch UseSQLFetchScroll UseSQLExtendedFetch . . . 164
UseSSL . . . 165
UseStargateForRules . . . 165
ViewConsolidationOptimization . . . 166
ViewConsolidationOptimizationMethod . . . 166

Appendice I. File di configurazione del client Tm1p.ini . . . 167
Ubicazione del file Tm1p.ini . . . 167
Parametri nel file Tm1p.ini . . . 168
AdminHost . . . 168
AdminSvrSSLCertAuthority . . . 168
AdminSvrSSLCertID . . . 168
AdminSvrSSLCertRevList . . . 168
AdminSvrSSLExportKeyID . . . 168
AdvancedRulesEditor . . . 168
AllowImportCamClients . . . 168
BrowseDisplayReadsRightToLeft . . . 169
ClassicSliceMode . . . 169
CognosGatewayURI . . . 169
ConnectLocalAtStartup . . . 169
DataBaseDirectory . . . 169
DimensionDownloadMaxSize . . . 169
DisplayApplications . . . 170
DisplayChores . . . 170
DisplayControlCubes . . . 170
DisplayCubes . . . 170
DisplayDimensions . . . 170
DisplayExplorerPropertiesWindow . . . 170
DisplayProcesses . . . 170
DisplayReplications . . . 170
ExpandRowHeaderWidth . . . 170

ExportAdminSvrSSLCert . . . 171
InSpreadsheetBrowser . . . 171
IntegratedLogin . . . 171
Lingua . . . 171
LocalServerNetworkProtocol . . . 172
MainWindowLayoutInfo . . . 172
PreviousAdminHosts . . . 172
PreviousDataDirectories . . . 172
SecurityAssignmentWindowLayoutInfo . . . 173
SentMsgsToServerCountWarning . . . 173
ShowAdminHostChangeWarning . . . 173
ShowAliasAttributeWarning . . . 173
ShowChoresSchedulingWarning . . . 173
ShowCubeReplicationWarning . . . 173
ShowDimDeleteElementWarning . . . 173
ShowDimensionAccessWarning . . . 174
ShowDynamicSubsetWarning . . . 174
ShowPickOperationWarning . . . 174
ShowProcessUNASCIIWarning . . . 174
ShowProcessUNODBCWarning . . . 174
SliceNewWorkbook . . . 174
SubsetWindowLayoutInfo . . . 175
TM1RebuildDefault . . . 175

Informazioni particolari . . . 177

Indice analitico . . . 181

Introduzione

Questo documento fa riferimento a IBM® Cognos Express. IBM Cognos Express rappresenta una soluzione semplice e completa che integra tutte le funzioni essenziali di business intelligence e di pianificazione.

Questa guida fornisce una panoramica di IBM Cognos Express e del workflow e dell'architettura relativi. Inoltre, descrive le operazioni di installazione e gestione di IBM Cognos Express Manager e dei relativi quattro prodotti: IBM Cognos Express Advisor, IBM Cognos Express Reporter, IBM Cognos Express Planner ed IBM Cognos Express Xcelerator.

A chi è destinato

Per utilizzare questa guida, è necessario avere familiarità con i seguenti argomenti:

- competenze amministrative di base del sistema operativo Microsoft Windows
- ambiente server e infrastruttura di protezione esistenti nell'organizzazione
- problemi di protezione
- concetti di reporting, analisi e pianificazione

Ricerca di informazioni

Per trovare sul Web la documentazione relativa al prodotto IBM Cognos inclusi tutti i documenti tradotti, accedere ad uno dei centri informazioni di IBM Cognos alla pagina Centri informazione IBM Cognos (http://publib.boulder.ibm.com/infocenter/cogic/v1r0m0/index.jsp). Le note sulla release vengono pubblicate direttamente nei centri informazioni e contengono collegamenti alle technote ed agli APAR più recenti.

È anche possibile consultare le versioni PDF delle guide di installazione e delle note di rilascio del prodotto direttamente dai dischi del prodotto IBM Cognos.

Utilizzo delle demo introduttive

Le demo introduttive sono brevi esercitazioni online che illustrano le funzioni principali dei componenti del prodotto IBM Cognos. Per visualizzare un'introduzione rapida, andare alla pagina **Benvenuti in IBM Cognos Express** e fare clic sul collegamento **Introduzione rapida** nell'angolo in basso a destra della pagina o accedervi tramite il menu Guida in IBM Cognos Connection.

Funzioni di accessibilità

Il prodotto attualmente non supporta le funzioni di accessibilità che consentono alle persone con disabilità quali mobilità o capacità visiva ridotta di utilizzare questo prodotto.

Affermazioni su funzionalità future

La presente documentazione descrive le funzionalità attuali del prodotto. Tuttavia, possono essere inclusi riferimenti a elementi non disponibili al momento. Ciò non va considerato come una dichiarazione di disponibilità futura. Eventuali riferimenti del genere non rappresentano impegni, promesse od obblighi legali a fornire

© Copyright IBM Corp. 2009, 2012

materiali, codici o funzionalità. Lo sviluppo ed il rilascio di funzioni o funzionalità resta nell'esclusiva discrezionalità di IBM.

Limitazione di responsabilità relativa agli esempi

Great Outdoors Company, GO Sales, qualsiasi variante del nome Great Outdoors, come ad esempio GO Contributor e GO New Stores e Planning Sample descrivono attività di business fittizie con dati di esempio utilizzati per sviluppare applicazioni di esempio per i clienti IBM and IBM. Questi record fittizi includono dati di esempio per transazioni di vendita, distribuzione dei prodotti, finanze e risorse umane. Qualsiasi riferimento a nomi, indirizzi, numeri di telefono o valori di transazione reali è puramente casuale. Altri file campione potrebbero contenere dati fittizi generati automaticamente o manualmente, dati reali compilati a partire da fonti pubbliche o accademiche o dati utilizzati con l'autorizzazione del detentore del copyright da utilizzare come dati campione per lo sviluppo di applicazioni dimostrative. I nomi di prodotto citati potrebbero essere marchi commerciali dei rispettivi proprietari. Si proibisce la copia non autorizzata.

Capitolo 1. Informazioni su IBM Cognos Express

Se non si desidera leggere i manuali, questa sezione contiene una descrizione sintetica delle informazioni più importanti.

Filosofia di IBM Cognos Express

IBM Cognos Express è un'applicazione autonoma che fornisce tutto il necessario per creare report, pianificare ed analizzare i dati aziendali. IBM Cognos Express è progettato per offrire la massima semplicità e per rendere le procedure di installazione più semplici possibile. Dopo l'installazione di IBM Cognos Express, solo in alcuni rari casi sarà necessario richiedere l'assistenza del reparto IT.

Le scelte di progettazione rendono possibili prestazioni ottimali out-of-the-box. Per rendere più rapido il processo di installazione e configurazione, IBM Cognos Express è configurato per essere eseguito su un singolo server. Express include tutto il necessario per rendere rapidamente operativo il proprio ambiente di produzione.

L'approccio di progettazione adottato per IBM Cognos Express si basa sui seguenti principi

- Semplificare al massimo le operazioni, scegliendo le impostazioni di configurazione più appropriate e richiedendo l'intervento dell'utente solo se necessario, assicurando il funzionamento delle scelte predefinite.
- Permettere all'utente di installare solo i prodotti di cui ha bisogno, quando lo desidera.
- Configurare automaticamente tutti i componenti durante l'installazione, in modo che vengano avviati e funzionino insieme agli altri prodotti.
- Creare un unico punto da cui sia possibile monitorare e gestire il sistema.
- Ridurre al minimo l'esigenza di configurazioni personalizzate. Tuttavia, è comunque possibile eseguire una configurazione avanzata utilizzando i prodotti IBM Cognos Express.

Componenti inclusi in IBM Cognos Express

IBM Cognos Express viene fornito con:

- IBM Cognos Express Reporter, con i componenti server di Cognos BI IBM Cognos Report Studio, IBM Cognos Query Studio, IBM Cognos Business Insight Advanced ed il prodotto client IBM Cognos Framework Manager
- IBM Cognos Express Advisor, che consente di sfruttare al massimo la potenza di analisi di IBM Cognos Executive Viewer
- IBM Cognos Express Planner, che abilita le funzioni di previsione, definizione del budget e pianificazione automatiche e fornisce IBM Cognos Performance Modeler.
- IBM Cognos Express Xcelerator, che sfrutta le funzioni dell'applicazione Web integrata in Excel di IBM Cognos TM1
- IBM Cognos Express Manager, che fornisce una semplice interfaccia per le attività di installazione ed amministrazione e comprende il componente IBM Cognos Administration di IBM Cognos 8

© Copyright IBM Corp. 2009, 2012

- IBM Cognos Insight, consente di analizzare i dati, esplorare scenari ed influenzare le decisioni creando spazi di lavoro gestiti.
- ICAS (IBM Cognos Analytic Server), che fornisce potenti funzioni di analisi in memoria e capacità di riscrittura per gli utenti Cognos Express
- IBM Cognos Architect ed IBM Cognos Express Data Advisor, software client che possono essere utilizzati per modellare i dati e gestire i cubi con i prodotti IBM Cognos Express
- Cognos Connection, the il portale per IBM Cognos Express
- Autenticazione incorporata. Tuttavia, se la propria azienda utilizza Active Directory, è possibile configurare IBM Cognos Express in modo da utilizzare il sistema Active Directory.

Operazioni iniziali

Prima di installare il software è sufficiente:

__ • Leggere le note di rilascio.

__ • Esaminare gli ambienti supportati.

__ • Verificare i requisiti del sistema.

Attività di IBM Cognos Express

L'amministratore di IBM Cognos Express deve completare otto attività. Alcune di queste attività possono essere eseguite solo una volta e, a seconda dell'ambiente, è possibile che alcune non siano necessarie.

Il workflow dell'amministratore di IBM Cognos Express è illustrato nel diagramma riportato di seguito. Fare clic su un collegamento della legenda del workflow per visualizzare i passi di lavoro di ogni attività.

Figura 1. Workflow di un amministratore di IBM Cognos Express

Legenda del workflow

1. Installare IBM Cognos Express Manager
2. Configurare IBM Cognos Express
3. Capitolo 6, “Installazione dei prodotti IBM Cognos Express”, a pagina 33:
   - IBM Cognos Express Advisor
   - IBM Cognos Express Planner
   - IBM Cognos Express Reporter
   - IBM Cognos Express Xcelerator
4. Installare una o più delle seguenti applicazioni client desktop per verificare che funzionino correttamente:
   - Cognos Insight

     Per ulteriori informazioni, consultare "Installazione e avvio di IBM Cognos Insight" in *Guida introduttiva di IBM Cognos Express*.
   - Data Advisor

     Per ulteriori informazioni, consultare "Installazione e avvio di IBM Cognos Express Data Advisor" in *Guida introduttiva di IBM Cognos Express*.
   - Architect

     Per ulteriori informazioni, consultare "Installazione Architect" in *Guida introduttiva di IBM Cognos Express*.
   - Xcelerator Client

Per ulteriori informazioni, consultare "Installazione di Xcelerator client" in *Guida introduttiva di IBM Cognos Express*.

- Framework Manager

  Per ulteriori informazioni, consultare "Installazione di Framework Manager" in *Guida introduttiva di IBM Cognos Express*.

- Performance Modeler

  Per ulteriori informazioni, consultare "Installazione ed avvio di Performance Modeler" in *Guida introduttiva di IBM Cognos Express*.

Queste applicazioni client vengono generalmente installate dagli utenti finali sui propri desktop remoti. Prima di implementarle presso gli utenti finali, è possibile installarle sul server IBM Cognos Express a scopo di test.

5. Installare gli esempi di IBM Cognos Express
6. Aggiungere le origini dati
7. Aggiungere gli utenti
8. Avvisare gli utenti e indirizzarli alla pagina di benvenuto

   Non si dimentichi di fornire assistenza agli utenti! Alcuni utenti di IBM Cognos Express potrebbero non disporre di conoscenze tecniche approfondite o potrebbero desiderare porre domande. Alcuni potrebbero aver bisogno di assistenza per raggiungere l'operatività con i prodotti server IBM Cognos Express. L'amministratore deve inoltre accertarsi che gli utenti possano accedere alle applicazioni client.

Capitolo 2. IBM Cognos Express

L'amministratore di IBM Cognos Express deve avere una conoscenza generale di IBM Cognos Express e delle relative possibilità di utilizzo. Non è necessaria una conoscenza tecnica approfondita, tuttavia una una conoscenza minima dei prodotti IBM Cognos consente di sfruttare al meglio il potenziale fornito da IBM Cognos Express.

Questo capitolo descrive:

__• le caratteristiche di IBM Cognos Express

__• i componenti di IBM Cognos Express

Caratteristiche di IBM Cognos Express

IBM Cognos Express offre funzioni di creazione di report, analisi, dashboard, tabelle multimetriche e pianificazione studiate per le esigenze funzionali ed economiche delle aziende di medie dimensioni. Tutte queste funzioni sono contenute in un'unica soluzione, grazie alla quale sarà semplice gestire, lavorare e crescere. Ancor più importante, questa soluzione consente alle società di medie dimensioni di fornire informazioni coerenti e affidabili, rendendo possibili decisioni più oculate e più rapide per la gestione dei costi e della redditività e per la crescita aziendale.

Per organizzazioni che sono alle fasi iniziali dello sviluppo di una strategia di gestione delle prestazioni, IBM Cognos Express dispone di tutte le funzioni necessarie per iniziare la distribuzione. Offre caratteristiche potenti e facili da utilizzare a utenti principianti e avanzati, favorendo una maggiore diffusione di questi strumenti.

IBM Cognos Express è semplice

IBM Cognos Express è progettato per essere semplice.

- **Semplice da installare**

  IBM Cognos Express include tutto il necessario per ottenere risultati immediati, con una soluzione preconfigurata che non richiede assemblaggio. Un'unica console centralizzata permette infatti di controllare tutti gli aspetti di installazione, distribuzione e gestione con pochi clic del mouse.

- **Semplice da utilizzare**

  La funzionalità self-service permette agli utenti di gestire le proprie informazioni di analisi, creare e modificare i report, senza dover chiedere l'aiuto del personale IT. I dati vengono pertanto presentati in un contesto che gli utenti aziendali conoscono e risultano precisi e coerenti in tutta l'organizzazione. I responsabili dei vari reparti possono dedicare il loro tempo all'analisi dei dati, anziché doversi chiedere quali sono i dati corretti tra quelli che ricevono.

- **Semplice da acquistare**

  IBM Cognos Express viene proposto ad un prezzo che consente alle aziende di partire da un livello iniziale, aumentare il proprio valore di business e crescere nel tempo. Privo di costi nascosti per software aggiuntivo ed estremamente facile da utilizzare, fornisce un rapido ritorno sugli investimenti e un costo di

© Copyright IBM Corp. 2009, 2012

proprietà prevedibile. Le aziende possono adeguare agevolmente questo strumento ai propri progetti e alle proprie esigenze, rispettando i limiti di budget e di risorse.

IBM Cognos Express è completo

IBM Cognos Express è una soluzione completa per la pianificazione e la business intelligence. Può essere acquistato come soluzione completa oppure è possibile iniziare solo con alcune caratteristiche specifiche, per poi crescere agevolmente nel futuro. IBM Cognos Express integra quattro prodotti: IBM Cognos Express Xcelerator, IBM Cognos Express Reporter, IBM Cognos Express Planner e IBM Cognos Express Advisor.

- IBM Cognos Express Xcelerator fornisce analisi di business e pianificazione basate su Microsoft Excel.

  Trasforma i normali fogli di calcolo grazie a un motore di analisi potente e contenuto in memoria, che offre vere funzionalità di analisi e creazione di rapporti multidimensionali in tempo reale. Estende l'abituale interfaccia di Excel, permettendo agli utenti aziendali di ottenere facilmente e rapidamente informazioni di business più accurate e di ottimizzare le attività intraprese.
- IBM Cognos Express Reporter fornisce reporting self service e query personalizzate.

  Permette agli utenti aziendali di accedere, modificare e creare report grazie a caratteristiche complete di reporting self-service e query personalizzate. Soddisfa le esigenze degli utenti aziendali, fornendo a tutti le informazioni corrette con l'interfaccia più appropriata.
- IBM Cognos Express Advisor fornisce visualizzazioni e analisi freeform.

  Crea facilmente analisi e visualizzazioni di grande impatto. Analisi sofisticate, con ricche opzioni di visualizzazione e funzioni intuitive di drill-down, drill-up e "slice-and-dicing". Si basa su un motore di analisi potente e incluso in memoria, con funzione di write-back che permette di creare scenari ipotetici per l'ottimizzazione aziendale.
- IBM Cognos Express Planner fornisce funzioni di pianificazione, definizione del budget e previsione.

  I responsabili della pianificazione finanziaria possono creare modelli di pianificazione centralizzati e gli utenti dell'intera organizzazione possono continuamente apportare il proprio contributo ai piani basati sui modelli.

IBM Cognos Express consente di

Utilizzando IBM Cognos Express, le aziende possono gestire le informazioni nel modo desiderato. L'accesso alle informazioni pertinenti è facile e veloce. Gli utenti sono certi che i dati che vedono sono gli stessi per tutta l'organizzazione. Le informazioni sono presentate in un contesto aziendale che ne agevola la comprensione e ciò permette di prendere rapidamente decisioni informate, senza perdere tempo per discutere su come agire. Il collegamento tra business intelligence e pianificazione, infine, permette di tradurre immediatamente le informazioni in azioni.

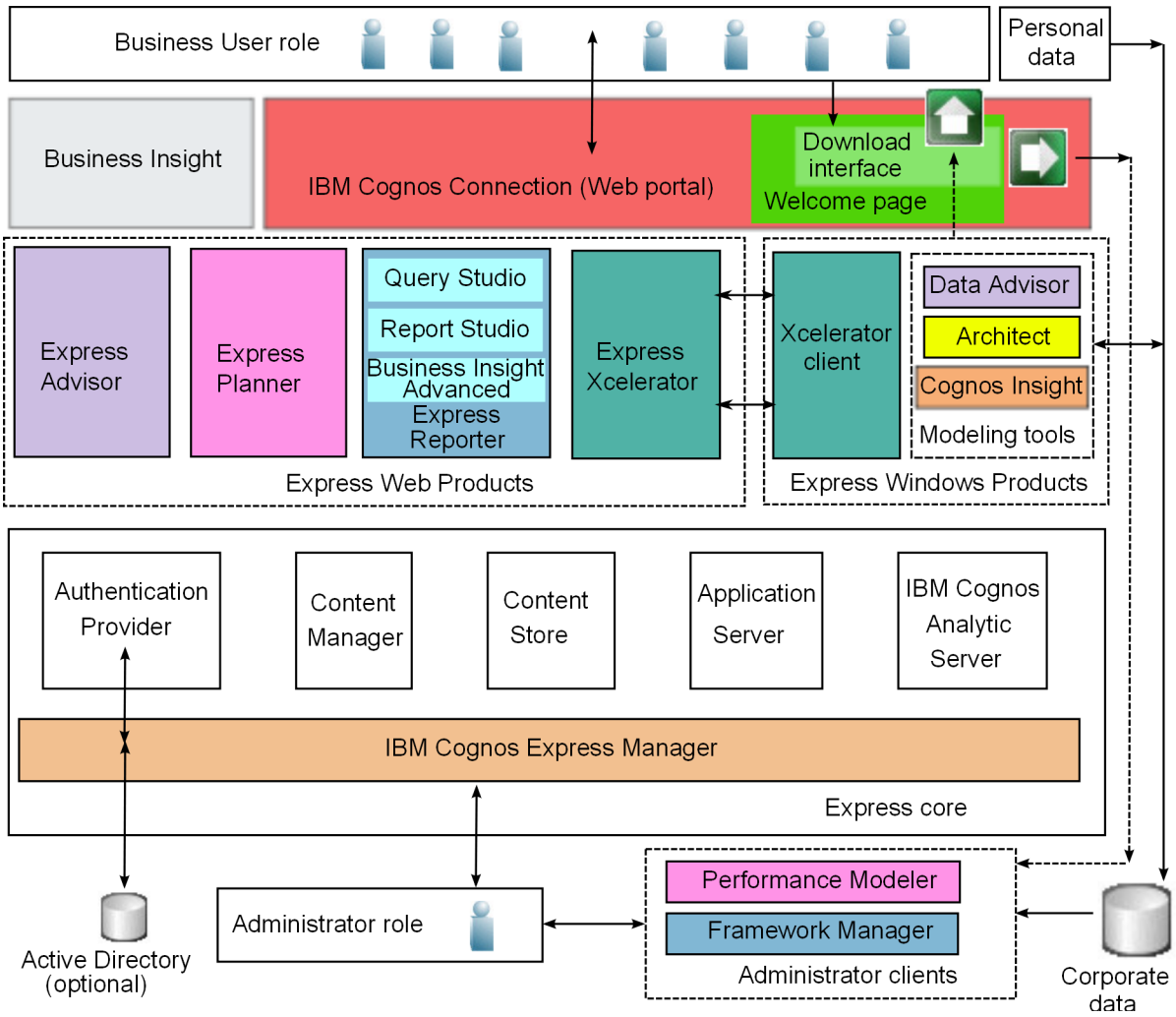
IBM Cognos Express consente di

- Comunicare chiaramente in tutta l'organizzazione, tramite tabelle multimetriche e dashboard, che forniscono una visione immediata dei livelli di prestazione e delle tendenze emergenti.

- Tenere traccia delle metriche principali della prestazione, tra i vari processi, prodotti o catene di fornitura, con possibilità di eseguire il "drill-through" fino ai dettagli delle transazioni.
- Superare i rischi e le limitazioni connessi ai processi aziendali basati solo su fogli di calcolo.
- Eseguire analisi semplici ma efficaci, per comprendere i motivi che sono alla base di un evento o di un'azione.
- Eseguire il drill-down per scoprire le tendenze sottostanti che influiscono sul comportamento dei clienti e sui risultati di vendite, marketing e catena di fornitura.
- Utilizzare la informazioni più appropriate su cui basare decisioni ottimali e redditizie, misure di risparmio sui costi e di ottimizzazione delle risorse aziendali.

Componenti di IBM Cognos Express

Il diagramma riportato di seguito mostra l'architettura di IBM Cognos Express.



Livello presentazione

IBM Cognos Express viene installato e configurato utilizzando IBM Cognos Express Manager dall'amministratore di IBM Cognos Express. IBM Cognos Express Manager viene anche utilizzato per gestire il contenuto e la protezione.

Oltre a IBM Cognos Express Manager, IBM Cognos Express dispone di interfacce basate su Web e di interfacce basate sui sistemi operativi Microsoft Windows. È possibile inoltre accedere a specifici contenuti IBM Cognos Express su dispositivi mobili.

Interfacce basate su Web	**Interfacce basate su Windows**
IBM Cognos Express Manager	Cognos Insight
IBM Cognos Connection	Data Advisor
Business Insight	Architect
IBM Cognos Administration	Xcelerator Client
Query Studio	Framework Manager
Report Studio	Performance Modeler
Business Insight Advanced	
Advisor	
Xcelerator	

Interfacce utente basate su Web

Le interfacce senza footprint, basate su Web, includono:

- IBM Cognos Express Manager
- IBM Cognos Connection
- IBM Cognos Administration
- Query Studio
- Report Studio
- Business Insight
- Business Insight Advanced
- Advisor
- Planner Contributor
- Xcelerator

Le interfacce disponibili per gli utenti dipendono dai prodotti server IBM Cognos Express installati e dalla disponibilità dei prodotti client.

IBM Cognos Express Manager

Utilizzando IBM Cognos Express Manager, anche gli amministratori con poca esperienza possono rapidamente installare e gestire i prodotti IBM Cognos Express.

IBM Cognos Connection

IBM Cognos Connection è un portale Web fornito con IBM Cognos Express che offre un singolo pungo di accesso ai dati aziendali disponibili per i propri prodotti. Fornisce un unico punto di ingresso per esecuzione di query e analisi, organizzazione dei dati e creazione di report. Da IBM Cognos Connection è possibile eseguire tutte le applicazioni di IBM Cognos Express basate su Web. È possibile integrare con IBM Cognos Connection altre applicazioni di business intelligence ed URL ad altre applicazioni.

Come altre interfacce browser Web in IBM Cognos Express, IBM Cognos Connection utilizza le configurazioni predefinite del browser. Non richiede l'utilizzo di Java, ActiveX o plugin, che non vengono installati.

Oltre alle selezioni per la visualizzazione dei dati e la creazione degli oggetti, IBM Cognos Connection include

- Pagine di portale

  L'icona Nuova pagina visualizza una procedura guidata in cui è possibile creare una pagina personalizzabile che utilizza i portlet per visualizzare contemporaneamente diversi tipi di contenuto.
- Cartelle pubbliche

  Le cartelle pubbliche memorizzano il contenuto condiviso di IBM Cognos Express, come package, report e cubi di Xcelerator.
- Cartelle personali

  Le cartelle personali memorizzano il contenuto personale di IBM Cognos Express, come package, report e cubi Xcelerator.
- Preferenze utente

  L'icona Opzioni Area personale include collegamenti a Elementi di controllo personali, elenchi avvisi e regole di controllo che consentono di monitorare gli eventi business; Preferenze, impostazioni relative al formato, alla lingua, al fuso orario, informazioni di contatto e contenuto del portale; Attività e pianificazioni personali, finestre di stato in cui è possibile impostare le priorità e monitorare gli elementi di IBM Cognos, come package, report ed attività relative ai cubi Xcelerator.
- Collegamento a strumenti e applicazioni

  Il pulsante **Avvia** fornisce collegamenti alle applicazioni Studio di IBM Cognos Express Reporter, al client Web Xcelerator, al client Web Advisor ed a IBM Cognos Administration.

Per informazioni relative all'utilizzo di IBM Cognos Connection, consultare a *Guida dell'utente di IBM Cognos Connection* oppure l'introduzione rapida online.

L'architettura aperta di IBM Cognos Express consente di integrare IBM Cognos Express nel portale Web esistente della propria organizzazione. È possibile utilizzare Portal Services, fornito con IBM Cognos c Express per integrare IBM Cognos Express con numerosi portali, inclusi

- SAP Enterprise
- IBM WebSphere
- Plumtree

Per ulteriori informazioni, consultare "Distribuzione dei portlet Cognos in altri portali" in *Guida di IBM Cognos Connection*.

IBM Cognos Administration

IBM Cognos Administration è un'interfaccia di gestione centrale che contiene le attività di amministrazione per IBM Cognos Express. Fornisce un facile accesso alla gestione generale dell'ambiente IBM Cognos ed è accessibile mediante IBM Cognos Connection.

IBM Cognos Administration è suddiviso in tre sezioni:

- Stato

  I collegamenti di questa sezione permettono di monitorare attività, stato dei server e metriche del sistema e modificare alcune impostazioni di sistema.
- Protezione

  I collegamenti di questa sezione permettono di definire utenti, gruppi e ruoli ai fini della protezione, configurare le caratteristiche di interfacce e applicazioni Studio e impostare le proprietà dei profili dell'interfaccia utente (professionale ed Express) di Report Studio.
- Configurazione

  Utilizzare i collegamenti disponibili in questa sezione per impostare le connessioni delle origini dati, distribuire il contenuto di IBM Cognos Express da un Content Store ad un altro, creare elenchi di distribuzione e di contatti, aggiungere stampanti, impostare stili, gestire portlet e layout del portale, avviare o arrestare dispatcher e servizi e modificare le impostazioni del sistema.

Per informazioni relative all'utilizzo di IBM Cognos Administration, consultare la *Guida all'amministrazione e alla protezione di IBM Cognos*.

Query Studio

Grazie a Query Studio, gli utenti, anche privi di formazione specifica o con una formazione minima, possono rapidamente progettare, creare e salvare report conformi alle esigenze di reporting non soddisfatte dai report professionali standard creati in Report Studio.

Questo componente è disponibile in IBM Cognos Express Reporter. Per informazioni sull'utilizzo di Query Studio, consultare la *Guida dell'utente di Query Studio* o l'introduzione rapida online.

Report Studio

Utilizzando Report Studio, gli autori di report possono creare, modificare e distribuire un'ampia gamma di report professionali. Possono inoltre definire modelli di report che fungano da standard aziendali da utilizzare in Query Studio, nonché modificare e alterare i report creati in Query Studio.

Questo componente è disponibile in IBM Cognos Express Reporter. Per informazioni relative all'utilizzo di Report Studio, consultare la *Guida dell'utente* di Report Studio Professional Authoring, la *Guida dell'utente di IBM Cognos Report Studio Express Authoring* o l'introduzione rapida online.

Business Insight

IBM Cognos Business Insight è uno strumento basato su Web che consente di utilizzare il contenuto IBM Cognos e le origini dati esterne per creare spazi di lavoro interattivi complessi che forniscono analisi dettagliate e facilitano il processo decisionale di tipo collaborativo.

Business Insight Advanced

IBM Cognos Business Insight Advanced è uno strumento basato su Web che permette di creare report e di analizzare dati. L'interfaccia utente permette agli utenti aziendali di acquisire informazioni dettagliate sull'azienda.

Business Insight Advanced consente di creare report con origini dati relazionali o dimensionali e di visualizzare i dati in elenchi, tabelle incrociate e grafici. È possibile inoltre utilizzare la propria origine dati esterna.

È possibile aprire Business Insight Advanced in due diversi modi:

- da uno spazio di lavoro Business Insight per eseguire operazioni di modifica avanzate o per creare un nuovo report (**Altro**).
- dal menu **Avvia** in IBM Cognos Connection o dalla pagina di benvenuto (**Crea report business**) per creare nuovi report o modificare quelli esistenti.

Advisor

Utilizzando IBM Cognos Express Advisor, è possibile analizzare e visualizzare i dati aziendali mediante le viste create in un'interfaccia Web semplice da utilizzare. Le semplici analisi proposte permettono di individuare tendenze, rilevare le aree aziendali che richiedono attenzione ed estendere agevolmente i dati sottostanti con calcoli di business.

Questo componente è disponibile in IBM Cognos Express Advisor. Per informazioni relative all'utilizzo di IBM Cognos Express Advisor, consultare la *Guida dell'utente diIBM Cognos Express Advisor*.

Planner Applications

IBM Cognos Express Planner Applications rende più semplice la raccolta dei dati e la gestione del flusso di lavoro. In questo modo, vengono eliminati possibili problemi relativi ad errori, controllo versione e tempestività tipici dei processi di pianificazione decentralizzata.

Questo componente è disponibile in IBM Cognos Express Planner. Per informazioni relative all'utilizzo di Planner Applications, consultare la *Guida dell'utente di IBM Cognos Express Planner Applications*.

Xcelerator

Utilizzando il client Web per IBM Cognos Express Xcelerator, è possibile eseguire l'analisi sui cubi di Xcelerator.

Questo componente è disponibile in IBM Cognos Express Xcelerator. Per informazioni relative all'utilizzo di IBM Cognos Express Xcelerator Web, consultare la *Guida dell'utente di IBM Cognos Express Xcelerator*.

Interfacce utente basate su Windows

Le interfacce IBM Cognos Express basate su sistemi operativi Microsoft Windows sono Data Advisor, Architect, Framework Manager, Cognos Insight e Performance Modeler.

Data Advisor

Utilizzando IBM Cognos Express Data Advisor, è possibile creare una definizione del modello basata sulle tabelle relazionali.

Per informazioni relative all'utilizzo di IBM Cognos Express Advisor, consultare la *Guida dell'utente diIBM Cognos Express Advisor*.

Architect

Utilizzando IBM Cognos Express Architect, è possibile creare e gestire i cubi, senza installare Express Xcelerator.

Per informazioni relative all'utilizzo di IBM Cognos Express Architect, consultare la *Guida dell'utente di IBM Cognos Express Xcelerator*.

Xcelerator Client

Utilizzando il software client fornito con IBM Cognos Express Xcelerator, è possibile integrare la pianificazione aziendale, la misurazione delle prestazioni ed i dati operativi in modo da consentire alle aziende di ottimizzare il proprio rendimento commerciale e l'interazione con i clienti, indipendentemente dalla struttura o dall'ubicazione geografica.

Per informazioni relative all'utilizzo di IBM Cognos Express Xcelerator, consultare la *Guida dell'utente di IBM Cognos Express Xcelerator*.

Framework Manager

Framework Manager è lo strumento di modellazione di IBM Cognos Express Reporter che consente di creare e gestire i metadati relativi al business da utilizzare nelle funzioni di analisi e reporting di IBM Cognos Express. I metadati vengono pubblicati per l'utilizzo da parte degli strumenti di reporting come un package, fornendo una singola vista business integrata di qualsiasi numero di origini dati eterogenee.

Per informazioni sull'utilizzo di Framework Manager, consultare il manuale *Framework Manager User Guide*.

Cognos Insight

Utilizzare IBM Cognos Insight per consultare i dati personali o per contribuire ad un piano. Per rappresentare in modo visivo le tendenze ed i contenuti. Per valutare scenari e piani e contribuire alle analisi. È quindi possibile condividere i risultati con altre persone del proprio gruppo o tra l'azienda.

Per informazioni sull'utilizzo di Cognos Insight, consultare la *IBM Cognos Insight User Guide*.

Performance Modeler

Utilizzare IBM Cognos Express Performance Modeler per creare modelli mediante dimensioni, cubi, collegamenti e regole. Creare applicazioni da viste del cubo, assegnare il flusso di lavoro e configurare la sicurezza. Quindi, è possibile distribuire, amministrare e gestire le proprie applicazioni.

Per informazioni relative all'utilizzo di Performance Modeler, consultare la *Guida dell'utente di IBM Cognos Express Performance Modeler*.

Interfacce utente dei dispositivi mobili

IBM Cognos Mobile fornisce un'interfaccia per i prodotti Express sui dispositivi mobili.

IBM Cognos Mobile

IBM Cognos Mobile estende IBM Cognos Express e la gestione delle prestazioni ai dispositivi mobili.

Grazie al Rich Client, IBM Cognos Mobile consente agli utenti di visualizzare sui propri dispositivi i report, i dashboard e le analisi IBM Cognos Express prodotti con strumenti quali IBM Cognos Report Studio. IBM Cognos Mobile distribuisce informazioni tempestive ed interattive per supportare gli utenti nel processo decisionale, indipendentemente da dove si trovino.

IBM Cognos Mobile elabora ciascun report IBM Cognos Express ricevuto e lo rappresenta in una versione adatta ai dispositivi mobili.

IBM Cognos Mobile utilizza le funzionalità dei prompt ed i meccanismi di pianificazione IBM Cognos Express per distribuire report personalizzati in modo tempestivo.

IBM Cognos Mobile utilizza la sicurezza IBM Cognos Express, implementa specifiche misure di sicurezza aggiuntive ad un'applicazione mobile, migliora le varie architetture di sicurezza specifiche dei fornitori e sfrutta le misure di sicurezza basate sul server e sui dispositivi.

Il livello applicazione

Il livello applicazione di IBM Cognos Express contiene i seguenti server:

- Server IBM Cognos Express
- ICAS (IBM Cognos Analytic Server)
- Report Server
- Advisor Server

Server IBM Cognos Express

Il server IBM Cognos Express include

- il dispatcher
- Content Manager
- Apache Tomcat
- Express Manager

Content Manager:

Content Manager è il servizio IBM Cognos Express che gestisce la memorizzazione dei dati delle applicazioni del cliente, inclusi protezione, dati di configurazione, modelli, specifiche ed output dei report. Content Manager è necessario per pubblicare package, richiamare o memorizzare specifiche relative ai report, gestire le informazioni di pianificazione e gestire lo spazio dei nomi Cognos.

Content Manager memorizza le informazioni in un database Content Store che si trova generalmente al livello 3 dell'architettura.

Le informazioni memorizzate da Content Manager includono:

- report

  I report contengono specifiche, proprietà, impostazioni di protezione e output. Sono incluse anche le query create in Query Studio e i report creati in Report Studio.
- Package di report

  I package contengono metadati, report e cartelle.
- Configurazione del server

  La configurazione del server contiene informazioni relative alle directory, lo spazio dei nomi di Cognos ed informazioni relative ai contatti, elenchi distribuzione, origini dati e stampanti.
- Informazioni personali dell'utente

  Le informazioni personali dell'utente sono costituite dalle Cartelle personali e dalle Pagine.
- Informazioni sulla lingua

  Le informazioni sulla lingua includono nomi, descrizioni e descrizioni dei comandi in diverse lingue a supporto delle caratteristiche multilingue di IBM Cognos Express.

Content Manager esegue funzioni generali, ad esempio aggiunte, creazione di query, aggiornamenti, eliminazioni, spostamenti e copie. Esegue inoltre funzioni di gestione del Content Store, ad esempio importazione ed esportazione.

Apache Tomcat:

Apache Tomcat è il server di applicazioni fornito con il server IBM Cognos Express. Esso contiene un server Web ed un gateway che vengono configurati automaticamente durante l'installazione di IBM Cognos Express.

IBM Cognos Express Manager:

IBM Cognos Express Manager viene utilizzato per installare e gestire altri prodotti IBM Cognos Express, gestire il contenuto ed applicare le funzioni di sicurezza.

ICAS (IBM Cognos Analytic Server)

ICAS (IBM Cognos Analytic Server) memorizza i dati a cui possono accedere gli utenti del software client. Ciò consente agli utenti di modellare e gestire i dati in modo indipendente dai prodotti server IBM Cognos Express installati.

Report Server

Report Server gestisce le richieste interattive per l'esecuzione dei report e fornisce l'output in IBM Cognos Connection oppure nelle applicazioni Web di IBM Cognos Express.

Advisor Server

Advisor Server permette di generare e visualizzare un database OLAP per l'analisi dei dati.

Il livello dati

Il livello dati di IBM Cognos Express contiene

- Content Store
- origini dati relazionali
- archivio di autenticazione Active Directory
- origini dati Xcelerator OLAP

Content Store

Content Store è un database relazionale che contiene i dati necessari per il funzionamento di IBM Cognos Express, come, ad esempio, le specifiche relative ai report, i modelli pubblicati ed i package che li contengono, le informazioni relative alla connessione per le origini dati, le informazioni relative allo spazio dei nomi esterno ed allo spazio dei nomi di Cognos ed informazioni relative ai report di pianificazione e burst. Il database relazionale viene installato con IBM Cognos Express Manager.

In Content Store non sono presenti modelli di progettazione e file di log.

Il servizio di IBM Cognos Express che utilizza Content Store è denominato Content Manager.

IBM Cognos Express non pubblica lo schema di Content Store, ma lo aggiorna periodicamente, isolando le modifiche dall'utente grazie ad API ed interfacce utente stabili.

Molte delle informazioni contenute in Content Store, ad esempio i risultati dei report e le specifiche dei report XML, sono memorizzate come campi BLOB (Binary Large Object).

I risultati del PDF sono compressi dalla creazione. Il formato PDF non permette la compressione del body principale dei report, ma contenuti delle pagine, tipi di caratteri e immagini vengono compressi. Adobe Acrobat Reader decomprime i file PDF al momento della visualizzazione.

I risultati dei report in altri formati, ad esempio HTML, XML e CSV (Comma Separated Values), sono memorizzati in formato compresso e vengono espansi da Content Manager prima dell'invio a un utente.

IBM Cognos Express Content Database

IBM Cognos Express Content Database è un'istanza di IBM Informix IDS installata con IBM Cognos Express.

Importante: IBM Cognos Express Content Database viene utilizzato come memoria interna per IBM Cognos Express che contiene gli esempi forniti. Non deve essere utilizzato per memorizzare i dati aziendali o di produzione.

Origini dati relazionali

Le origini dati relazionali, definite anche come database di query, sono database ai quali è possibile accedere mediante IBM Cognos Express. I componenti del livello applicazione utilizzano le connessioni alle origini dati per accedere alle origini dati relazionali.

Cubi ICAS

I cubi memorizzati su ICAS (IBM Cognos Analytic Server) sono le uniche origini dati OLAP supportate da IBM Cognos Express. Per accedere a questi cubi, i componenti del livello applicazione utilizzano delle connessioni alle origini dati. I cubi ICAS utilizzati da IBM Cognos Express sono memorizzati in un'istanza del database centrale denominata CXMD.

Capitolo 3. Preparazione dell'installazione

Prima di installare IBM Cognos Express, verificare che il computer e l'ambiente software soddisfino tutti i requisiti necessari.

Nota: non è necessario impostare un database come Content Store. Il Content Store viene creato e configurato durante l'installazione di IBM Cognos Express.

L'elenco di controllo seguente consente di esaminare i requisiti:

__ • Leggere le note di rilascio.
__ • Esaminare gli ambienti supportati.
__ • Verificare i requisiti del sistema.

Una volta completate tali attività, continuare con Installazione e configurazione di IBM Cognos Express .

Consultazione delle note sulla release prima dell'installazione

Prima di installare IBM Cognos Express, è importante essere a conoscenza di tutti i problemi che potrebbero influire sulla strategia di installazione.

È infatti possibile che siano emerse problematiche non note al momento della creazione di questa guida.

È necessario controllare le Note sulla release prima di installare IBM Cognos Express. Le note sulla release contengono le informazioni più aggiornate sui problemi noti. Sono disponibili sul DVD del prodotto o nell'immagine di installazione se il prodotto è stato scaricato dal sito Web IBM.

Esame degli ambienti supportati

Per garantire il corretto funzionamento del prodotto, applicare tutte le patch minime richieste al sistema operativo ed utilizzare solo le versioni di altri software supportate per IBM Cognos Express.

Per un elenco aggiornato degli ambienti supportati dai prodotti IBM Cognos, come sistemi operativi, patch, browser, server Web, server di directory, server di database e server delle applicazioni, visitare il sito IBM Cognos Resource Center (http://www.ibm.com/software/data/support/cognos_crc.html, aperto in una nuova finestra).

Verifica dei requisiti di sistema

Prima di installare i prodotti IBM Cognos Express, verificare che il computer soddisfi i requisiti hardware e software minimi.

Requisiti del sistema server

I requisiti server sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- Requisiti comuni per tutti i componenti server Express
- Requisiti specifici di IBM Cognos Express Advisor
- Requisiti specifici di IBM Cognos Express Planner

© Copyright IBM Corp. 2009, 2012

- Requisiti specifici di IBM Cognos Express Xcelerator

Requisiti comuni per tutti i componenti server Express

Requisito	Specifica
Sistema operativo	Microsoft Windows 2008 a 64 bit R2 o SP2 Microsoft Windows Server 2003 Standard SP2 (64 bit)
RAM	Minimo (solo per installazione e contenuto di esempio): 4 GB
Spazio su disco	Almeno 8 GB utilizzati dai componenti di IBM Cognos Express. La dimensione di tutti i database aumenterà con il passare del tempo. Assicurarsi di disporre di spazio su disco sufficiente per i requisiti futuri.
Browser Web	Express supporta i seguenti browser Web: • Microsoft Windows Internet Explorer versione 7.0 o 8.0 • Mozilla Firefox 3.0 o versioni successive Per tutti i browser Web, sono abilitati gli elementi seguenti: • Cookie • JavaScript Solo per Microsoft Internet Explorer, sono abilitate le seguenti opzioni: • Esegui controlli ActiveX e Plug-in • Esegui script controlli ActiveX contrassegnati come sicuri • Scripting attivo • Aggiornamento metadati (impostazioni di protezione personalizzate)
JRE (Java Runtime Environment)	Un'applicazione JRE viene installata automaticamente insieme a IBM Cognos Express.

Requisito	Specifica
Database	Express supporta i seguenti database: • DB2 UDB 9.5 • DB2 9.7 • Informix IDS 11.5 • Informix IDS 11.7 • Oracle Database 11g • Oracle 11g R2 • Microsoft SQL Server 2005 • Microsoft SQL Server 2008 • Microsoft SQL Server 2008 R2 • Sybase Adaptive Server Enterprise 15.0.2 • Sybase Adaptive Server Enterprise 15.0.3 • Sybase Adaptive Server Enterprise 15.5 • Teradata V2R12 via TTU 12 • Netezza (ODBC) È necessario disporre della connettività TCP/IP per tutti i tipi di database.
Active Directory	Si tratta di un componente facoltativo.
Altro	MDAC (Microsoft Data Access Component) da utilizzare con gli esempi di prodotto Per inviare report tramite posta elettronica, la capacità di utilizzare un server di posta

Requisiti server specifici di Express Advisor

In aggiunta ai requisiti server comuni, è necessario installare i seguenti prodotti sul server IBM Cognos Express Advisor:

- Microsoft .NET Framework versione 3.5 SP1

Requisiti server specifici di Express Planner

In aggiunta ai requisiti server comuni, è necessario installare i seguenti prodotti sul server IBM Cognos Express Advisor:

- Microsoft .NET Framework versione 3.5 SP1
- Microsoft Chart Controls for .Net Framework 3.5
- Microsoft Excel versione 2003, 2007 o 2010

Requisiti server specifici di Express Xcelerator

In aggiunta ai requisiti server comuni, è necessario installare i seguenti prodotti sul server IBM Cognos Express Xcelerator:

- Microsoft .NET Framework versione 3.5 SP1
- Microsoft Chart Controls for .Net Framework 3.5 SP1
- Microsoft Excel versione 2003, 2007 o 2010

- Microsoft IIS (Internet Information Services) versione 6 o versioni successive

Requisiti dei sistemi client

Di seguito sono riportati i requisiti del client per l'utilizzo di Express.

- Sistema operativo: Microsoft Windows XP, Microsoft Windows 2003, Microsoft Windows 2008 oppure Microsoft Windows 7
- Browser Web:
  - Per accedere a Report Studio, Query Studio, Xcelerator o Planner Contributor: Microsoft Windows Internet Explorer 7, Microsoft Windows Internet Explorer 8 oppure Mozilla Firefox 3.5
  - Per accedere ad Advisor: Internet Explorer 7 oppure Internet Explorer 8

    Nota: Mozilla Firefox non è supportato da Advisor
- Solo IBM Cognos Data Advisor: Microsoft .NET Framework versione 3.5 SP1
- Solo client Xcelerator: Microsoft Windows Office Professional Edition 2003, 2007 o 2010 e Windows XP oppure Windows 7 solo come sistema operativo
- Solo Architect: Windows XP oppure Windows 7

Configurazione della connettività di reporting per database relazionali per l'utilizzo della modalità query dinamica

Per consentire al motore di reporting di connettersi ai database relazionali supportati utilizzando la modalità query dinamica, è necessario installare i file driver JDBC (Java Database Connectivity) e copiarli nella directory di installazione IBM Cognos Express oppure specificare la relativa ubicazione in un file delle proprietà.

Importante: la modalità query dinamica richiede JRE (Java Runtime Environment) 1.5 o 1.6. È necessario utilizzare i file del driver forniti con il JRE utilizzato dal proprio database relazionale.

Se si configura una modalità query dinamica, il contenuto creato in una precedente versione di Express non viene interessato.

Per informazioni su come impostare la connettività per il proprio provider dell'origine dati relazionale, consultare la documentazione *IBM Cognos 10 Dynamic Query Cookbook* nella sezione delle procedure di comprovata efficacia (Proven Practices) del sito IBM Cognos Customer Center (http://www.ibm.com/software/data/cognos/customercenter/).

Protezione delle origini dati

Le origini dati possono essere protette grazie a funzioni specifiche di protezione.

A seconda dell'origine dati, sono disponibili uno o più dei seguenti metodi di autenticazione:

- Nessuna autenticazione

  IBM Cognos Express accede all'origine dati senza fornire credenziali del profilo di accesso.
- Credenziali del servizio IBM Cognos Express

  IBM Cognos Express accede all'origine dati utilizzando l'accesso specificato per il servizio IBM Cognos Express. Gli utenti non necessitano di profili di accesso

singoli per i database. Per gli ambienti di produzione tuttavia i profili di accesso singoli per i database sono in genere più appropriati.

- Dominio Active Directory

  IBM Cognos Express accede all'origine dati con le credenziali utilizzate per l'autenticazione allo spazio dei nomi Active Directory specificato. Il dominio deve essere attivo, gli utenti devono essersi connessi prima dell'accesso all'origine dati e le credenziali di autenticazione utilizzate per il dominio devono essere pertinenti per l'autenticazione dell'origine dati.

Tutte le origini dati inoltre supportano i profili di accesso delle origini dati definiti per il gruppo Tutti oppure per singoli utenti, gruppi o ruoli. Se l'origine dati richiede un profilo di accesso, ma non si dispone dell'accesso a un profilo di accesso per l'origine dati, ogni volta che si accede all'origine dati viene chiesto di eseguire l'autenticazione.

Capitolo 4. Aggiornamento del contenuto di IBM Cognos Express

Se si utilizza una versione precedente di IBM Cognos Express, è possibile eseguire l'aggiornamento alla versione più recente senza perdere il contenuto di Express. In questo modo, è possibile evitare di sostituire cubi, ricreare definizioni di origine dati o definire le impostazioni di configurazione.

In caso di crescita dell'azienda, è possibile decidere di aggiornare il proprio contenuto ad un ambiente IBM Cognos Enterprise.

Aggiornamento da Express 9.0 a Express 10.1

È possibile eseguire l'aggiornamento del contenuto di Express direttamente da IBM Cognos Express 9.0 a Express 10.1.

Procedura

1. Sul computer su cui è installato Express 9.0, eseguire il backup del contenuto di Express 9.0.
2. Copiare la cartella di backup in un'ubicazione di sicurezza esterna a *Express_9.0_installation_location*
3. Se si sta installando Express 10.1 sullo stesso computer su cui è installata la versione 9.0, disinstallare Express 9.0.
4. Installare Express Manager 10.1.
5. Copiare la cartella di backup archiviata in un'ubicazione di sicurezza in `C:\Program Files (x86)\IBM\Cognos Express Backups`
6. Ripristinare il contenuto di Express 9.0 sull'installazione di Express 10.1.
7. Se si sta eseguendo il ripristino in un computer diverso, aggiornare tutte le connessioni origini dati affinché puntino ai server appropriati.

Aggiornamento da Express 9.5 a Express 10.1

È possibile eseguire l'aggiornamento del contenuto di Express da IBM Cognos Express 9.5 a Express 10.1.

Procedura

1. Sul computer su cui è installato Express 9.5, eseguire il backup del contenuto di Express 9.5.
2. Se si sta installando Express 10.1 sullo stesso computer su cui è installata la versione 9.5, disinstallare Express 9.5.
3. Installare Express Manager 10.1.
4. Installare i prodotti Express: Advisor, Reporter, Planner e/o Xcelerator.
5. Ripristinare il contenuto di Express 9.5 sull'installazione di Express 10.1.
6. Se si sta eseguendo il ripristino in un computer diverso, aggiornare tutte le connessioni origini dati affinché puntino ai server appropriati.

© Copyright IBM Corp. 2009, 2012

Aggiornamento da Express a prodotto Enterprise

È possibile aggiornare il proprio contenuto da qualsiasi versione di IBM Cognos Express ad un prodotto Enterprise, come IBM Cognos Business Intelligence (BI) o IBM Cognos TM1.

Per eseguire l'aggiornamento a IBM Cognos BI, utilizzare IBM Cognos Administration per effettuare le attività riportate di seguito:

1. Esportare il contenuto di Express.
2. Spostare l'archivio di sviluppo nell'ambiente di destinazione BI.
3. Importare il contenuto di Express nell'ambiente di destinazione BI,

Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo relativo alla distribuzione in *Guida all'amministrazione ed alla protezione di IBM Cognos*.

Per eseguire l'aggiornamento a IBM Cognos TM1, eseguire manualmente il backup ed il ripristino del contenuto di Express.

Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo relativo all'aggiornamento in *IBM Cognos TM1 Installation and Configuration Guide*.

Capitolo 5. Installazione e configurazione di IBM Cognos Express Manager

Durante l'installazione e la configurazione di IBM Cognos Express Manager:

__ • Vengono copiati i file di tutti i prodotti IBM Cognos Express sul computer

__ • Viene abilitato IBM Cognos Express Manager, lo strumento che consente di installare e gestire IBM Cognos Express Advisor, IBM Cognos Express Planner, IBM Cognos Express Reporter e IBM Cognos Express Xcelerator.

Note

- Non è possibile installare IBM Cognos Express se sul computer è già installata un'altra versione di IBM Cognos Express.
- Non è possibile installare IBM Cognos Express se sul computer è già installata un'istanza di IBM Cognos TM1.
- Non è possibile installare IBM Cognos Express se sul computer è installato IBM Informix IDS.

Installazione di IBM Cognos Express Manager

Quando viene eseguita la procedura guidata di installazione di IBM Cognos Express, viene installato IBM Cognos Express Manager. Questa operazione consente di installare i prodotti IBM Cognos Express, aggiungere utenti, aggiungere origini dati ed altre attività amministrative.

Prima di iniziare

Importante: è necessario installare IBM Cognos Express da un disco locale. Se viene eseguita da un'unità di rete mappata o da una condivisione di rete, l'installazione non sarà completata correttamente. L'ubicazione di installazione, inoltre, deve trovarsi su un disco locale. Non è possibile eseguire l'installazione su un'unità di rete o mappata.

- Disabilitare il software antivirus.
- Non rimuovere il disco di installazione di Express o spostare i file di installazione di Express scaricati fino a quando non siano state completate entrambe le seguenti operazioni:
  - installazione di Express Manager
  - utilizzo di Express Manager per l'installazione di tutti i prodotti Express

Procedura

1. Inserire il DVD di IBM Cognos Express oppure passare all'ubicazione in cui sono stati scaricati i file di installazione.
2. Fare doppio clic su **install.exe.**
3. Se si desidera visualizzare l'interfaccia di IBM Cognos Express Manager in una lingua diversa dall'inglese, selezionare la lingua desiderata.
4. Fare clic su **OK**.
5. Nella pagina **Introduzione**, fare clic su **Avanti**.
6. Leggere l'accordo di licenza e, se lo si accetta, fare clic su **Accetto le condizioni IBM e non IBM**, quindi selezionare **Avanti**.

© Copyright IBM Corp. 2009, 2012

7. Se si desidera installare IBM Cognos Express in un percorso diverso da quello visualizzato, passare all'ubicazione desiderata.

   Suggerimento: la struttura di cartelle IBM\Cognos Express verrà creata nell'ubicazione selezionata.
8. Fare clic su **Avanti**.
9. Selezionare il metodo preferito per l'avvio di IBM Cognos Express, quindi fare clic su **Avanti**.
10. Nella pagina **Configurazione** effettuare le seguenti operazioni:
    a. Se si desidera modificare l'intervallo di porte utilizzato da IBM Cognos Express, selezionare un intervallo dall'elenco degli intervalli disponibili rilevati sul sistema.

       Nota: una volta terminata questa configurazione, non sarà possibile modificare l'intervallo di porte.
    b. Immettere un nome ed una password per l'account amministratore di IBM Cognos Express, quindi fare clic su **Avanti**.

       Importante: ricordare l'ID utente e la password di Express. L'ID utente e la password verranno richiesti ogni volta che viene eseguito l'accesso a Express
11. Fare clic su **Installa**.

    L'installazione viene avviata e può richiedere alcuni minuti.

    Suggerimento: se richiesto, creare una password valida per l'utente icognosexpress.
12. Come opzione, è possibile selezionare le check box appropriate per avviare IBM Cognos Express Manager e visualizzare la documentazione per l'amministratore e le note di rilascio.
13. Fare clic su **Fine**.
14. Nella finestra di dialogo **IBM Cognos Express**, fare clic su **Fine**.

    Al termine dell'installazione, viene visualizzata la finestra di dialogo **Accedi**.
15. È possibile modificare la password dell'account del sistema operativo Microsoft Windows predefinito utilizzato dall'istanza di Express.

    Importante: modificare questa password per ridurre al minimo il rischio di sicurezza che deriva dalla presenza di più installazioni di Express che utilizzano gli stessi ID utente e password di Microsoft Windows.

Risultati

È ora possibile avviare IBM Cognos Express Manager.

Account utente di IBM Cognos Express Windows

Quando si installa IBM Cognos Express, viene creato un account utente di Microsoft Windows sul proprio computer. Il nome utente predefinito per questo account è icognosexpress.

Viene richiesto di fornire una password che soddisfi la politica del sistema Windows per le password.

IBM Cognos Express richiede l'account icognosexpress per due motivi:

- per accedere al database Informix, che è il content store di IBM Cognos Express

- per eseguire il servizio Excel nel client Web IBM Cognos Express Xcelerator

È possibile visualizzare il nuovo account utente nel gruppo Administrators in Utenti e gruppi locali del sistema Microsoft Windows.

Rischi relativi alla sicurezza associati ad un ID utente ed una password Windows comuni

Quando viene eseguita l'installazione di IBM Cognos Express, viene creato un account utente del sistema operativo Microsoft Windows che viene utilizzato da Express per l'accesso al Content Store. Ciascuna installazione di Express crea lo stesso account, icognosexpress, ed utilizza la stessa password.

I rischi alla sicurezza dell'uso di questo account comune sono i seguenti:

- Un utente con accesso ad un'installazione locale di IBM Cognos Express, ad esempio, un server di test, potrebbe richiamare il nome utente e la password utilizzati per la connessione al database IBM Informix. Tale utente potrebbe poi eseguire la connessione ad un'altra installazione di Express, ad esempio un server di produzione.

  Tale rischio aumenta se il cliente dimentica di bloccare il numero di porta Informix sul firewall dell'host.
- L'account icognosexpress non ha accesso soltanto al database del Content Store. Ha un accesso in sola lettura anche all'intero hard disk.

Modifica della password dell'account utente Windows Express

Durante l'installazione di Express Manager, viene richiesto di fornire una password per l'account icognosexpress che soddisfa i requisiti della politica dell'ambiente Windows. Se, successivamente, è necessario modificare tale password, effettuare le operazioni riportate di seguito.

Procedura

1. Modificare la password dell'account di sistema Windows.
   a. Collegarsi come utente con i privilegi di amministrazione.
   b. Aprire un prompt dei comandi ed immettere il testo riportato di seguito:

      net user icognosexpress ***nuovaPassword***

      Attenzione: verificare che la nuova password soddisfi i requisiti della politica del sistema Windows.
2. Modificare la password del Content Store.
   a. Avviare il file `cogconfig.bat`, contenuto in *express_installation_location*`\bin`

      Suggerimento: se non è stato eseguito l'accesso come amministratore di Windows, è possibile fare clic con il tasto destro del mouse sul file e selezionare Esegui come amministratore.
   b. In IBM Cognos Configuration, in **Accesso ai dati** > **Content Manager** > **IBM Cognos Content Store**, nel campo **ID utente e password**, sostituire la password con la nuova password impostata per l'account di sistema.
   c. Salvare ed applicare le modifiche ed uscire da IBM Cognos Configuration.

      Nota: non avviare il servizio all'uscita.
   d. Aprire la finestra Servizi di Windows e riavviare il servizio IBM Cognos Express.
3. Se è installato Xcelerator, modificare la password del servizio Microsoft Excel.

a. Aprire la finestra Servizi di Windows.
b. Fare clic con il tasto destro del mouse sul nome del servizio **IBM Cognos Express Xcelerator Excel Service** e selezionare Proprietà.
c. Nella scheda Log On, modificare i campi Password e Conferma password immettendo la nuova password utente icognosexpress.

Avvio di IBM Cognos Express Manager

Una volta installato IBM Cognos Express Manager, avviarlo per eseguire le operazioni di amministrazione di IBM Cognos Express e per gestire il contenuto e la sicurezza.

Procedura

1. Utilizzare uno dei seguenti metodi:
   - In una finestra del browser, immettere **http://*servername*:*port_number*/cognos_express/manager**, dove *servername* è il nome del computer su cui è stato installato IBM Cognos Express e *port_number* il numero della porta selezionata. Il numero di porta predefinito è 19300.
   - Utilizzare il metodo di avvio selezionato durante l'installazione di IBM Cognos Express Manager.

     Ad esempio, se è stata selezionata l'opzione del menu Start, passare al menu **Start** e fare clic su **Programmi** > **IBM Cognos Express** > **IBM Cognos Express Manager**
   - Se ci si trova già in una finestra di dialogo di spazio dei nomi o nella finestra di dialogo **Accedi**, procedere ai passi 2 o 3.
2. Se è stato configurato uno spazio dei nomi Active Directory, effettuare le operazioni riportate di seguito:
   a. Selezionare lo spazio dei nomi dall'elenco e fare clic su **OK**.
   b. Immettere l'ID utente e la password per lo spazio dei nomi e fare clic su **OK**.
3. Nella finestra di dialogo **Accedi** di IBM Cognos Express Manager, immettere il nome e la password dell'amministratore impostati durante l'installazione di IBM Cognos Express Manager. Se vengono immessi un ID utente ed una password non assegnati al ruolo di Amministratore di Express, viene visualizzata la pagina di benvenuto di IBM Cognos Express.
4. Fare clic su **OK**.

Risultati

Viene visualizzata la finestra IBM Cognos Express Manager.

Suggerimento: in caso di problemi relativi all'accesso oppure se viene visualizzato un messaggio di errore, consultare la sezione Risoluzione dei problemi.

È ora possibile utilizzare IBM Cognos Express Manager per effettuare le operazioni riportate di seguito:

__ • Modifica della configurazione.
__ • Aggiunta di utenti.
__ • Gestione delle origini dati.
__ • Installare uno dei prodotti IBM Cognos Express: Advisor, Planner, Reporter o Xcelerator.

Modifica della configurazione di IBM Cognos Express Manager

È possibile configurare IBM Cognos Express nei modi riportati di seguito.

- È possibile modificare la lingua visualizzata in ICAS (IBM Cognos Analytic Server). Questa operazione influenza la lingua utilizzata nei file di log e nei messaggi di errore inviati dal server. LA lingua visualizzata nel software client può essere diversa dalla lingua ICAS. La lingua client Web viene determinata dalle impostazioni locali del browser. La lingua del software client desktop viene selezionata dall'utente durante l'installazione.
- È possibile modificare l'ubicazione utilizzata per il processo di backup e ripristino. Per ulteriori informazioni, vedere Appendice G, "Backup e ripristino manuale di IBM Cognos Express", a pagina 123.
- È possibile specificare un server di posta da cui IBM Cognos Express possa inviare i messaggi di posta elettronica. Ciò è utile, ad esempio, se si desidera utilizzare IBM Cognos Reporter per inviare report mediante posta elettronica. Per ulteriori informazioni, consultare *Guida dell'utente di IBM Cognos Report Studio*.

  Durante l'installazione di IBM Cognos Express, il nome e la porta del server di posta vengono automaticamente impostati su mailserver:25.
- È possibile impostare IBM Cognos Express in modo da utilizzare lo spazio dei nomi Active Directory esistente della propria azienda. Ciò è utile quando vengono assegnati ruoli Express ai nomi utente esistenti.

  Per impostazione predefinita, quando si installa IBM Cognos Express, l'autenticazione di Active Directory non è abilitata.

Se si decide di utilizzare lo spazio dei nomi Active Directory o il server di posta della propria azienda, è possibile modificare le impostazioni predefinite di IBM Cognos Express.

Prima di iniziare

Per consentire il corretto funzionamento di IBM Cognos Express con il server Active Directory, verificare che il gruppo Utenti autenticati disponga dei privilegi di lettura per la cartella Active Directory in cui sono memorizzati gli utenti.

Per ulteriori informazioni, vedere Capitolo 8, "Gestione delle origini dati", a pagina 43.

Procedura

1. In IBM Cognos Express Manager, in **Prodotti**, fare clic su **Manager**.
2. Fare clic su **Configura**.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo **Impostazioni di configurazione Manager**.
3. Se si desidera modificare la lingua nei file di log e nei messaggi di errore forniti da ICAS (IBM Cognos Analytic Server), nell'elenco **Servizio ICAS** selezionare una lingua.
4. Se si desidera modificare l'ubicazione di archiviazione delle cartelle di backup al momento dell'esecuzione del backup del contenuto, in **Backup e ripristino**, immettere un nuovo percorso nel campo **Ubicazione**.

   Suggerimento: se si desidera salvare il contenuto di cui è stato eseguito il backup su un disco, includere la propria unità disco nel percorso.

Ad esempio, immettere `D:\my_express_backups`. Al momento dell'esecuzione del backup si verificano le seguenti azioni:

- la cartella `my_express_backups` viene creata sul disco, se non è già presente
- la cartella di backup viene salvata nella cartella `my_express_backups`

5. Se si desidera configurare IBM Cognos Express in modo da utilizzare il server di posta della propria azienda, specificare il nome del server di posta, un nome utente ed una password per l'autenticazione sul server di posta.
6. Se si desidera configurare IBM Cognos Express in modo da utilizzare lo spazio dei nomi Active Directory della propria azienda, effettuare le operazioni riportate di seguito:
   - Selezionare la check box **Abilita autenticazione Active Directory**.
   - Nel campo **Nome** digitare un nome per lo spazio dei nomi.
   - Nel campo **Server**, immettere il nome completo del server e il numero di porta del server Active Directory.

     Suggerimento: per supportare il failover del server Active Directory, è possibile specificare il nome del dominio invece di un controller di dominio specifico. Ad esempio, immettere *mydomain*`.com:389` invece di `dc1.`*mydomain*`.com:389`.
   - Specificare i domini i cui utenti possono accedere a IBM Cognos Express selezionando un'opzione dalla tabella riportata di seguito:

Tabella 1. Opzioni di accesso al dominio

Opzione	Accesso utente
Un dominio	Possono accedere solo gli utenti di un dominio. **Nota:** questa è l'impostazione predefinita.
Una struttura di dominio	Possono accedere a IBM Cognos Express gli utenti del dominio autenticato di origine e di tutti i domini figlio della struttura di dominio. Gli utenti di un livello superiore rispetto al dominio autenticato di origine o di una struttura di dominio diversa non possono accedere.
Tutte le strutture di dominio nell'insieme di strutture	Possono accedere a in IBM Cognos Express gli utenti di tutte le strutture di dominio nell'insieme di strutture.

7. Fare clic su **OK** per salvare la configurazione e uscire dalla finestra di dialogo **Impostazioni di configurazione Manager**.

   Nella sezione **Prodotti**, la parola **Configurazione** viene visualizzata nella scheda **Manager**. Al termine della configurazione, viene visualizzata la finestra di dialogo **Accedi**. È ora possibile avviare IBM Cognos Express Manager.

   Suggerimento: se la finestra di dialogo **Accedi** non viene visualizzata, effettuare una delle operazioni riportate di seguito:
   - Fare clic su **Visualizza registri** per vedere gli eventi che si sono verificati.
   - Riavviare il servizio IBM Cognos Express.

Disinstallazione di Express Manager

È possibile disinstallare IBM Cognos Express Manager dal server su cui è stato installato.

Importante: durante la disinstallazione di IBM Cognos Express Manager, vengono rimossi anche tutti i componenti server IBM Cognos Express relativi ai prodotti installati. Se si desidera disinstallare uno o più prodotti IBM Cognos Express ma si desidera continuare ad utilizzare altri prodotti IBM Cognos Express, è possibile disinstallarli singolarmente da Express Manager. Per ulteriori informazioni, consultare le sezioni relative alla disinstallazione di IBM Cognos Advisor, Reporter, Planner o Xcelerator.

Prima di eseguire la disinstallazione, eseguire il backup del contenuto.

Procedura

1. Dal menu **Start**, fare clic su **Impostazioni** > **Pannello di controllo**.
2. Sul sistema operativo Microsoft Windows XP (per versioni di prova di IBM Cognos Express), fare clic su **Installazione applicazioni**.

   OPPURE

   Sul sistema operativo Microsoft Windows 2008, in **Programmi**, fare clic su **Disinstalla un programma**.
3. Nell'elenco dei programmi attualmente installati, fare clic su **IBM Cognos Express**.
4. In Windows XP, fare clic su **Rimuovi** e seguire le istruzioni visualizzate nella procedura guidata **Disinstalla IBM Cognos Express**.

   OPPURE

   In Windows 2008, fare clic su **Disinstalla/Cambia** e seguire le istruzioni visualizzate nella procedura guidata **Disinstalla IBM Cognos Express**.

Capitolo 6. Installazione dei prodotti IBM Cognos Express

Installare un prodotto IBM Cognos Express per consentire agli utenti desiderati di accedere al prodotto e scaricare le applicazioni client associate.

Utilizzare Express Manager per installare uno o più dei seguenti prodotti Express:

- **Express Advisor** - consente di avviare Express Advisor Web e di scaricare Express Data Advisor
- **Express Reporter** - consente di avviare Report Studio, Query Studio, Business Insight Advanced e di scaricare Framework Manager
- **Express Planner** - consente di avviare Express Contributor e di scaricare IBM Cognos Insight e IBM Cognos Performance Modeler
- **Express Xcelerator** - consente di avviare Express Xcelerator Web e di scaricare IBM Cognos Architect e IBM Cognos Express Xcelerator Client

Le installazioni dei vari prodotti possono anche essere avviate contemporaneamente, tuttavia l'installazione precedente dovrà essere completata prima che inizi quella successiva della sequenza.

Importante: non rimuovere il disco di installazione di Express oppure spostare i file di installazione di Express fino a quando non sono state completate **ENTRAMBE** le seguenti operazioni:

- installazione di Express Manager
- utilizzo di Express Manager per l'installazione di TUTTI i prodotti Express

Prima di iniziare

Prima di installare un prodotto Express, è necessario completare le attività riportate di seguito:

__ • Verificare che tutti i prerequisiti per il prodotto siano soddisfatti.

__ • Installare IBM Cognos Express Manager.

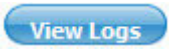
__ • Verificare che la configurazione di IBM Cognos Express Manager sia stata completata correttamente.

Suggerimento: quando la configurazione è completa, l'icona di IBM Cognos Express Manager contiene un segno di spunta verde.

__ • Verificare che sul computer non siano installate altre versioni del prodotto.

Procedura

1. In IBM Cognos Express Manager, in **Prodotti**, fare clic sul nome del prodotto.
2. Nella pagina **Prodotti - *nome prodotto***, fare clic su **Installa**.

   I messaggi visualizzati nel pannello **Messaggi eventi** indicano l'avanzamento dell'installazione.
3. Per visualizzare i dettagli relativi agli eventi dell'installazione man mano che si verificano, fare clic sul pulsante **Visualizza registri** 

.
4. Al termine dell'installazione, il server viene riavviato, come indicato dalle seguenti modifiche:

© Copyright IBM Corp. 2009, 2012

- Viene visualizzata la finestra di dialogo **Connessione** con il messaggio: In attesa di risposta dal server.
- Viene visualizzata la finestra **Accedi** di IBM Cognos Express Manager.

5. Immettere il nome e la password dell'amministratore impostati durante l'installazione di IBM Cognos Express Manager.
6. Fare clic su **OK**.

   Viene visualizzata la finestra di IBM Cognos Express Manager con le seguenti modifiche:
   - Sull'icona del prodotto viene visualizzato un segno di spunta verde.
   - Nel riquadro **Messaggi eventi** viene visualizzato il seguente messaggio:

     Installazione di *nome_prodotto* completata.

     Suggerimento: se questo messaggio non viene visualizzato, fare clic su **Riavvia** per riavviare il servizio del prodotto. È anche possibile fare clic su **Visualizza registri** ed esaminare i file di log dell'installazione.
7. Se applicabile, è possibile fare clic su **Configura** per modificare le impostazioni del prodotto.

Risultati

Le applicazioni disponibili con il prodotto possono ora essere avviate dagli utenti di IBM Cognos Express dalla pagina **IBM Cognos Express** e dal menu **Avvia** in IBM Cognos Connection.

Configurazione delle impostazioni precaricate per Express Advisor

È possibile regolare le impostazioni precaricate del server IBM Cognos Express Advisor. Quando uno o più database sono contrassegnati per il precaricamento, Advisor Server precarica la struttura di ogni database nella cache. L'impostazione di precaricamento specifica i database di Advisor nel Content Store che devono essere precaricati da Advisor Server.

Le impostazioni precaricate offrono risposte più rapide nell'apertura delle viste. Advisor Server carica infatti la struttura all'avvio e quando gli utenti aprono una vista su una vista struttura presente nella cache, il tempo di risposta è minore. Il precaricamento è consigliato per le viste collegate a database con strutture di grandi dimensioni, che richiederebbero più tempo per essere caricate. Il precaricamento aumenta tuttavia il consumo di memoria di Advisor Server. La struttura viene caricata in memoria all'avvio del servizio Advisor Server e resta caricata fino a quando il servizio non viene arrestato.

Procedura

1. In **Prodotti**, fare clic su **Advisor**.
2. Nella pagina **Prodotti - Advisor**, fare clic su **Configura**.
3. Selezionare **Modifica** da **Azioni possibili**.

   Vengono elencati i cubi disponibili che è possibile precaricare.
4. Specificare i cubi che hanno l'impostazione di precaricamento.

Secondo utente amministratore creato sul server Xcelerator dopo l'installazione di Xcelerator

Dopo l'installazione di IBM Cognos Express Xcelerator, sul server Xcelerator viene creato per impostazione predefinita un secondo utente Admin in aggiunta all'utente amministratore di IBM Cognos Express installato con IBM Cognos Express Manager. È possibile visualizzare questo secondo utente amministratore dal client Xcelerator, quando si accede come amministratore e si visualizzano le proprietà di protezione di CXMD.

Se non si desidera un secondo account amministratore, è possibile eliminare questo utente amministratore oppure rimuoverlo dal gruppo Admin.

Capitolo 7. Impostazione degli esempi di IBM Cognos Express

Gli esempi di IBM Cognos Express illustrano le funzioni del prodotto e le migliori pratiche tecniche ed aziendali. Tali esempi sono inoltre utilizzabili per sperimentare e condividere le tecniche di progettazione dei rapporti, nonché per la risoluzione dei problemi.

Importante: in *express_installation_location*\express_samples è disponibile il file samples_variables.txt. Durante la creazione delle connessioni delle origini dati a IBM Informix ed ICAS necessarie per l'esecuzione degli esempi come descritto in questa sezione, utilizzare i valori contenuti in questo file per completare i campi nel modo indicato.

Gli esempi di IBM Cognos Express sono composti da dati distribuiti su due database:

- **Esempi Informix**

  Gli esempi Informix sono composti da un database relazionale e package, query e report predefiniti che possono essere visualizzati da Cognos Connection. Utilizzare gli esempi Informix se si desidera utilizzare IBM Cognos Express Reporter per visualizzare i dati di esempio. È anche possibile utilizzare IBM Cognos Express Data Advisor con il database di esempio per creare modelli multidimensionali o relazionali.

  Importante: prima di impostare gli esempi Informix, è necessario estrarli.

  Per ulteriori informazioni, vedere “Impostazione degli esempi Informix” a pagina 38.
- **Esempi ICAS**

  Utilizzare gli esempi ICAS (IBM Cognos Analytic Server) se si desidera analizzare i dati di esempio memorizzati sul server ICAS (IBM Cognos Analytic Server) installato con Cognos Express. Gli esempi ICAS sono dei cubi implementati nell’istanza del database CXMD; è possibile accedere a questi cubi tramite applicazioni client quali Architect e Xcelerator e i client web Xcelerator e Advisor.

  Prima che gli utenti possano completare la maggior parte delle esercitazioni nella *Guida introduttiva di IBM Cognos Express* , è necessario installare gli esempi forniti con IBM Cognos Express. La *Guida introduttiva di IBM Cognos Express* consente agli utenti di acquisire dimestichezza con le diverse funzioni ed applicazioni disponibili. Una volta installati gli esempi, informare gli utenti in modo da poter iniziare ad utilizzare i prodotti IBM Cognos Express.

  Importante: prima di impostare gli esempi ICAS, è necessario estrarli.

  Per ulteriori informazioni, vedere “Impostazione degli esempi ICAS” a pagina 40.

Una volta estratti i dati da tali database di esempio, importarli nel Content Store di IBM Cognos Express.

© Copyright IBM Corp. 2009, 2012

Prima di iniziare

Per impostare gli esempi, è necessario essere amministratore di IBM Cognos Express.

Estrazione degli esempi

Importante: prima di estrarre gli esempi, eseguire il backup di tutti i dati. L'estrazione degli esempi non dovrebbe sovrascrivere eventuali file esistenti, tuttavia è consigliabile eseguire il backup, nel caso dovessero verificarsi problemi nella configurazione degli esempi.

Prima di iniziare

Prima di impostare gli esempi del report o gli esempi ICAS, estrarre i file di esempio da utilizzare con IBM Cognos Express.

Procedura

1. Passare all'ubicazione del file file install.exe utilizzato per installare IBM Cognos Express e fare doppio clic sulla cartella **Samples**.
2. Estrarre il file samples.zip in *express_installation_location*, come, ad esempio, `C:\Program Files (x86)\IBM\Cognos Express`.

   Specificare l'estrazione di tutti i file e le cartelle e l'utilizzo dei nomi delle cartelle dal file in formato .zip. Non è necessario creare alcuna cartella.

Impostazione degli esempi Informix

IBM Cognos Express fornisce un package di esempi che contiene modelli di Framework Manager predefiniti, report di Query Studio e Report Studio ed un database IBM Informix di supporto.

Ripristino del database Informix

Ripristinare il database Informix in modo che riconosca i nomi degli esempi e sia in grado di interagire con IBM Cognos Express.

Prima di iniziare

Prima di ripristinare il database Informix, è necessario installare IBM Cognos Express Manager. È necessario eseguire l'accesso con l'account dell'amministratore del sistema operativo Microsoft Windows che ha installato IBM Cognos Express e che sul computer non sia installata alcuna versione del client Informix.

Procedura

1. Verificare che gli esempi Informix siano stati estratti.
2. Aprire la cartella *express_installation_location*\express_samples.
3. Fare doppio clic sul file restoreIDS_Samples.bat.

   Suggerimento: se non è stato eseguito l'accesso come amministratore di Windows, è possibile fare clic con il tasto destro del mouse sul file e selezionare Esegui come amministratore.

   Viene visualizzata una finestra della riga di comando all'interno con un messaggio che descrive l'avanzamento dell'operazione di ripristino. Questa operazione può durare alcuni minuti.

Al termine del processo di ripristino viene visualizzato il seguente messaggio:

Database di esempio importati.

Premere un tasto qualsiasi per continuare.

4. Riavviare il computer.
   - Chiudere tutte le finestre aperte.
   - Nel menu **Start**, fare clic su **Arresta il sistema** e selezionare **Riavvia il sistema**.

   In tal modo tutte le modifiche apportate alle variabili ambientali del sistema verranno applicate.

Importazione degli esempi di rapporto

Importare i report di esempio per aggiungerli al Content Store IBM Cognos Express e renderli disponibili in Cognos Connection.

Prima di iniziare

Prima di importare gli esempi di report, è necessario installare IBM Cognos Express Manager ed IBM Cognos Express Reporter.

Procedura

1. Avviare IBM Cognos Express Manager.
2. Scegliere **IBM Cognos Administration** dal menu **Avvia**.
3. Fare clic sulla scheda **Configurazione**.
4. Fare clic su **Amministrazione contenuto**.
5. Dalla barra degli strumenti, fare clic sul pulsante Nuova importazione .

   Viene visualizzata la procedura guidata **Nuova importazione**.
6. Selezionare **IBM_Cognos_Samples** come archivio di distribuzione e fare due volte clic su **Avanti**.
7. Nella pagina **Seleziona il contenuto delle cartelle pubbliche**, selezionare le check box accanto ai nomi degli esempi e fare clic tre volte su **Avanti**.
8. Fare clic su **Fine**, quindi su **Esegui** e su **OK**.

   Il package IBM_Cognos_Samples viene aggiunto al Content Store.

Creazione di connessione origini dati ai database Informix

È necessario creare connessioni origine dati ai database di esempi che sono stati ripristinati. IBM Cognos Express utilizza tali informazioni per effettuare la connessione ai database di esempio ed eseguire i report di esempio o utilizzare i package di esempio.

Prima di iniziare

Prima di creare le connessioni origine dati al database Informix, è necessario ripristinare il database Informix ed installare IBM Cognos Express Manager e IBM Cognos Express Reporter.

Procedura

1. In IBM Cognos Express Manager, dal menu **Avvia**, fare clic su **IBM Cognos Administration**.
2. Fare clic sulla scheda **Configurazione**.

3. Fare clic su **Connessioni origine dati**.
4. Fare clic sul pulsante relativo alla nuova origine dati .
5. Nella casella **Nome** digitare **great_outdoors_sales**, quindi fare clic su **Avanti**.
6. Nella pagina delle connessioni, selezionare **IBM_Informix** come tipo di database, quindi fare clic su **Avanti**.
7. Specificare la stringa di connessione:
   - Nel campo **Nome database Informix**, immettere **gosales**
   - Nel campo **Nome host**, immettere il valore *Host_Name* indicato nel file samples_variables.txt.
   - Nel campo **Nome server**, immettere il valore *Server_Name* indicato nel file samples_variables.txt.
   - Nel campo **Servizio**, immettere il valore *Service_Name* indicato nel file samples_variables.txt.
   - Fare clic sulla check box **ID utente** e, nel campo **ID utente**, immettere il valore *User_Name* indicato nel file samples_variables.txt.
   - Fare clic sulla check box **Password** e, nei campi **Password** e **Conferma password**, immettere il valore *Password* indicato nel file samples_variables.txt.

   Suggerimento: per eseguire il test se i parametri sono corretti, fare clic su **Verifica il collegamento**.
8. Fare clic su **Fine**.
9. Ripetere i passi di lavoro da 4 a 8 per il database di esempio GOSALESDW, digitando però **great_outdoors_warehouse** ai passi 5 e 7; digitare **gosalesdw** nel campo **Nome database Informix**.

Impostazione degli esempi ICAS

IBM Cognos Express fornisce anche esempi creati per essere archiviati su ICAS (IBM Cognos Analytic Server).

Una volta installati gli esempi ICAS, un canvas e le viste di IBM Cognos Express Advisor saranno disponibili in Cognos Connection. Queste viste si trovano nel package Piano vendite, nella cartella di esempi Advisor. Le viste possono essere utilizzate come punto di partenza per l'esplorazione delle caratteristiche di Advisor.

Ripristino dei cubi ICAS

Ripristinare i cubi ICAS in modo che il database riconosca i nomi degli esempi e sia in grado di interagire con IBM Cognos Express.

Prima di iniziare

Prima di ripristinare i cubi ICAS, è necessario installare IBM Cognos Express Manager e IBM Cognos Express Reporter.

Per ripristinare i cubi ICAS, è necessario aggiornare ICAS in IBM Cognos Express Manager.

Aggiornamento di ICAS in IBM Cognos Express Manager

Per aggiornare ICAS (IBM Cognos Analytic Server), effettuare le operazioni riportate di seguito.

Procedura

1. Avviare IBM Cognos Express Manager.
2. Nella finestra **Accedi** di IBM Cognos Express Manager, immettere il nome e la password dell'amministratore.
3. In IBM Cognos Express Manager, in **Prodotti**, fare clic su **Manager**.
4. Nella pagina **Prodotti - Manager**, fare clic su **Riavvia tutto**.

Importazione degli esempi di rapporto per ICAS

Importare gli esempi di report creati per eseguire il report dei dati negli esempi ICAS per aggiungerli al Content Store IBM Cognos Express.

Prima di iniziare

Prima di importare gli esempi ICAS, è necessario installare IBM Cognos Express Manager e IBM Cognos Express Reporter.

Procedura

1. Assicurarsi di avere estratto gli esempi ICAS.
2. Avviare IBM Cognos Express Manager.
3. Scegliere **IBM Cognos Administration** dal menu **Avvia**.
4. Fare clic sulla scheda **Configurazione**.
5. Fare clic su **Amministrazione contenuto**.
6. Dalla barra degli strumenti, fare clic sul pulsante Nuova importazione .
   Viene visualizzata la procedura guidata **Nuova importazione**.
7. Selezionare **Sales_plan** come archivio di distribuzione e fare clic due volte su **Avanti**.
8. Nella pagina **Seleziona il contenuto delle cartelle pubbliche**, selezionare le check box desiderate e fare clic tre volte su **Avanti**.
9. Fare clic su **Fine**, quindi su **Esegui** e su **OK**.
   Il kit di esempi ICAS selezionato viene aggiunto al Content Store IBM Cognos Express.
10. Ripetere i passi 7-10 per Sales_plan_TC e FinanceFacts.

Creazione di un'origine dati ICAS

È necessario creare connessioni delle origini dati ai cubi di esempio che sono stati ripristinati. IBM Cognos Express utilizza queste informazioni per effettuare la connessione ai cubi di esempio ed eseguire i report di esempio o utilizzare il package di esempio.

Prima di iniziare

Prima di creare le connessioni origine dati al database Xcelerator, è necessario ripristinare i cubi ICAS ed installare IBM Cognos Express Manager e IBM Cognos Express Reporter.

Procedura

1. In IBM Cognos Express Manager, dal menu **Avvia**, fare clic su **IBM Cognos Administration**.
2. Fare clic sulla scheda **Configurazione**.

3. Fare clic su **Connessioni origine dati**.
4. Fare clic sul pulsante relativo alla nuova origine dati .
5. Nella casella **Nome** digitare **TM1_SalesPlan**, quindi fare clic su **Avanti**.
6. Nella pagina delle connessioni, selezionare **IBM Cognos TM1** come tipo di database e fare clic su **Avanti**.

   Viene visualizzata la pagina della stringa di connessione relativa al database selezionato.
7. Al prompt del sistema, attenersi alle seguenti istruzioni:
   - Nel campo **Host amministrazione**, immettere il valore *Host_Name* indicato nel file samples_variables.txt.
   - Nel campo **Nome server**, digitare **CXMD**.
   - Nel campo **Spazio dei nomi esterno**, selezionare **Cognos Express** .

   Suggerimento: per eseguire il test della correttezza dei parametri, fare clic su **Test della connessione...**

   Nota: lasciare vuoti i campi relativi a nome utente e password.
8. Fare clic su **Fine**.

Rimozione dei package di esempio da IBM Cognos Express

Dopo aver utilizzato i cubi ed i report di esempio per acquisire dimestichezza con i prodotti IBM Cognos Express, è possibile eliminare i package su cui sono basati gli esempi. In questo modo gli esempi vengono rimossi definitivamente dal Content Store.

Procedura

1. In IBM Cognos Express Manager, dal menu **Avvia**, fare clic su **IBM Cognos Connection**.
2. Fare clic sulla scheda **Cartelle pubbliche**.
3. Selezionare la check box relativa al package di esempio che si desidera eliminare.
4. Fare clic sul pulsante Elimina sulla barra degli strumenti, quindi su **OK**.

   Per riutilizzare gli esempi, è necessario creare le connessioni delle origini dati.

Capitolo 8. Gestione delle origini dati

Un'origine dati definisce la connessione fisica a un database. Nella connessione origine dati sono specificati i parametri necessari per la connessione a un database, ad esempio l'ubicazione del database. Questi parametri formano una stringa di connessione per l'origine dati.

È possibile creare le origini dati in IBM Cognos Express Manager, in IBM Cognos Connection oppure in IBM Cognos Framework Manager.

- Se l'origine dati viene creata in IBM Cognos Express Manager, è possibile aggiungerla, eliminarla oppure pubblicarla nuovamente successivamente utilizzando IBM Cognos Express Manager. Questo tipo di origine dati è denominato Gestito.
- Se l'origine dati viene creata in IBM Cognos Administration, non è presente alcuna voce corrispondente in IBM Cognos Express Manager. Tuttavia, se da tale origine dati viene distribuito un package, esso viene visualizzato in IBM Cognos Express Manager come origine dati non gestita.

  Per ulteriori informazioni, consultare *Guida all'amministrazione ed alla protezione di IBM Cognos*.
- Se l'origine dati viene creata in Framework Manager e quindi pubblicata in IBM Cognos Connection, è possibile visualizzarla in IBM Cognos Express Manager. Tuttavia, non è possibile modificarla. Queste origini dati sono di tipo Non gestito.

Le origini dati vengono memorizzate nello spazio dei nomi Cognos e devono avere nomi univoci. Non è possibile ad esempio utilizzare lo stesso nome per un'origine dati e un gruppo.

Se sono disponibili più origini dati in un package, agli utenti verrà richiesto di selezionare una connessione origine dati e un profilo di accesso nel momento in cui eseguono un report. Per informazioni sulla creazione e sulla pubblicazione di package, consultare *Framework Manager User Guide*.

È possibile utilizzare IBM Cognos Express Manager per eseguire la maggior parte delle attività amministrative. Tuttavia, come supplemento per tali attività, è possibile utilizzare le funzioni avanzate disponibili in IBM Cognos Administration.

Tipi di origini dati supportate

IBM Cognos Express supporta i seguenti tipi di origini dati:

- DB2
- Informix
- Microsoft SQL Server (ODBC)
- Microsoft SQL Server (OLE DB)
- Microsoft SQL Server (SQL 2005 Native Client)
- Microsoft SQL Server (SQL 2008 Native Client)
- ODBC
- Oracle
- Sybase Adaptive Server Enterprises (CT-15)

© Copyright IBM Corp. 2009, 2012

- Teradata (ODBC)
- Netezza (ODBC)
- IBM Cognos TM1 (inclusi cubi Xcelerator creati nell'istanza del database CXMD)

Creazione di un'origine dati

Aggiungere le origini dati dopo l'installazione degli esempi, ma prima di aggiungere utenti o assegnare i ruoli.

Prima di iniziare

Prima di creare un'origine dati, è necessario installare IBM Cognos Express Reporter. Questa operazione è necessaria perché uno dei componenti di Reporter, il riproduttore di script BMT, viene utilizzato per pubblicare i package in IBM Cognos Connection.

Procedura

1. In IBM Cognos Express Manager, in **Amministrazione**, fare clic su **Dati**.
2. **Nella pagina** Amministrazione - Dati**, fare clic su** Aggiungi.
3. Fare clic sul pulsante **Tipo origine dati** e selezionare un elemento dall'elenco.
4. Nella finestra di dialogo **Immetti informazioni origine dati**, specificare i parametri di connessione per il tipo di database.
5. Fare clic su **OK**.
6. Se si desidera utilizzare IBM Cognos Express Manager per altre attività durante l'aggiunta dell'origine dati, fare clic su **Esecuzione in background**.

Risultati

L'origine dati creata viene visualizzata come riga nella pagina **Amministrazione - Dati**. Poiché l'origine dati è stata aggiunta utilizzando IBM Cognos Express Manager, viene visualizzato il valore **Gestito** nella colonna **Stato gestito**. La nuova origine dati è ora disponibile per gli utenti di IBM Cognos Express in IBM Cognos Connection.

Nota: se il package non è stato generato, ma non viene restituito alcun errore a IBM Cognos Express Manager, nella colonna **Stato gestito** viene visualizzato il valore **Eliminato**.

Parametri di connessione

Quando si crea un database, è possibile impostare i parametri di connessione specifici per il tipo di database.

I parametri di connessione da specificare variano a seconda del tipo di database. La seguente tabella descrive ciascun parametro di connessione.

Tabella 2. Parametri di connessione per la creazione di origini dati

Parametri di connessione	Descrizione
Nome	Immettere il nome del computer su cui è installato il database.

Tabella 2. Parametri di connessione per la creazione di origini dati (Continua)

Parametri di connessione	Descrizione
Nome host (solo Informix) **Nome database** **Origine dati ODBC** (ODBC, Teradata, Netezza)	Immettere il nome (alias) del database utilizzato durante la configurazione del client. **Nota:** per questo valore viene applicata la distinzione tra maiuscole e minuscole.
Nome server	Immettere il nome del server del database. **Nota:** per questo valore viene applicata la distinzione tra maiuscole e minuscole.
Servizio (solo Informix)	Selezionare o immettere il nome del servizio utilizzato dal server di database remoto per le richieste in ingresso.
ID utente	Se il database è protetto, immettere l'ID utente per accedere al database. **Nota:** per questo valore viene applicata la distinzione tra maiuscole e minuscole.
Password	Se il database è protetto, immettere la password per accedere al database. **Nota:** per questo valore viene applicata la distinzione tra maiuscole e minuscole.
Oggetto del database	Fare clic sul pulsante **Recupero degli oggetti del database** per rilevare e recuperare gli oggetti del database. Nell'elenco a discesa, selezionare l'oggetto del database da utilizzare come origine dati.
Host amministrazione (solo IBM Cognos TM1)	Immettere il nome del server di amministrazione. **Nota:** per questo valore viene applicata la distinzione tra maiuscole e minuscole.
Nome server ICAS (solo IBM Cognos TM1)	Immettere il nome del server configurato nel file TM1S.cfg. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione di IBM Cognos TM1. **Nota:** per questo valore viene applicata la distinzione tra maiuscole e minuscole.
Nome cubo (solo IBM Cognos TM1)	Immettere il nome del cubo definito in TM1. **Nota:** per questo valore viene applicata la distinzione tra maiuscole e minuscole.

Tabella 2. Parametri di connessione per la creazione di origini dati (Continua)

Parametri di connessione	Descrizione
Spazio dei nomi (solo IBM Cognos TM1)	Per impostazione predefinita, è impostato su IBM Cognos Express. Se si utilizza Active Directory, modificare questo valore sul nome dello spazio dei nomi Active Directory.

Problemi nella creazione delle origini dati

In caso di problemi durante la creazione di un'origine dati mediante IBM Cognos Express Manager, provare una o più delle seguenti possibili soluzioni:

- Assicurarsi che i driver installati per la connessione all'origine dati siano quelli corretti.
- Provare a creare un'origine dati in Cognos Administration o Cognos Express Manager e raccogliere le informazioni diagnostiche.
- Utilizzare Framework Manager per fornire delle informazioni aggiuntive sul problema. Installare Framework Manager sul server Cognos Express e creare un modello per fornire ulteriori informazioni diagnostiche.

Come rendere disponibili i dati ICAS per i report e l'analisi

ä possibile eseguire l'analisi o creare un report sui dati di IBM Cognos Express Xcelerator in Express Advisor, Express Report Studio, Express Query Studio o Express Business Insight Advanced.

Informazioni su questa attività

Se si desidera analizzare i propri dati ed eseguire l'immissione dei dati, utilizzare Express Advisor. Se è necessario creare report, è possibile utilizzare Express Query Studio, Express Report Studio o Express Business Insight Advanced.

Procedura

1. Creare un'origine dati TM1.

   In questo modo, verrà anche pubblicato un package - con lo stesso nome dell'origine dati - in Cartelle pubbliche in Cognos Connection
2. Aprire il package con Express Advisor, Express Report Studio, Express Query Studio o Express Business Insight Advanced.

Ripubblicazione o eliminazione di un'origine dati

L'amministratore di IBM Cognos Express può pubblicare nuovamente o eliminare solo le origini dati create in IBM Cognos Express Manager. In IBM Cognos Express, tali origini dati sono denominate origini dati gestite. Per modificare un'origine dati creata in IBM Cognos BI, è necessario eseguire IBM Cognos Administration.

Per ulteriori informazioni, consultare *Guida all'amministrazione ed alla protezione di IBM Cognos Express*.

Procedura

1. In IBM Cognos Express Manager, in **Amministrazione**, fare clic su **Dati**.

2. Nella pagina **Amministrazione - Dati**, fare clic su una delle origini dati il cui stato è Gestito.
3. Effettuare una delle seguenti operazioni.
   a. Per sovrascrivere l'origine dati utilizzando i dati correnti, fare clic su **Ripubblica**.
   b. Per rimuovere l'origine dati dalla pagina **Dati** e da IBM Cognos Connection, fare clic su **Elimina**.
4. Fare clic su **OK**.

Capitolo 9. Gestione di utenti e ruoli

È possibile assicurarsi che ciascun utente IBM Cognos Express disponga di accesso solo alle funzioni necessarie. Questo consente di assicurarsi che la protezione dei dati non venga compromessa oltre che di semplificare le attività mediante la riduzione della quantità di informazioni che gli utenti devono leggere.

Ruoli gestiti con Express Manager

Per ottenere i risultati sopra indicati, utilizzare To Express Manager per tenere traccia dei nomi utente e per l'assegnazione dei ruoli. Utilizzando Express Manager, è possibile gestire tre tipi di ruoli:

- ruoli visualizzati in Express Manager per impostazione predefinita
- ruoli visualizzati in Express Manager dopo l'installazione di un prodotto Express
- ruoli personalizzati importati da Express Manager in IBM Cognos Administration

Ruolo di amministratore di Express Planner

È disponibile un ulteriore ruolo di Express, il ruolo di amministratore di Express Planner, che non viene gestito utilizzando Express Manager. In alternativa vengono utilizzati il client Web di Express Planner ed Express Architect. Tale ruolo viene assegnato agli amministratori di Express che devono utilizzare il software client Express Performance Modeler. Per ulteriori informazioni, vedere “Come consentire agli utenti di scaricare Performance Modeler” a pagina 53.

Ruoli predefiniti in Express Manager

In IBM Cognos Express è possibile assegnare ruoli predefiniti agli utenti.

Per impostazione predefinita, in IBM Cognos Express sono disponibili quattro ruoli:

- Utenti Express
- Amministratori Express
- utenti Express Data Advisor
- Utenti Express Architect

È possibile gestire tali ruoli predefiniti appena viene installato Express Manager e vengono assegnati ruoli ad un utente. I ruoli Express predefiniti sono disponibili anche se sul server non sono installati ulteriori prodotti IBM Cognos Express.

Ruolo Utenti di Express

Gli utenti a cui è stato assegnato il ruolo Utenti Express possono effettuare le operazioni riportate di seguito:

- Avviare IBM Cognos Connection dalla pagina **IBM Cognos Express**
- Avviare le applicazioni di creazione rapporti, pianificazione e analisi basate su Web installate dall’amministratore.

© Copyright IBM Corp. 2009, 2012

Ruolo Amministratori di Express

Gli utenti a cui è stato assegnato il ruolo Amministratori Express possono eseguire tutte le attività consentite al ruolo Utenti Express. Inoltre, gli amministratori di IBM Cognos Express possono effettuare le attività riportate di seguito:

- Installare i prodotti IBM Cognos Express e gestire la configurazione di IBM Cognos Express
- Aggiungere e gestire gli utenti
- Gestire i dati (contenuto)

Per impostazione predefinita, un amministratore di IBM Cognos Express viene creato automaticamente al momento dell'installazione. A seconda delle licenze acquistate, è possibile aggiungere anche altri amministratori.

Importante: non eliminare il ruolo Amministratori Express. Questa operazione potrebbe disabilitare alcuni prodotti IBM Cognos Express ed impedire l'accesso a IBM Cognos Express Manager.

Ruolo Utenti di Express Data Advisor

Se l'amministratore ha abilitato il download di Data Advisor, gli utenti a cui è stato assegnato il ruolo Utenti Express Data Advisor visualizzano un collegamento alla pagina **IBM Cognos Express** che consente di scaricare Data Advisor.

Ruolo Utenti di Express Architect

Se l'amministratore ha abilitato il download di Architect, gli utenti a cui è stato assegnato il ruolo Utenti Express Architect visualizzano un collegamento sulla pagina **IBM Cognos Express** che consente di scaricare Architect sul proprio computer.

Ruoli visualizzati in Express Manager dopo l'installazione di un prodotto Express

Alcune applicazioni client di Express possono essere scaricate dalla pagina di benvenuto solo dopo l'installazione per prodotto IBM Cognos Express associato e dopo l'assegnazione del ruolo client al nome utente.

Nella tabella seguente sono elencati i ruoli visualizzati nelle finestre di dialogo **Aggiungi utente** o **Modifica utente** dopo l'installazione di ogni prodotto server.

Prodotto Express installato	Ruolo Express visualizzato in Aggiungi utente o Modifica
Express Reporter	Ruolo Utenti Express Framework Manager **Nota:** verificare che tutti gli utenti che utilizzeranno Framework Manager dispongano di una licenza di amministratore.
Express Xcelerator	Ruolo Utenti Express Xcelerator Client

Aggiunta di utenti a IBM Cognos Express

Aggiungere utenti a IBM Cognos Express in modo che ciascun utente IBM Cognos Express possa essere autenticato.

Ciascun utente può proteggere il proprio profilo di accesso mediante password, utilizzando l'autenticazione predefinita fornita con IBM Cognos Express oppure utilizzando lo spazio dei nomi Active Directory esistente dell'azienda. Assegnando ciascuna persona ad un ID utente univoco, è possibile assegnare ruoli differenti a ciascun utente.

Procedura

1. In IBM Cognos Express Manager, in **Amministrazione**, fare clic su **Utenti**.
2. Fare clic su **Aggiungi**.
3. Nella finestra di dialogo **Aggiungi utente**, immettere un nome utente e il nome specificato del nuovo utente.
4. Se necessario, immettere anche cognome e indirizzo di posta elettronica del nuovo utente.
5. Immettere una password e confermarla.
6. Se non si desidera forzare l'utente a modificare la password al primo accesso, deselezionare la check box **Forza cambio password**.
7. Assegnare uno o più ruoli al nuovo utente:
   - Nella casella **Voci disponibili**, fare doppio clic su un ruolo per copiarlo nella casella **Voci selezionate**.
   - Per assegnare altri ruoli, ripetere la procedura precedente.

   Suggerimento: per impostazione predefinita, in IBM Cognos Express sono disponibili due ruoli: **Amministratori Express** ed **Utenti Express**. È possibile aggiungere ulteriori ruoli utilizzando IBM Cognos Administration.
8. Fare clic su **OK**.

Modifica delle informazioni degli utenti

L'amministratore di IBM Cognos Express può modificare le informazioni relative agli utenti di IBM Cognos Express esistenti. Se, ad esempio, un utente dimentica la propria password, l'amministratore può ripristinarla. oppure può modificare i ruoli assegnati a ogni utente.

Procedura

1. In IBM Cognos Express Manager, in **Amministrazione**, fare clic su **Utenti**.
2. Fare clic sull'utente di cui si desidera modificare le informazioni.
3. Fare clic su **Modifica**.
4. Nella finestra di dialogo **Modifica utente**, modificare qualsiasi campo, ad eccezione del campo **Nome utente**, visualizzato durante l'aggiunta dell'utente.

   Suggerimento: se si desidera modificare un nome utente, è necessario rimuoverlo e quindi aggiungere un nuovo nome utente. Per eliminare un nome utente, nella pagina **Utenti** fare clic sul nome e selezionare **Rimuovi**.

Aggiunta di ruoli personalizzati a IBM Cognos Express

Quando vengono assegnati dei ruoli a IBM Cognos Express, è possibile specificare che solo gli utenti che appartengono ad un determinato ruolo dispongano dell'accesso necessario per eseguire alcune attività.

Inoltre, è possibile aggiungere utenti ai ruoli creati in IBM Cognos Administration.

Procedura

1. In IBM Cognos Express Manager, nell'angolo in alto a destra, fare clic su **Avvia** > **IBM Cognos Administration**.
2. Nella scheda **Protezione** fare clic su **Utenti, gruppi e ruoli**.
3. Fare clic sullo spazio dei nomi **Cognos**.
4. Nella barra degli strumenti, fare clic sul pulsante Nuovo ruolo .
5. Nella pagina **Specifica un nome e una descrizione** digitare un nome e, se lo si desidera, una descrizione per il nuovo gruppo o ruolo, quindi selezionare una cartella di destinazione e fare clic su **Avanti**.
6. Se si desidera aggiungere membri al nuovo gruppo o ruolo, fare clic su **Aggiungi** e scegliere la modalità di selezione degli utenti, dei gruppi o dei ruoli:
   - Per scegliere tra gli elementi elencati, fare clic sullo spazio dei nomi appropriato, quindi selezionare le check box accanto agli utenti, ai gruppi o ai ruoli.
   - Per cercare gli elementi, fare clic su **Cerca** e nella casella **Stringa di ricerca** digitare la frase da cercare. Per le opzioni di ricerca, fare clic su **Modifica**. Individuare l'elemento desiderato e selezionarlo.
   - Per indicare gli elementi che si desidera aggiungere, fare clic su **Tipo** ed immettere i nomi dei gruppi, dei ruoli o degli utenti utilizzando il formato riportato di seguito, con il punto e virgola per separare ciascun elemento:
     `namespace/nome_gruppo;namespace/nome_ruolo;namespace/nome_utente;`

     Ad esempio:`Cognos/Express Data Advisor User;`
7. Utilizzare il pulsante con la freccia per spostare gli elementi nella casella **Voci selezionate**.

   Suggerimento: per rimuovere alcuni elementi dall'elenco **Voci selezionate**, selezionarli e fare clic su **Rimuovi**. Per selezionare tutti gli elementi di un elenco, fare clic sulla check box nell'angolo in alto a sinistra dell'elenco. Per rendere visibili gli elementi dell'utente, fare clic su **Mostra utenti nell'elenco**.
8. Fare clic su **Fine**.

Assegnazione dei ruoli a un utente

Quando si assegnano i ruoli a un utente è possibile specificare che abbia accesso solo alle funzioni del ruolo che ha la necessità di eseguire.

Procedura

1. In IBM Cognos Express Manager, in **Amministrazione**, fare clic su **Utenti**.
2. Fare clic sull'utente di cui si desidera modificare le informazioni.
3. Fare clic su **Modifica**.
4. Nella casella **Voci disponibili**, fare doppio clic su un ruolo per copiarlo nella casella **Voci selezionate**.

Suggerimento: per informazioni sui ruoli, vedere “Ruoli predefiniti in Express Manager” a pagina 49.

5. Per assegnare altri ruoli, ripetere la procedura precedente.

   Suggerimento: per impostazione predefinita, in IBM Cognos Express sono disponibili cinque ruoli. Altri tre ruoli diventano disponibili dopo l'installazione dei prodotti Express. È possibile aggiungere ulteriori ruoli utilizzando IBM Cognos Administration. Per ulteriori informazioni, consultare *Guida all'amministrazione ed alla protezione di IBM Cognos*.

6. Fare clic su **OK**.

Come consentire agli utenti di scaricare Performance Modeler

In base alla struttura dell'azienda, il ruolo dell'utente può essere contemporaneamente amministratore IBM Cognos Express ed amministratore IBM Cognos Express Planner. Inizialmente, solo l'amministratore Express dispone di accesso a Performance Modeler, lo strumento di gestione Planner.

Se è possibile eseguire le attività amministrative di Express e le attività amministrative di Planner, si è già abilitati all'installazione di Performance Modeler.

Se si desidera che altri utenti Express siano amministratori di Planner, è necessario

- verificare che ciascun utente aggiuntivo disponga di licenza di amministratore di Express
- assegnare i privilegi Express Performance Modeler a ciascun utente aggiuntivo

Assegnazione dei privilegi di Express Performance Modeler

Assegnare i privilegi di IBM Cognos Express Performance Modeler agli utenti che devono gestire Express Planner.

Per consentire ad altri utenti di Express di agire come amministratore di Express Planner, effettuare le operazioni riportate di seguito.

Prima di iniziare

Prima di poter assegnare i privilegi di Express Performance Modeler, è necessario installare Architect. Per ulteriori informazioni, consultare *Guida introduttiva di IBM Cognos Express* .

Procedura

1. Accedere ad Architect come utente IBM Cognos Express con privilegi di amministratore TM1.

   Suggerimento: l'amministratore di IBM Cognos Express è membro del gruppo TM1 Admin. L'amministratore di IBM Cognos Express può assegnare utenti ai gruppi TM1 o importare altri gruppi o nomi utenti in TM1.

2. Da Esplora server, fare clic su **Server**, quindi fare clic su **Sicurezza** e su **Client/Gruppi**.

   Se l'utente viene visualizzato come client nella finestra **Client/Gruppi**, andare al passo 8.

3. Fare clic su **Client**, quindi fare clic su **Aggiungi nuovo client**.
4. Selezionare lo spazio dei nomi per l'utente che si desidera aggiungere dall'elenco **Voci disponibili**. Ad esempio, selezionare Cognos Express.

5. Selezionare la check box **Mostra utenti nell'elenco** e, nell'elenco **Voci disponibili**, selezionare la check box relativa all'utente che si desidera aggiungere.

   Suggerimento: è possibile selezionare più utenti.
6. Fare clic sul pulsante con la freccia per spostare gli utenti nell'elenco **Voci selezionate**.
7. Fare clic su **OK**. Il nome utente viene visualizzato nella finestra **Client/Gruppi**.
8. Selezionare la check box **ADMIN** per assegnare il nuovo utente al gruppo TM1 ADMIN.

   Suggerimento: è anche possibile assegnare l'utente ad altri gruppi o ruoli e quindi fare clic su **OK** nella finestra **Client/Gruppi**.

Risultati

Gli utenti assegnati potranno ora utilizzare Performance Modeler per effettuare attività di gestione di Planner.

Assegnazione di ruoli personalizzati a un utente di Active Directory

Se l'autenticazione degli utenti IBM Cognos Express viene eseguita utilizzando il server Active Directory dell'azienda, per tali utenti è possibile aggiungere ruoli personalizzati creati in IBM Cognos Administration.

Procedura

1. Avviare IBM Cognos Express Manager.
2. Accedere allo spazio dei nomi Active Directory:
   - Selezionare lo spazio dei nomi dall'elenco e fare clic su **OK**.
   - Immettere l'ID utente e la password per lo spazio dei nomi e fare clic su **OK**.

     Suggerimento: l'ID utente Active Directory non dispone dei privilegi di amministratore.
3. Nella pagina **IBM Cognos Express**, fare clic su **Contenuto di IBM Cognos** per avviare IBM Cognos Connection.
4. Nel menu **Accedi** fare clic su **Accedi**.
5. Nella finestra di dialogo **Accedi** di IBM Cognos Express Manager, immettere il nome e la password dell'amministratore impostati durante l'installazione di IBM Cognos Express Manager.

Risultati

L'accesso viene eseguito come utente di Active Directory e come amministratore di IBM Cognos Express. È ora possibile accedere a IBM Cognos Administration per assegnare i ruoli personalizzati a tali utenti. Per ulteriori informazioni, consultare *Guida all'amministrazione ed alla protezione di IBM Cognos*.

Assegnazione dei privilegi di amministratore di TM1 ad un utente di Active Directory

Quando si esegue l'accesso a IBM Cognos Express Analytic Server, il sistema accetta qualsiasi client con passaporto valido. Per questo motivo, se Active Directory è stato abilitato in IBM Cognos Express, è possibile accedere a IBM Cognos Express Analytic Server con un nome utente di Active Directory. Tale nome utente viene automaticamente aggiunto all'elenco client di IBM Cognos TM1. Tuttavia, il nome utente non fa parte di alcun gruppo TM1.

Nota: è possibile assegnare i ruoli di IBM Cognos Express ad un utente di Active Directory. Per ulteriori informazioni, vedere "Assegnazione di ruoli personalizzati a un utente di Active Directory" a pagina 54.

Per consentire ad un utente di Active Directory di eseguire operazioni come amministratore di TM1, effettuare le operazioni riportate di seguito.

Procedura

1. Accedere ad Architect come utente IBM Cognos Express con privilegi di amministratore TM1.

   Suggerimento: l'amministratore di IBM Cognos Express è membro del gruppo TM1 Admin. L'amministratore di IBM Cognos Express può assegnare utenti ai gruppi TM1 o importare altri gruppi o nomi utenti in TM1.
2. Da Esplora server, con CXMD selezionato, fare clic su **Server**, quindi su **Sicurezza** e su **Client/Gruppi**.

   Se l'utente Active Directory viene visualizzato come client nella finestra **Client/Gruppi**, andare al passo 8.
3. Fare clic su **Client**, quindi fare clic su **Aggiungi nuovo client**.
4. Selezionare lo spazio dei nomi **Active Directory** dall'elenco **Voci disponibili**.
5. Selezionare la check box **Mostra utenti nell'elenco**, quindi selezionare la check box accanto all'utente che si desidera aggiungere all'elenco **Voci disponibili**.

   Suggerimento: è possibile selezionare più utenti.
6. Fare clic sul pulsante con la freccia per spostare gli elementi nell'elenco **Voci selezionate**.
7. Fare clic su **OK**.

   Il nome utente viene visualizzato nella finestra **Client/Gruppi**.
8. Selezionare la check box **ADMIN** per assegnare il nuovo utente di Active Directory al gruppo TM1 ADMIN.

   Suggerimento: è anche possibile assegnare l'utente ad altri gruppi e/o ruoli, quindi fare clic su **OK** nella finestra di dialogo **Client/Gruppi**.

Risultati

Gli utenti assegnati possono ora eseguire attività amministrative TM1.

Assegnazione ai cubi TM1 dei diritti di accesso ai ruoli di Cognos Express

Quando vengono eseguiti dei report su un cubo TM1 archiviato nel server IBM Cognos Analytic Server, gli utenti devono disporre di diritti di lettura per tale cubo.

Quando si crea un nuovo cubo in ICAS, per impostazione predefinita gli utenti non dispongono di accesso di lettura a tale cubo, a meno che non siano stati assegnati diritti ADMIN o DataAdmin in Architect.

Per ulteriori informazioni, vedere “Assegnazione dei privilegi di Express Performance Modeler” a pagina 53.

Informazioni su questa attività

Se viene eseguito un report su un cubo TM1 per cui non si dispone di diritti di lettura, viene visualizzato un messaggio di errore simile a quello riportato di seguito:

Impossibile trovare un cubo con il nome specificato ("Nome_Cubo") sul server TM1.

Se si desidera assegnare ad un gruppo di utenti (appartenenti allo spazio dei nomi Cognos Express o Active Directory) la possibilità di eseguire report su un cubo specifico, aggiungere tali utenti ad un ruolo Cognos esistente (ad esempio, amministratori di IBM Cognos Express) oppure ad un ruolo personalizzato creato nello spazio dei nomi Cognos. Una volta eseguita tale operazione, sarà possibile assegnare diritti di lettura a un cubo specifico.

Per assegnare i diritti di lettura ad un cubo TM1 in Cognos Express, effettuare le operazioni riportate di seguito.

Procedura

1. Accedere ad Architect come utente IBM Cognos Express con privilegi di amministratore TM1.

   Suggerimento: l'amministratore di IBM Cognos Express è membro del gruppo TM1 Admin. L'amministratore di IBM Cognos Express può assegnare utenti ai gruppi TM1 o importare altri gruppi o nomi utenti in TM1.
2. Da Esplora server, con l'opzione **CXMD** selezionata, fare clic su **Server** > **Sicurezza** > **Client/Gruppi**.
3. Fare clic su **Gruppi** > **Aggiungi nuovo gruppo**.
4. Selezionare lo spazio dei nomi Cognos dall'elenco Voci disponibili.
5. Selezionare la check box accanto al ruolo che si desidera aggiungere nell'elenco **Voci disponibili**.

   Suggerimento: è possibile selezionare più ruoli.
6. Fare clic sul pulsante verde a forma di freccia che indica a destra, verso l’elenco **Voci selezionate**.
7. Fare clic su **OK**.

   Il nome del ruolo viene elencato nella colonna all'estrema destra della finestra **Client/gruppi** in **Assegnazione gruppo di utenti**.

8. Fare clic su **OK** nella finestra di dialogo **Client/Gruppi**.
9. Da Esplora server, con l'opzione **CXMD** espansa e **Cubi** selezionata, fare clic su **Cubi** > **Assegnazioni di sicurezza**.

   Il ruolo Cognos viene visualizzato nella colonna **Gruppi di utenti**.
10. Selezionare la cella corrispondente al cubo a cui si desidera assegnare diritti di accesso al ruolo e, nella sezione **Privilegi di accesso** nella parte inferiore della finestra di dialogo, selezionare il pulsante di opzione **Lettura**.
11. Fare clic su **OK** nella finestra di dialogo **Assegnazioni di sicurezza**.

    A questo punto, gli utenti appartenenti a tale ruolo possono eseguire report a fronte del cubo specificato.

Risultati

A questo punto, gli utenti appartenenti a tale ruolo possono eseguire report a fronte del cubo specificato.

Abilitazione del SSO Kerberos in IBM Cognos Express

È possibile attivare il SSO (Single Sign On) di Kerberos con Active Directory in IBM Cognos Express utilizzando il server Web Microsoft IIS 6.

Per ulteriori informazioni, accedere al seguente URL:

http://www.ibm.com/developerworks/data/library/cognos/page442.html

IBM Cognos Administration

IBM Cognos Administration è un potente strumento di gestione ed un componente di IBM Cognos BI, una soluzione di Business Intelligence utilizzata da aziende di grandi dimensioni.

Sebbene IBM Cognos Express sia destinato principalmente ad aziende di dimensioni minori, IBM Cognos Administration è integrato in IBM Cognos Express. Tale integrazione consente di utilizzare le funzioni di gestione di IBM Cognos Express Manager e le funzioni avanzate di IBM Cognos Administration.

Per ulteriori informazioni, consultare *Guida all'amministrazione ed alla protezione di IBM Cognos*.

Procedura

1. Avviare IBM Cognos Express Manager ed accedere come utente assegnato al ruolo Amministratori Express.
2. Scegliere **IBM Cognos Administration** dal menu **Avvia**.

Capitolo 10. Gestione della distribuzione del software client

Gestire la distribuzione del software client inviando notifiche agli utenti ed indirizzandoli alla pagina di benvenuto.

L'amministratore di IBM Cognos Express è responsabile della distribuzione del software client Express agli utenti. Questa operazione viene eseguita rendendolo disponibile nella pagina **IBM Cognos Express**. Gli utenti possono scaricare solo il software consentito ai ruoli loro assegnati, quindi installarlo sul proprio computer.

Importante: la pagina di benvenuto di Express è la pagina che deve essere utilizzata da tutti gli utenti di IBM Cognos Express per accedere alle applicazioni fornite con ciascun prodotto. Chiedere agli utenti di aggiungere un segnalibro alla pagina di benvenuto, in modo che possano accedervi facilmente.

Software client predefinito

Durante l'installazione di Express Manager, due applicazioni client sono immediatamente disponibili dalla pagina di benvenuto.

- Data Advisor può essere scaricato dagli utenti a cui è stato assegnato il ruolo Utenti di Express Data Advisor.
- Architect può essere scaricato dagli utenti a cui è stato assegnato il ruolo di Utenti di Express Architect.

Software client disponibile dopo l'installazione dei prodotti Express

Alcuni software client possono essere scaricati dalla pagina di benvenuto solo dopo l'installazione di un prodotto Express. Per ulteriori informazioni, consultare i passi relativi alla distribuzione di Express Cognos Insight, Express Performance Modeler, Express Framework Manager e Express Xcelerator Client.

Nota: per impostazione predefinita, il software client per un prodotto installato è disponibile dalla pagina di benvenuto solo se agli utenti è stato assegnato il ruolo utente corrispondente. Express Cognos Insight rappresenta un'eccezione; gli utenti che hanno installato Express Advisor possono scaricare Cognos Insight dalla pagina di benvenuto senza che sia stato loro assegnato un ruolo Express. In alternativa, gli utenti che hanno installato Express Planner possono scaricare Cognos Insight da Applications Web senza che sia stato loro assegnato un ruolo Express.

Se un prodotto Express non è ancora installato, il software client non è visualizzato nella pagina **Amministrazione - Software**.

Distribuzione del software client

Per gestire la distribuzione del software client agli utenti di IBM Cognos Express, effettuare le operazioni riportate di seguito:

__ • **Rendere il software disponibile e assegnare i ruoli utente**

Data Advisor ed Architect sono disponibili appena viene installato Express Manager. Per rendere disponibili gli altri client, è prima necessario installare i prodotti server corrispondenti.

© Copyright IBM Corp. 2009, 2012

È possibile concedere l'autorizzazione per installare e utilizzare un software client specifico a determinati utenti, assegnando loro ruoli utente.

È necessario assegnare un ruolo ad un utente prima che quest'ultimo possa visualizzare il collegamento **Scarica software Express nel computer** nella pagina **IBM Cognos Express**.

I prodotti Express installati ed i ruoli assegnati dall'amministratore di Express e le funzioni utente risultanti sono illustrati nella tabella riportata di seguito.

Prodotto Express installato dall'amministratore	Ruolo assegnato all'utente	Funzione di download per utente
Express Xcelerator	Utenti Express Architect	Download di Architect dalla pagina di benvenuto.
Express Advisor	Utenti Express Data Advisor	Download di Data Advisor dalla pagina di benvenuto.
Express Reporter	Utenti Express Framework Manager	Download di Framework Manager dalla pagina di benvenuto.
Express Advisor o Express Planner	Nessun ruolo richiesto.	Download di Cognos Insight dalla pagina di benvenuto, da IBM Cognos Applications Portal o Cognos Express Advisor.
Express Planner	Nessun ruolo richiesto.	Download di Performance Modeler da IBM Cognos Applications Portal.
Express Xcelerator	Utenti Express Xcelerator Client	Download di Xcelerator Client dalla pagina di benvenuto.

__ • **Decidere se consentire o meno il download del client**

Ad esempio, è possibile che si desideri disabilitare l'accesso al collegamento per il download di Express Architect nella pagina **IBM Cognos Express** fino a quando non viene eseguito il test del software.

Per disabilitare l'accesso degli utenti al download dei software di uno dei client, in **Amministrazione**, fare clic sulla scheda **Software**, quindi fare clic sul pulsante **Disabilita** sotto al nome del software.

Per abilitare l'accesso degli utenti a un download disabilitato dei software di uno dei client, in **Amministrazione**, fare clic sulla scheda **Software**, quindi fare clic sul pulsante **Abilita** sotto al nome del software.

__ • **Eseguire un'installazione di prova**

Installare il software client per verificare che il proprio ambiente non presenti problemi.

Per informazioni relative all'installazione del software client, consultare *Guida introduttiva di IBM Cognos Express* .

__ • **Informare gli utenti**

Rispondere alle seguenti domande relative agli utenti di IBM Cognos Express:

– **Quando è disponibile per il download da parte degli utenti un'applicazione client IBM Cognos Express?**

Informare gli utenti che viene resa disponibile un'applicazione. Inoltre, per gli utenti, è consigliabile consultare regolarmente i messaggi nella sezione **Ultime notizie**. Ad esempio, gli utenti sapranno che è possibile installare il client Express Xcelerator quando viene visualizzato il seguente messaggio:

Il download di Express per IBM Cognos Express Xcelerator è ora disponibile.

– **Dove è disponibile il download dell'applicazione client IBM Cognos Express?**

  Indicare agli utenti di fare clic sul collegamento **Scarica software Express nel computer** nella pagina **IBM Cognos Express**.

– **Dove possono trovare gli utenti la documentazione su come installare le applicazioni client?**

  Informare gli utenti di fare clic sul collegamento **Per ulteriori informazioni, consultare "Guida introduttiva a IBM Cognos Express"** nella pagina **IBM Cognos Express**.

– **Dove si trovano le applicazioni client installate sul disco fisso dell'utente?**

  Fornire agli utenti le seguenti informazioni:

  - Se sul computer è in esecuzione un sistema operativo a 64 bit, le applicazioni client saranno installate in \Program Files (x86)\IBM
  - Se sul computer è in esecuzione un sistema operativo a 32 bit, le applicazioni client saranno installate in \Program Files\IBM

Capitolo 11. Gestione di IBM Cognos Mobile

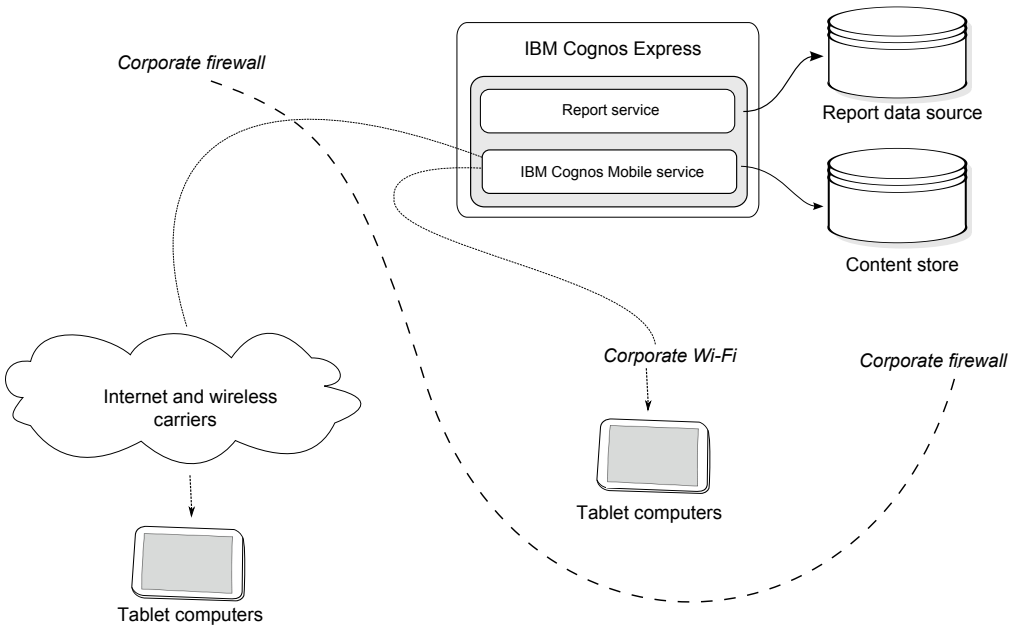
È possibile utilizzare IBM Cognos Express per impostare e gestire le pianificazioni relative alla distribuzione del contenuto IBM Cognos ai dispositivi mobili.

È possibile utilizzare IBM Cognos Express per gestire gli utenti. IBM Cognos Mobile utilizza lo stesso set di utenti di IBM Cognos Express.

Utilizzando IBM Cognos Connection, è possibile configurare anche le impostazioni avanzate. Per ulteriori informazioni, vedere Appendice D, “Configurazione delle impostazioni avanzate di IBM Cognos Mobile”, a pagina 111.

Componenti di IBM Cognos Mobile

IBM Cognos Mobile contiene i seguenti componenti: IBM Cognos Mobile service e IBM Cognos Mobile rich client.



Servizio IBM Cognos Mobile

Il servizio IBM Cognos Mobile gestisce le attività collegate al client IBM Cognos Mobile client.

Il servizio gestisce le seguenti operazioni:

- transforma i report e le analisi di IBM Cognos Express per utilizzo da parte del dispositivo mobile
- comprime i contenuti dei report e delle analisi IBM Cognos Express per velocizzarne la distribuzione sui dispositivi mobili e per l'accesso dagli stessi
- invia i contenuti dei report e delle analisi ai dispositivi mobili

© Copyright IBM Corp. 2009, 2012

- facilita l'invio e la ricezione delle richieste collegate ai report ed alle analisi tra i dispositivi mobili e l'ambiente in cui effettuare la ricerca o in cui eseguire i report
- sincronizza il content store mobile sul server con il database mobile sul dispositivo mobile
- converte i messaggi SOAP (Simple Object Access Protocol) di IBM Cognos Express in messaggi adatti al wireless
- comunica con i dispositivi mobili

Componenti Rich Client di IBM Cognos Mobile

Il dispositivo mobile contiene il Rich Client di IBM Cognos Mobile ed il content store compresso e crittografato. Questi componenti forniscono le funzionalità di cui l'utente dispositivo mobile necessita per lavorare con i report, i dashboard e le analisi di IBM Cognos Express reports, dashboards, and analyses.

Gestione dei report su un dispositivo mobile

IBM Cognos Mobile consente agli utenti di eseguire report IBM Cognos Express sui propri dispositivi mobili.

Gli utenti accedono ad un report come segue:

- Ricercare e spostarsi su di un report e quindi eseguirlo.
- Cercare un report, sceglierne uno dall'elenco dei risultati della ricerca e quindi eseguirlo.

I report possono anche essere distribuiti in altri modi:

- È possibile pianificare la distribuzione dei report agli utenti ad intervalli specifici sui relativi dispositivi.
- È possibile inviare agli utenti report su cui è stato eseguito il burst.
- È possibile eseguire svariati report diversi sotto forma di processo ed inviarli ai dispositivi degli utenti.
- Determinati eventi possono attivare l'esecuzione e la successiva distribuzione di un report ai dispositivi degli utenti.

Se l'azienda fornisce report sulla base della posizione corrente, gli utenti possono attivare la funzionalità GPS sui propri telefoni e ricevere questi report personalizzati sui propri dispositivi.

Gli utenti possono cancellare i report dai propri dispositivi. Se lo fanno, cancelleranno solo la copia presente sul dispositivo, non il report effettivo.

Accesso al server

Gli utenti possono utilizzare gli URL IBM Cognos standard che gli utenti di desktop utilizzano per accedere al server.

Gli utenti che utilizzano gli URL IBM Cognos Express visualizzano una pagina che descrive un set di opzioni basate sul tipo di dispositivo. L'URL di IBM Cognos è http://*nomeserver*:19300/p2pd/servlet/dispatch, dove 19300 è la porta del server Express predefinita.

Gli utenti possono utilizzare l'URL http://*nomeserver*:19300/p2pd/servlet/dispatch/m per accedere direttamente nel portale Web ottimizzato per i dispositivi mobili, ma è consigliabile utilizzare l'URL IBM Cognos Express standard.

Esecuzione di report in base alla posizione

IBM Cognos Mobile consente agli utenti di eseguire report di IBM Cognos Express sui propri dispositivi mobili.

L'azienda può avere report basati sulla posizione che sono personalizzati a seconda della posizione geografica degli utenti. I contenuti di tali report sono determinati in modo automatico dal dispositivo, senza alcun input da parte dell'utente.

Dopo l'installazione di IBM Cognos Mobile su un dispositivo, gli utenti possono selezionare una delle seguenti preferenze per controllare il modo in cui il dispositivo gestisce i report che hanno richieste legate alla posizione:

- **Sempre**

  Quando gli utenti eseguono un report basato sulla posizione, le richieste legate alla posizione vengono automaticamente completate utilizzando i dati GPS del dispositivo.
- **Chiedi**

  Quando gli utenti eseguono un report basato sulla posizione, gli viene richiesto se desiderano completare le richieste legate alla posizione utilizzando i dati GPS.
- **Mai**

  Quando gli utenti eseguono un report basato sulla posizione, gli viene richiesto di completare manualmente le informazioni sulla posizione. Non gli viene richiesto di utilizzare i dati GPS.

Perché questa funzione possa essere utilizzata è necessario che il GPS sia abilitato sul dispositivo. Gli utenti devono fare riferimento alla documentazione del dispositivo per sapere come abilitare il GPS.

Collegamenti IBM Cognos Mobile su un dispositivo mobile

Nell'utilizzo di IBM Cognos Mobile sul dispositivo è possibile utilizzare svariati collegamenti per la navigazione e per eseguire altre azioni.

Azione	Collegamento
Home	1
Fine	9
Su	2
Giù	8
Sinistra	4
Destra	6
Invio	Apri
Zoom avanti	Q
Zoom indietro	A
Contrassegna cella	5

Sicurezza

La sicurezza rappresenta un aspetto fondamentale quando si utilizzano dispositivi mobili per inviare e ricevere informazioni aziendali. IBM Cognos Mobile combina le misure di sicurezza di IBM Cognos Express con le misure extra necessarie per i dispositivi mobili. Queste misure di sicurezza extra sono particolarmente

importanti quando le informazioni aziendali vengono memorizzate nel dispositivo, come ad esempio nel caso di report IBM Cognos. Tali misure di sicurezza forniscono protezione contro la perdita ed il furto e contro l'accesso non autorizzato alla rete wireless. La sicurezza è attiva sia che il dispositivo venga utilizzato in modalità connessa che disconnessa.

La soluzione IBM Cognos Mobile contiene le seguenti misure di sicurezza implementate in IBM Cognos ed in ambienti specifici del dispositivo:

- crittografia standard dei dati IBM Cognos
- autenticazione standard di IBM Cognos, comprensiva del supporto per i provider di autenticazione IBM Cognos personalizzati
- tecnologia chiave in leasing
- politiche di autenticazione dell'utente del dispositivo
- database crittografato mobile basato sul dispositivo
- trasmissione e crittografia dei dati sicura standard specifica del dispositivo
- protezione della password basata sul dispositivo
- eliminazione del dispositivo remoto

IBM Cognos Mobile supporta i server Web configurati per l'utilizzo dell'autenticazione di base. Dispositivi che hanno in esecuzione Microsoft Windows Mobile supportano l'autenticazione Integrated Microsoft Windows (NTLM) e Microsoft Active Directory.

IBM Cognos Mobile supporta la configurazione della sicurezza SSO (single signon). Tuttavia, di solito, gli utenti dei dispositivi mobili non vengono precedentemente autenticati nel dominio di sicurezza come gli utenti di desktop. Quindi, gli utenti dei dispositivi mobili devono fornire le proprie credenziali SSO (single signon) al loro primo accesso nel server IBM Cognos Express.

Facoltativamente, le credenziali di accesso possono essere memorizzate nella cache del dispositivo mobile affinché l'utente debba effettuare l'accesso solo una volta per collegarsi al dispositivo ed a IBM Cognos Mobile. IBM Cognos Mobile offre la tecnologia del database crittografato come content store sul dispositivo. L'accesso all'archivio del dispositivo locale è controllato da una chiave in leasing assegnata in modo centralizzato che deve essere rinnovata periodicamente. È possibile configurare la durata dell'assegnazione, in modo tale che se il dispositivo viene smarrito o rubato i dati siano inaccessibili.

È possibile avere diversi livelli di sicurezza, a seconda delle necessità dell'organizzazione. Oltre alla memorizzazione delle credenziali di accesso, è possibile consentire l'accesso anonimo o fare affidamento sulle funzioni di sicurezza della rete del dispositivo mobile.

Protezione con password

Solitamente, un'azienda preferisce avere dispositivi mobili protetti con password.

Dopo un determinato tempo di inattività, agli utenti viene richiesto di immettere nuovamente la password dei propri dispositivi e potrebbe esservi un limite al numero di tentativi di immissione di una password.

È possibile archiviare le credenziali IBM Cognos dell'utente sui relativi dispositivi mobili, affinché essi debbano inserirle solo quando accedono ad IBM Cognos Mobile per la prima volta. Successivamente, gli verrà nuovamente richiesto di

immettere le credenziali ad ogni accesso, ma, in modo simile a quanto avviene con un browser che memorizza le password, IBM Cognos Mobile riempie il campo password automaticamente. Gli utenti dovranno immettere nuovamente le proprie credenziali solo quando quelle memorizzate raggiungeranno il tempo limite.

Per informazioni su come abilitare o impostare le politiche della password per i dispositivi mobili, consultare la documentazione del dispositivo.

Support HTML ed HTTP durante l'accesso

Il prodotto IBM Cognos Mobile utilizzato sui dispositivi mobili è un'applicazione nativa a differenza dell'applicazione web. Ciò significa che non utilizza un browser web e non utilizza HTML per visualizzare i report sui dispositivi mobili.

Tuttavia, IBM Cognos Mobile non utilizza HTTP per comunicare con il server IBM Cognos Express e quindi deve interagire con qualsiasi meccanismo di sicurezza basato sul web a cui è affidata la gestione dell'accesso al server IBM Cognos Express.

Per consentire agli utenti di autenticarsi e navigare attraverso questi meccanismi di sicurezza, IBM Cognos Mobile mostra degli elementi in un formato HTML di base e consente all'utente di eseguire le azioni ad essi associati.

La seguente tabella mostra le funzioni HTTP e HTML supportate da IBM Cognos Mobile.

Nome	Funzione
Reindirizzamenti HTTP	Supporta HTTP 301 Spostati permanentemente e HTTP 302 Spostati temporaneamente. Seguirà sia gli URL relativi che assoluti dati nell'intestazione Location.
Reindirizzamenti HTML	Supporta l'HTML equivalente ad un reindirizzamento HTTP, ad esempio <meta http-equiv="Refresh" content="3;URL=http://..."">.
Autenticazione HTTP	Supporta HTTP 401 Non autorizzato con lo schema di base e con NTLM. NTLM è principalmente uno schema di autenticazioneMicrosoft, conosciuto anche come Windows Integrated Authentication. Il supporto per NTLM è sempre presente nei dispositivi Microsoft Windows Mobile.
Moduli HTLM	Mostrano il testo di una pagina HTML (compreso il testo con tag di ancoraggio), i pulsanti ed il testo del tipo di campo di input, password e nascosto. Mostrano inoltre il tipo di input selezionato, utilizzato per mostrare un elenco di elementi scelti da un elenco di spazi dei nomi di sicurezza.

Sicurezza dei dati del report sui dispositivi mobili

Tutte le versioni compilate e compresse dei report IBM Cognos Express vengono crittografati e memorizzati localmente nel database crittografato del dispositivo mobile. Questi report possono essere letti o interpretati in altro modo solo dall'applicazione client IBM Cognos Mobile.

È possibile utilizzare la tecnologia chiave in leasing per impostare l'ora di scadenza dei dati del report memorizzati nel dispositivo mobile. Dopo l'ora di scadenza, il report non può essere acceduto sul dispositivo finché non viene ristabilita la comunicazione con il server e l'utente non è in grado di autenticarsi nuovamente con il server.

Eliminazione dei contenuti da un dispositivo mobile

Potrebbe essere necessario eliminare tutti i contenuti da un dispositivo mobile.

Ciò potrebbe rendersi necessario in caso di smarrimento o furto del dispositivo o nel caso in cui un dipendente cambiasse ruolo o lasciasse l'azienda. Le password del dispositivo e la tecnologia chiave in leasing assicura la disponibilità dei contenuti solo agli utenti autorizzati.

In tutti i dispositivi, la sicurezza e la gestione viene curata da soluzioni di gestione del dispositivo mobile di terze parti.

Se il dispositivo mobile non è connesso al server Cognos Express per un periodo di tempo predeterminato, in base alle ore specificate nell'impostazione avanzata Lease.DurationHours, i dati IBM Cognos diventano inaccessibili dal dispositivo.

Impostazione di una chiave in leasing

IBM Cognos Mobile utilizza il concetto di leasing per gestire l'accesso ai dati memorizzati su dispositivi mobili.

I dati vengono forniti in leasing dal server per un intervallo di tempo controllato dall'amministratore IBM Cognos Express mediante l'impostazione avanzata Lease.DurationHours. Il dispositivo rinnova il proprio leasing ogni volta che comunica con il server, quindi l'impostazione Lease.DurationHours indica l'intervallo massimo di tempo durante il quale un utente può accedere ai dati su un dispositivo non in contatto con il server, ad esempio non in linea, non raggiungibile in modalità wireless e così via. Se un dispositivo non è in grado di rinnovare il leasing entro il periodo di tempo specificato, i dati sul dispositivo diventano inaccessibili.

Procedura

1. Avviare IBM Cognos Connection.
2. Nell'angolo in alto a destra, fare clic su **Avvia**, **IBM Cognos Administration**.
3. Nella scheda **Configurazione**, fare clic su **Dispatcher e servizi**.
4. In **Nome**, fare clic sul dispatcher.
5. Accanto a **Servizio mobile**, nella colonna **Azioni**, fare clic sul pulsante Imposta proprietà .
6. Fare clic sulla scheda **Impostazioni**.
7. Accanto a **Impostazioni avanzate**, fare clic sul collegamento **Modifica**.
8. Accanto a **Lease.DurationHours**, immettere un valore in ore.

   Le impostazioni valide sono comprese tra 0 e 8760. Il valore predefinito è 36 ore.

Impostazione delle politiche di autenticazione degli utenti di dispositivi mobili

Le politiche di autenticazione degli utenti di IBM Cognos Mobile definiscono se le credenziali di autenticazione di IBM Cognos Express vengono memorizzate nella cache sul dispositivo mobile e la frequenza con cui gli utenti devono immettere nuovamente tali credenziali. Gli utenti devono immettere le proprie credenziali almeno una volta.

Tutti i timeout di IBM Cognos Express vengono applicati all'utente del dispositivo mobile. Le politiche di autenticazione degli utenti dei dispositivi sono soggette ai timeout associati a IBM Cognos Express.

L'impostazione relativa al passport CAM (meccanismo di controllo della sicurezza) in IBM Cognos Express, che viene applicata a tutti i dispositivi, può avere effetto sui timeout.

Una volta scaduto il limite dell'impostazione passport, la sessione dell'utente viene terminata. Tuttavia, se il limite di tempo dell'autorizzazione del dispositivo supera il timeout che ha terminato la sessione, il limite di tempo di autorizzazione del dispositivo resta attivo una terminata la sessione utente. Solo quando viene raggiunto il limite di tempo dell'autenticazione del dispositivo, gli utenti devono immettere nuovamente le proprie credenziali.

Per rendere più semplice il processo di autenticazione per l'utente, l'amministratore di IBM Cognos Express può consentire la memorizzazione delle credenziali nella cache sul dispositivo mobile.

Procedura

1. Avviare IBM Cognos Connection.
2. Nell'angolo in alto a destra, fare clic su **Avvia**, **IBM Cognos Administration**.
3. Nella scheda **Configurazione**, fare clic su **Dispatcher e servizi**.
4. In **Nome**, fare clic sul dispatcher.
5. Accanto a **Servizio mobile**, nella colonna **Azioni**, fare clic sul pulsante Imposta proprietà .
6. Fare clic sulla scheda **Impostazioni**.
7. Accanto a **Impostazioni avanzate**, fare clic sul collegamento **Modifica**.
8. Accanto a **CredentialCache.DurationHours**, immettere un valore in ore.

   Le impostazioni valide sono comprese tra 0 e 8760. Il valore predefinito è 0.

Configurazione del timeout per l'impostazione passport CAM

È possibile impostare il timeout CAM sul computer su cui è installato Content Manager.

Procedura

1. Dal menu **Start**, fare clic su **Programmi**, IBM Cognos Express, **IBM Cognos Configuration**.
2. Nella finestra Explorer, in **Sicurezza**, fare clic su **Autenticazione**.
3. Nella finestra Proprietà, accanto a **Timeout di inattività in secondi**, immettere il valore desiderato.

Capitolo 12. Backup e ripristino di IBM Cognos Expresscontent

Utilizzare la funzione di backup e ripristino per effettuare le seguenti attività.

- Effettuare il backup del contenuto di IBM Cognos Express per creare una copia dei propri dati Express. Questa operazione garantisce che i dati vengano conservati se, ad esempio, l'installazione di Express viene danneggiata da un problema hardware o di altro tipo.
- Ripristinare il contenuto di Express per continuare ad effettuare operazioni in un nuovo ambiente Express senza perdere i dati.
- Aggiornare il contenuto di IBM Cognos Express per migrare i dati di Express da un ambiente Express all'altro. Per ulteriori informazioni, vedere Capitolo 4, “Aggiornamento del contenuto di IBM Cognos Express”, a pagina 23.

Backup del contenuto di IBM Cognos Express 9.0

Quando si esegue il backup del contenuto di IBM Cognos Express 9.0, si ottiene lo stesso risultato che si ottiene quando si esegue il backup del contenuto di Express 10.1: viene creata una cartella di backup che viene aggiunta all'ubicazione di backup configurata. L'unica differenza è che, per il contenuto di Express 9.0, i passi vengono eseguiti manualmente.

Procedura

1. Inserire il DVD di IBM Cognos Express 10.1 oppure passare alla directory in cui sono stati scaricati i file di installazione di IBM Cognos Express 10.1.
2. Copiare la cartella backup90-jar-exe in *Express_9.0_installation_location*\bin.
3. Aprire una finestra di comando e passare alla cartella Cognos Express\bin\backup90-jar-exe.
4. Immettere il seguente comando: ce_backup.bat

   Suggerimento: se non è stato eseguito l'accesso come amministratore di Windows, è possibile fare clic con il tasto destro del mouse sul file e selezionare Esegui come amministratore.

   Viene creata una nuova cartella, ad esempio C:\Program Files (x86)\IBM\Cognos Express Backups\cx20121024_143754.
5. Copiare la cartella di backup in un'ubicazione esterna a *Express_9.0_installation_location*.
6. Chiudere la finestra di comando.

Backup del contenuto di Cognos Express 9.5 o 10.1

Quando viene eseguito il backup del contenuto di Express 9.5 o 10.1, viene creata una cartella che contiene le seguenti informazioni:

- tutte le definizioni dell’origine dati
- tutte le informazioni sull’utente
- tutti i cubi memorizzati su ICAS (IBM Cognos Analytic Server)
- alcune delle impostazioni di configurazione per i prodotti IBM Cognos Express attualmente installati

© Copyright IBM Corp. 2009, 2012

Quando viene utilizzata la funzione di backup automatico, il backup delle aree di lavoro di Cognos Insight (file .cdd) non viene eseguito. Per conservare le aree di lavoro di Cognos Insight, è necessario eseguire il backup manualmente.

Suggerimento: Per eseguire il backup del contenuto di Express 9.0, è necessario seguire un processo manuale.

Per impostazione predefinita, l'ubicazione della cartella di backup è `C:\Program Files (x86)\IBM\Cognos Express Backups`. Tuttavia, è possibile modificare l'ubicazione di backup durante la configurazione di Cognos Express Manager.

Il nome della cartella di backup viene generato da Cognos Express nel seguente formato: c*xanno_mese_giorno_ora*. Ad esempio, una cartella di backup non può avere il seguente nome: `cx20121024_143754`.

Suggerimento: il formato di denominazione predefinito consente di ordinare i nomi di backup precedenti in Cognos Express Manager in base alla data. Tuttavia, se si desidera rinominare il backup, è possibile raggiungere l'ubicazione del backup e rinominare la cartella. Cognos Express Manager aggiornerà il nuovo nome nell'elenco dei backup precedenti.

Prima di iniziare

Prima di eseguire il backup, verificare che l'ubicazione del backup disponga di spazio sufficiente. Tenere conto della dimensione dei cubi e del numero di prodotti installati, verificare inoltre di avere accesso in scrittura all'ubicazione di backup.

Procedura

1. In IBM Cognos Express Manager, in **Amministrazione**, fare clic su **Backup e ripristino**.
2. Fare clic su **Esegui il backup ora**.
3. Se si desidera, immettere una descrizione, ad esempio, descrivere la ragione per cui si sta eseguendo il backup dei dati.
4. Fare clic su **Backup**.

   I dettagli del backup vengono visualizzati nel riquadro **Messaggi di evento**. Al completamento del backup, il nome del file di backup viene visualizzato nella finestra di dialogo **Backup precedenti** con un segno di spunta verde, che indica che il backup è stato completato.

   Suggerimento: un backup non eseguito correttamente è indicato da una X rossa accanto al nome del backup. Per ulteriori dettagli, fare clic su **Visualizza registri**.

Risultati

È ora possibile migrare il proprio contenuto in un altro ambiente Cognos Express.

Pianificazione di un backup

È possibile pianificare i backup in modo che vengano effettuati automaticamente all'ora del giorno desiderata e con la frequenza desiderata. Per questo scopo, IBM Cognos Express fornisce il file schedule.xml.

Per abilitare i backup automatici, copiare schedule.xml nella cartella *Express_installation_location*\express

Per impostazione predefinita, schedule.xml è impostato in modo da eseguire il backup del contenuto di Express ogni notte alle 23.00. Di seguito è riportato il contenuto predefinito:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<Schedule xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance";
xsi:noNamespaceSchemaLocation="ce_schedule.xsd">
<Tasks>
<Task Type="Backup" Description="Scheduled Backup"
When="every day at 23:00"/>
</Tasks>
</Schedule>
```

Nella versione predefinita di schedule.xml, il valore di *when_attribute* è "every day at 23:00". È possibile modificare la pianificazione del backup modificando il valore di *when_attribute* con i seguenti possibili parametri:

- every *n* seconds

  dove *n* è un numero valido compreso tra 1 e 999999
- every day at *ora_in_formato_24_ore*

  dove *ora_in_formato_24_ore* è un'indicazione oraria nel formato *ora*:*minuti*; *ora* è un valore compreso tra 0 e 23 mentre *minuti* è un valore compreso tra 0 e 59
- every *giorno* at *ora_in_formato_24_ore*

  dove *day* è uno dei valori riportati di seguito: Sunday, Monday, Tuesday, Wednesday, Thursday, Friday, Saturday

  dove *ora_in_formato_24_ore* è un'indicazione oraria nel formato *ora*:*minuti*; *ora* è un valore compreso tra 0 e 23 mentre *minuti* è un valore compreso tra 0 e 59

Procedura

1. Se si desidera modificare la pianificazione del backup in modo che il backup non venga eseguito ogni notte alle 23:00, effettuare le operazioni riportate di seguito:
   a. Aprire il file schedule.xml, contenuto in *Express_installation_location*\express\schemas.
   b. Sostituire il valore di *when_attribute* con il valore desiderato.
2. Copiare il file schedule.xml in *Express_installation_location*\express.
3. Se si desidera abilitare o modificare la pianificazione del backup mentre Express Manager è in esecuzione, in **Prodotti**, fare clic sulla scheda **Manager**, quindi fare clic su **Riavvia tutto**.
4. Se si desidera disabilitare la pianificazione del backup, rimuovere il file schedule.xml da *Express_installation_location*\express.

Backup dei dati ICAS

Una volta installato IBM Cognos Express, per impostazione predefinita è pianificata l'esecuzione di una routine di ICAS (IBM Cognos Analytic Server) ogni giorno alle 22:00.

Questa routine viene eseguita dal file `CXTM1SaveDataAll.cho` ed effettua il backup di tutti i dati ICAS caricati in memoria sul disco. Il file `CXTM1SaveDataAll.cho` si trova in *`ubicazione_installazione_express`*`\ Xcelerator\Custom\TM1Data\CXMD`

L'esecuzione della routine CXTM1SaveDataAll potrebbe richiedere alcuni minuti, a seconda del volume di dati ICAS. Durante questo periodo il server ICAS è bloccato. Per questo motivo, saranno interessati tutti gli utenti di IBM Cognos Express connessi a ICAS.

Note:

- Assicurarsi di notificare a tutti gli utenti di IBM Cognos Express l'ora del giorno in cui verrà eseguita la routine ICAS.
- Verificare che l'esecuzione della routine ICAS non sia pianificata nello stesso orario in cui sono pianificati backup di sistema o di IBM Cognos Express. Se si procede in questo modo si rischia che il backup dei dati ICAS non sia corretto. Se si pianificano backup notturni, è necessario eseguirli almeno un'ora dopo il termine dell'esecuzione della routine ICAS.
- L'ora pianificata per la routine ICAS non è sincronizzata con l'orologio del server ICAS. Quindi, se l'orologio del server ICAS passa all'ora Legale, è necessario modificare il file CXTM1SaveDataAll.cho ed aggiornare l'ora di avvio della routine.

Ripristino del contenuto di Express

Quando viene eseguito il ripristino del contenuto da una cartella di backup, tutte le informazioni di cui è stato eseguito il backup vengono applicate all'installazione di Express corrente. Per questo motivo, tutto il contenuto presente nell'installazione Express corrente verrà sovrascritto.

Prima di iniziare

Backup del contenuto di Express 9.0, 9.5 o 10.1. Verificare che la cartella di backup che si desidera ripristinare sia presente nell'ubicazione di backup specificata durante la configurazione di IBM Cognos Express Manager.

Procedura

1. In IBM Cognos Express Manager, in **Amministrazione**, fare clic su **Backup e ripristino**.
2. In **Backup precedenti** selezionare un backup dall'elenco.

   Suggerimento: per decidere di quale backup eseguire il ripristino, visualizzare i dettagli alla destra del backup selezionato.
3. Fare clic su **Ripristina**.
4. Leggere quanto indicato nella finestra di dialogo **Conferma**.

   Importante: è necessario tenere presente che, se si esegue il ripristino, tutto il contenuto presente nell'installazione Express corrente verrà perso.
5. Se non si desidera perdere il contenuto corrente di Express, fare clic su **Annulla**.
6. Se si desidera sostituire il contenuto corrente con il contenuto di cui è stato eseguito il backup, fare clic su **Ripristina**.

   Nota: se i prodotti installati nel momento in cui è stato eseguito il backup non corrispondono a quelli installati nel momento del ripristino, viene visualizzato un messaggio che indica le differenze.
7. Al termine del ripristino, il server viene riavviato, come indicato dalle seguenti modifiche:
   - Viene visualizzata la finestra di dialogo **Connessione** con il messaggio: In attesa di risposta dal server.

- Viene visualizzata la finestra **Accedi** di IBM Cognos Express Manager.

8. Immettere il nome e la password dell'amministratore impostati durante l'installazione di IBM Cognos Express Manager.
9. Fare clic su **OK**.

   Nella parte inferiore della pagina **Amministrazione - Backup e ripristino**, il campo **Data di ripristino** indica

   - la data del ripristino
   - il nome del backup
   - un segno di spunta verde se il ripristino è riuscito.

     Suggerimento: un'operazione di ripristino non riuscita è indicata da una X rossa visualizzata accanto al nome del backup. Per ulteriori dettagli, fare clic su **Visualizza registri**.

Ripristino da Express 10.1 a Express 10.1

È possibile ripristinare il contenuto di Express da un'installazione di IBM Cognos Express 10.1 ad un'altra installazione 10.1. Gli esempi in cui potrebbe essere utilizzata questa modalità includono

- ripristino da una versione 10.1 di prova di Express alla versione 10.1 di produzione
- il ripristino da un server all'altro

Procedura

1. Eseguire il backup del contenuto di Express 10.1.
2. Se si sta installando Express 10.1 sullo stesso computer su cui è installata la versione 10.1 di origine, disinstallare Express 10.1.
3. Installare Express Manager 10.1.
4. Installare i prodotti Express: Advisor, Reporter, Planner e/o Xcelerator.
5. Ripristinare il contenuto di Express 10.1 sull'installazione di Express 10.1.
6. Se si sta eseguendo il ripristino in un computer diverso, aggiornare tutte le connessioni origini dati affinché puntino ai server appropriati.

Capitolo 13. Risoluzione dei problemi di IBM Cognos Express

Questa sezione descrive alcune delle risorse disponibili in caso di problemi relativi a IBM Cognos Express. Presenta inoltre la spiegazione dei messaggi di errore che possono essere visualizzati e suggerimenti su come risolvere i problemi.

Risorse per la risoluzione dei problemi

Le risorse per la risoluzione dei problemi sono fonti di informazioni che possono rivelarsi utili per risolvere un problema riscontrato con un prodotto.

In genere, le fonti di informazione per la risoluzione di problemi includono registri, modalità di debug, documentazione e supporto tecnico. Oltre al presente documento, durante l'utilizzo di IBM Cognos Express sono disponibili le seguenti risorse per la risoluzione dei problemi:

- Messaggi di errore
- File di log
- Visualizzatore eventi di Microsoft Windows
- Definizione dei report in IBM Cognos Query Studio
- IBM Cognos Resource Center
- Strumenti diagnostici di IBM Cognos

La conoscenza delle risorse per la risoluzione dei problemi disponibili consente di risolvere più facilmente i problemi relativi all'utilizzo di IBM Cognos Express.

Messaggi di errore

Un messaggio di errore rappresenta spesso il primo segnale della presenza di un problema. I messaggi di errore contengono informazioni che possono essere utili per determinare la causa di un problema.

Per ulteriori informazioni, vedere “Messaggi di errore di IBM Cognos Express Manager” a pagina 80.

File di log

I file di log possono semplificare la risoluzione dei problemi tramite la registrazione delle attività svolte durante l’utilizzo di un prodotto. Le operazioni eseguite in IBM Cognos Express vengono registrate in diversi file di log per motivi di tracciabilità.

Sono disponibili tre file di log che memorizzano le informazioni relative a IBM Cognos Express Manager:

- **File events.log**

  Il file events.log, contenuto nella cartella *Express_installation_location*/logs/express, registra le informazioni relative alle tappe principali che è possibile visualizzare nel riquadro **Messaggi eventi** in in IBM Cognos Express Manager.
- **File express.log**

© Copyright IBM Corp. 2009, 2012

Il file express.log file, contenuto nella cartella *Express_installation_location*/logs/express, registra le informazioni che è possibile visualizzare premendo il pulsante **Visualizza registri** nella pagina **Prodotti - Manager**.

- **File ExpressDiagnostic.xml.#**

  Il file ExpressDiagnostic.xml.*n*, contenuto nella cartella *Express_installation_location*/logs/express, registra gli eventi in base alla gravità. Per impostazione predefinita, questo file contiene solo informazioni a cui è stato assegnato il livello SEVERE. Tuttavia, è possibile modificare questo livello di registrazione.

Modifica del livello di registrazione del file ExpressDiagnostic

Per cambiare il livello di registrazione del file ExpressDiagnostic.xml.*n*, modificare il file cx.prop, che si trova nella cartella *Express_installation_location*/bin.

Procedura

1. Portarsi in *Express_installation_location*/bin e aprire il file cx.prop con un editor di testo.
2. Aggiungere la seguente riga:

   LoggingLevel=*level*

   dove *level* è uno dei seguenti valori, mostrati in ordine decrescente:
   - SEVERE (valore predefinito)
   - WARNING
   - INFO
   - CONFIG
   - FINE
   - FINER
   - FINEST
   - OFF (disattiva la registrazione)
   - ALL (abilita la registrazione di tutti i messaggi)
3. Salvare il file.

Visualizzatore eventi di Windows

Il Visualizzatore eventi di Microsoft Windows fornisce informazioni relative al programma, alla sicurezza ed agli eventi di sistema. Ad esempio, se si verifica un errore relativo all'avvio di un servizio IBM Cognos Express, tale errore viene registrato nel registro eventi.

Il Visualizzatore eventi di Windows non registra informazioni specifiche delle operazioni o delle attività eseguite in IBM Cognos Express. Per tali problemi, consultare i file di log di IBM Cognos Express.

Per informazioni relative all'utilizzo del Visualizzatore eventi di Windows, consultare la guida di Windows.

Visualizzazione della definizione di report in Query Studio

È possibile utilizzare il comando Definizione report nel menu Gestisci file o il comando Informazioni sulla query nella casella Definizione report per risolvere i problemi relativi ai report.

Il comando **Definizione report** consente di visualizzare l'espressione per ogni elemento del report. Il comando **Informazioni sulla query** consente di visualizzare le informazioni sulla query per ogni elemento del report.

Nota: non è possibile modificare le proprietà del report utilizzando questi comandi.

Procedura

1. In IBM Cognos Query Studio, aprire il report desiderato.
2. Dal menu **Gestisci file** selezionare **Definizione report**.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo **Proprietà report**. Nella finestra è presente una tabella in cui sono elencati tutti i filtri, gli elementi del report e le espressioni corrispondenti nel report.

   Suggerimento: fare clic su **Informazioni sulla query** per visualizzare una casella di testo contenente le informazioni sulla query.

Come contattare IBM Cognos Resource Center

Se non è possibile risolvere un problema utilizzando tutte le altre risorse per la risoluzione dei problemi, rivolgersi a IBM Cognos Resource Center per ricevere assistenza immediata.

Per informazioni relative alle ubicazioni ed ai programmi, consultare il sito Web IBM Cognos Resource Center (http://www.ibm.com/software/data/support/cognos_crc.html (il sito viene visualizzato in una nuova finestra).

Per contattare IBM Cognos Resource Center, è necessario disporre di un contratto di supporto valido.

Prima di chiamare, effettuare le seguenti operazioni:

- Assicurarsi che il problema sia relativo al software IBM Cognos e che venga visualizzato un messaggio di errore.
- Provare a riprodurre il problema per assicurarsi che non si tratti di un semplice errore.
- Controllare le aree di problemi comuni, come le ubicazioni dei file, le directory, i percorsi e l'accesso.
- Consultare tutta la documentazione rilevante, inclusi eventuali file Readme o note.
- Verificare se il problema può essere dovuto a modifiche recenti dell'ambiente di lavoro.

Suggerimento: è anche possibile utilizzare gli strumenti diagnostici di IBM Cognos.

Procedura

1. Tenere a portata di mano le seguenti informazioni:
   - numero di identificazione cliente
   - numero di richiesta del servizio, se si tratta di una richiesta in corso
   - numero di telefono a cui è possibile essere contattati
   - versione del software in uso
   - versione dell'ambiente operativo in uso
   - descrizione delle attività in corso quando si è verificato il problema
   - testo esatto degli eventuali messaggi di errore visualizzati

- eventuali operazioni effettuate per cercare di risolvere il problema

2. Rivolgersi al centro IBM Cognos Resource Center più vicino.

   Verrà chiesto se si tratta di una richiesta di servizio nuova o in corso. Nel caso di una richiesta in corso, fornire il numero di richiesta o, se appropriato, il numero di identificazione cliente.

   Se non si ha diritto al servizio di supporto per il software per cui si sta effettuando la chiamata, si verrà indirizzati a un rappresentante incaricato del rinnovo del contratto di supporto.

Strumenti diagnostici di IBM Cognos

IBM Cognos Customer Center fornisce strumenti diagnostici.

Questi strumenti consentono di:

- verificare l'ambiente
- identificare e risolvere i problemi
- fornire i dettagli e le informazioni di sistema necessari per registrare una richiesta con IBM Cognos Customer Center

Gli strumenti diagnostici sono stati sviluppati in Java. In ciascuno di essi sono disponibili un file JAR, un file batch e un file PDF in cui vengono illustrati il funzionamento dello strumento diagnostico e i risultati previsti. Gli strumenti diagnostici di i strumenti diagnostici IBM Cognos sono di sola lettura e non apportano modifiche all'ambiente oppure ai prodotti IBM Cognos.

Vengono continuamente sviluppati nuovi strumenti diagnostici. Per ricercare gli aggiornamenti più recenti, nonché ulteriori informazioni sugli strumenti diagnostici di IBM Cognos, consultare il sito Web di IBM Cognos Customer Center all'indirizzo http://www.ibm.com/software/data/support/cognos_diagnostictools.html.

Messaggi di errore di IBM Cognos Express Manager

Ognuno dei seguenti argomenti descrive una situazione in cui viene visualizzato un messaggio di errore specifico e spiega come risolvere il problema.

Impossibile collegarsi a Content Store

È in esecuzione IBM Cognos Express Reporter e vengono visualizzati i messaggi riportati di seguito.

In IBM Cognos Express Manager viene visualizzato il messaggio In attesa di risposta dal server.

Questo errore viene visualizzato se IBM Cognos Express Manager non è in grado di comunicare con il dispatcher.

CM-CFG-5003 Content Manager non è in grado di accedere a Content Store. Verificare i parametri di connessione al database e contattare l'amministratore del database.

Questo errore si verifica se il database non è in esecuzione e Content Manager tenta di connettersi a Content Store.

Per risolvere questo problema, effettuare le seguenti operazioni:

Procedura

1. Aprire la finestra **Servizi** in Microsoft Windows.
2. Riavviare il servizio Informix IDS - cm_ids_svr_custom.
3. Riavviare il servizio IBM Cognos Express.

SDK-ERR-0088 Il servizio IBM Cognos Express non è attualmente disponibile

Quando si prova ad accedere a IBM Cognos Express Manager oppure alla pagina **IBM Cognos Express** dal menu Start oppure immettendo un URL, viene visualizzato il seguente messaggio:

SDK-ERR-0088 Il servizio IBM Cognos Express non è attualmente disponibile.

Questo messaggio viene visualizzato se il dispatcher oppure Informix non sono in esecuzione.

Per risolvere questo problema, visualizzare la finestra Servizi nel sistema operativo Microsoft Windows e riavviare il servizio IBM Cognos Express.

PRS-CSE-1258 Si è verificato un problema durante la verifica delle informazioni relative alle caratteristiche della sessione

Disinstallare e quindi installare nuovamente IBM Cognos Express Manager. All'avvio di IBM Cognos Express Manager, viene visualizzato il messaggio riportato di seguito:

PRS-CSE-1258 Si è verificato un problema durante la verifica delle informazioni relative alle caratteristiche della sessione

Per risolvere questo problema, chiudere la finestra del browser, aprire una nuova finestra del browser e riavviare IBM Cognos Express Manager.

MOD-ERR-0001 Una versione del server TM1 è già stata installata nel computer

Durante l'installazione di IBM Cognos Express Advisor oppure di IBM Cognos Express Xcelerator, viene visualizzato il seguente messaggio:

MOD-ERR-0001 Una versione del server TM1 è già stata installata nel computer

IBM Cognos TM1 è il nome del prodotto IBM Cognos integrato con IBM Cognos Express come Xcelerator. A causa di una dipendenza tra Advisor ed il server Xcelerator, non è possibile installare Advisor oppure Xcelerator se sul computer è già installata un'istanza di TM1.

Per risolvere questo problema, disinstallare l'istanza di TM1 e provare ad eseguire nuovamente l'installazione.

All’aggiunta di un dominio, Xcelerator non si avvia

Quando si tenta di avviare il client Web Xcelerator utilizzando l’indirizzo IP o il nome host completo del server Xcelerator nell’URL (ad esempio http://server_name.ibm.com/TM1Web), viene visualizzato l’errore seguente:

DPR-ERR-2079 Rifiuto firewall di protezione. La richiesta è stata rifiutata dal firewall di protezione.

Ciò potrebbe verificarsi perché all'elenco dei domini validi è stato aggiunto un nuovo indirizzo IP. Per evitare questo errore, effettuare una delle seguenti operazioni:

- avviare il client Web Xcelerator utilizzando il nome server nell'URL, ad esempio http://server_name/tm1web.
- aggiungere i suffissi di dominio o l'indirizzo IP all'elenco degli host e dei domini validi nelle impostazioni di IBM Cognos Application Firewall. Gli amministratori gestiscono l'elenco dei domini validi in IBM Cognos Configuration, nella categoria **IBM Cognos Application Firewall**, proprietà **Domini o host validi**. Per ulteriori informazioni, consultare la *Guida all'installazione e alla configurazione di IBM Cognos 8* disponibile nel Centro informazioni di IBM Cognos (http://publib.boulder.ibm.com/infocenter/c8bi/v8r4m0/index.jsp).

Errore UDA-SQL-0031 durante la connessione a un server database utilizzando un ambiente giapponese

Quando si utilizza un ambiente giapponese e si prova ad effettuare la connessione ad un server database da IBM Cognos Express Manager, vengono visualizzati gli errori riportati di seguito:

UDA-SQL-0031 Impossibile accedere al database "cxdbinfo".

UDA-SQL-0107 Si è verificata un'eccezione generale durante l'operazione "attach".

[IBM][CLI Driver] SQL0332N La conversione dei caratteri dalla tabella codici sorgente "897" alla tabella codici di destinazione "SCONOSCIUTO" non è supportata. SQLSTATE=57017

Per evitare questo problema, verificare che la variabile di ambiente che specifica la tabella codici del client del database corrisponda alla tabella codici del server del database.

Esecuzione prompt della password per utente icognosexpress

Durante l'installazione di Express Manager, viene visualizzato il seguente messaggio:

Questa installazione di Cognos Express richiede la creazione di un utente Microsoft Windows. Verrà creato l'utente 'icognosexpress'. Immettere una password per questo utente che soddisfi i requisiti delle politiche su questo sistema:

Questo messaggio viene visualizzato nel caso in cui la password predefinita di Windows utilizzata da IBM Cognos Express non soddisfi i requisiti dell'ambiente Windows.

Per continuare ad installare Express Manager, creare una password che soddisfi i requisiti di lunghezza e complessità del sistema Windows.

Si verifica un errore durante il tentativo di installazione di IBM Cognos Express dopo aver annullato un'installazione

Quando si prova ad installare IBM Cognos Express dopo aver annullato l'installazione all'ultimo tentativo, si verifica un errore che indica che IBM Cognos Express è già installato sul sistema.

Per risolvere tale problema, disinstallare IBM Cognos Express da **Start** > **Impostazioni** > **Pannello di controllo**> **Installazione applicazioni**, quindi installare IBM Cognos Express.

SDK-ERR-0064 Installazione di Planner non riuscita

Quando si utilizza Planner, viene visualizzato un messaggio simile a quello riportato di seguito:

SDK-ERR-0064 Installazione di Planner non riuscita: MOD-ERR-0010 Non sono stati installati i seguenti prerequisiti: Microsoft Chart Controls per .Net Framework 3.5

Installare Microsoft Chart Controls per .Net Framework 3.5 e riprovare.

Risoluzione dei problemi Cognos Mobile

Questa sezione descrive alcuni problemi comuni che si potrebbero incontrare durante l'utilizzo di IBM Cognos Mobile. È possibile che si verifichino problemi sul server o sul client.

Registrazione

Per impostazione predefinita, gli errori critici provenienti da IBM Cognos Mobile vengono salvati nel file cogserver.log di IBM Cognos Express.

In aggiunta, IBM Cognos Mobile include un set di file di log che consentono di monitorare le attività e risolvere i problemi. Questi file sono archiviati nella cartella *Cognos_Express_installation_location*/logs assieme ai Componenti del livello applicazione.

Il file mob.log

IBM Cognos Mobile registra le attività correlate all'avvio, alla configurazione e all'esecuzione dei report nel file mob.log. Le informazioni che sono registrate in questo file sono determinate da configuration/mob.log4j.xml.

La seguente tabella elenca i livelli di registrazione ed i dettagli per ciascuno di essi.

Livello di registrazione	Descrizione
Errore	Indica una condizione di errore grave che richiede un intervento.
Avviso	Indica una condizione sospetta che richiede ulteriori controlli.
Info	Fornisce informazioni su IBM Cognos Mobile.
Debug	Fornisce informazioni di debug. Solitamente utilizzato per problemi specifici di debug.

Problemi del server del servizio Cognos Mobile

È possibile che si verifichino dei problemi sul server durante l'utilizzo di IBM Cognos Mobile.

Elementi prompt per l'elenco consistenti in solo uno spazio non sono supportati

Durante l'esecuzione di un report, un utente seleziona un elemento da un prompt per l'elenco che consiste solo di uno spazio ed il report genera un errore e non si esegue.

Per risolvere questo problema, non includere elementi composti solo da uno spazio nei prompt per l'elenco oppure, se si include lo spazio, assicurarsi che l'utente non lo selezioni durante l'esecuzione del report.

Ripristino delle impostazioni avanzate del server Cognos Mobile ai valori predefiniti dopo l'aggiornamento di Cognos Express

Le impostazioni avanzate di IBM Cognos Mobile possono essere ripristinate ai valori predefiniti dopo l'aggiornamento di IBM Cognos Express.

Per risolvere questo problema, applicare nuovamente le impostazioni.

Funzionalità HTML avanzate non supportate

Alcune funzionalità avanzate HTML, come ad esempio le tabelle Javascript ed HTML, non possono essere visualizzate in IBM Cognos Mobile.

Per ottenere la funzionalità tabella, è possibile utilizzare IBM Cognos Express Reporter Report Studio per creare una tabella.

java.lang.InternalError: impossibile collegarsi al server windows X11 utilizzando ':0.0' come valore della variabile DISPLAY

Il server non può eseguire un report perché la variabile d'ambiente DISPLAY non è stata impostata oppure è stata impostata in modo non corretto.

Per rappresentare un report in un file .png file, IBM Cognos Mobile richiama le routine grafiche. Una parte di questo processo, IBM Cognos Mobile deve richiamare le librerie AWT (Abstract Windows Toolkit) di Java. Questo errore si verifica quando la variabile d'ambiente DISPLAY non è stata impostata oppure è stata impostata in modo non corretto e IBM Cognos Mobile non trova le librerie AWT.

Per risolvere questo problema, assicurarsi che la variabile di ambiente DISPLAY sia impostata su X11.

Il servizio parte Cognos Mobile, ma poi si arresta

Il servizio IBM Cognos Mobile va in errore durante l'avvio del sistema. Ciò significa che il servizio ha dato luogo ad un errore irreversibile, come ad esempio l'impossibilità di creare le tabelle del database.

Controllare i log per ulteriori informazioni, prendere le azioni necessarie per correggere il problema e riavviare il servizio.

Problemi del client del servizio Cognos Mobile

Gli utenti potrebbero incorrere in problemi durante l'utilizzo di IBM Cognos Mobile sui propri dispositivi mobili.

Immagini non visualizzate sui dispositivi mobili

Le immagini del report non vengono visualizzate sui dispositivi mobili. Ciò si verifica quando gli utenti utilizzano i propri certificati SSL che non risultano attendibili da JVM.

Per risolvere questo problema, è necessario che gli utenti utilizzino l'utilità strumento chiavi Sun per importare il certificato SSL nella loro JVM. Per maggiori informazioni, consultare la documentazione Sun.

Cognos Mobile non filtra le richieste a valle per richieste a cascata mediante nuova richiesta

Gli utenti non visualizzano i risultati previsti nei report impostati con richieste a cascata che necessitano di una nuova richiesta. Si verifica una nuova richiesta quando è necessario che l'utente faccia clic su **Richiedi nuovamente** in IBM Cognos Viewer.

IBM Cognos Mobile non applica correttamente i filtri a valle per le richieste a cascata.

Per risolvere questo problema, modificare le opzioni di richiesta del report in Invio automatico. Con questa opzione, IBM Cognos Express applicherà i filtri alle richieste a valle come previsto.

Rappresentazione non corretta di tabelle ripetitori

Un report che include una tabella ripetitori che si trova all'interno di un elemento tabella o blocco non viene rappresentato correttamente su un dispositivo mobile.

Per risolvere questo problema, riscrivere il report in modo che le tabelle ripetitori non si trovino all'interno di elementi tabella o blocchi.

Le richieste del calendario mostrano solo il calendario gregoriano

Quando un report con una richiesta data di calendario non gregoriano viene visualizzato in IBM Cognos Mobile, la richiesta appare nel formato del calendario gregoriano. Il report viene eseguito dopo che l'utente immette i valori nella richiesta, ma i risultati potrebbero essere senza contenuto o inesatti.

Cognos Mobile non è in grado di connettersi al database

IBM Cognos Mobile accede a Microsoft SQL Server tramite il driver JDBC che utilizza un socket TCP per connettersi al database.

Se Microsoft SQL Server non è configurato per consentire connessioni TCP, IBM Cognos Mobile non si connetterà al database e i relativi errori verranno notificati nei file di log.

Per risolvere questo problema, abilitare la connettività TCP in Microsoft SQL Server.

Troncamento di messaggi con testo esteso

I messaggi con testo esteso potrebbero apparire troncati su alcune parti dell'interfaccia utente del dispositivo di alcune lingue.

Ad esempio, l'utente potrebbe osservare che i report con nomi estesi o alcuni messaggi di testo tradotti vengono troncati.

L'utente non è in grado di eseguire l'accesso dal dispositivo mobile

L'utente non è in grado di accedere al server dal dispositivo mobile.

Procedura

1. Eseguire il programma browser del dispositivo.
2. Utilizzare il browser per aprire la pagina Web principale del server IBM Cognos Express.

   Notare che potrebbe essere necessario immettere l'URL completo del gateway IBM Cognos Express.

   - Nella pagina Opzioni del dispositivo mobile, verificare che l'URL del server visualizzi il percorso completo e corretto del gateway IBM Cognos Express.
   - Se necessario, passare all'installazione di IBM Cognos Express in un browser e copiare il percorso completo dal campo degli indirizzi del browser.

Risultati

Se la pagina Web principale non viene visualizzata, potrebbe essersi verificato un problema di connettività che deve essere risolto dall'amministratore del dispositivo mobile.

Nessun report disponibile quando viene eseguito l'accesso dal client mobile

L'utente ha eseguito l'accesso a IBM Cognos Mobile ma non è in grado di accedere ad alcun report.

I report devono essere eseguiti prima di essere visualizzati nella posta in arrivo del dispositivo mobile.

Procedura

1. Sul dispositivo mobile, fare clic su **Sfoglia**.
2. Fare clic su un report.
3. Fare clic su **Esegui report**.

   Il report viene eseguito sul server.
4. Se la funzione di aggiornamento della posta in arrivo è disponibile, fare clic su **Aggiorna posta in arrivo**.

   Il report viene visualizzato nell'elenco.

Appendice A. Funzioni di accessibilità

Le funzioni di accessibilità permettono agli utenti che presentano una disabilità fisica, per esempio mobilità limitata o capacità visiva ridotta, di utilizzare i sistemi IT.

Tasti di scelta rapida

I tasti di navigazione standard Microsoft Windows vengono utilizzati in aggiunta ai tasti specifici dell'applicazione.

È possibile utilizzare i tasti di scelta rapida per navigare nell'applicazione ed eseguire attività. Se si utilizza un lettore schermo, è consigliabile ingrandire al massimo la finestra in modo da espandere completamente la tabella dei tasti di scelta rapida e renderla più accessibile. È possibile applicare un contrasto più elevato sul proprio sistema operativo per rendere più visibili le linee dei diagrammi e dei grafici nell'applicazione.

Nota: i seguenti tasti di scelta rapida sono basati sulle tastiere standard U.S.

Tabella 3. Tasti di scelta rapida

Azione	**Scelte rapide da tastiera**
Passa dal menu **Azioni** alle icone sulla barra degli strumenti al riquadro Contenuto alle schede.	Tabulazione o Ctrl+Tabulazione
Passa dalle schede al riquadro Contenuto alle icone sulla barra degli strumenti al menu **Azioni**	Maiusc+Tabulazione o Maiusc+Ctrl+Tabulazione
Attiva un menu dalla barra degli strumenti	Barra spaziatrice
Accedere ad un menu	Frecce su e giù
Attiva un comando	Invio
Ridimensiona la finestra del prodotto con incrementi di un pixel	Nel menu per la finestra del prodotto, freccia giù sul comando **Dimensione** Ctrl+tasti freccia per ridimensionare la finestra Premere Invio per confermare la nuova dimensione
Ridimensiona la finestra del prodotto con incrementi di diversi pixel	Nel menu per la finestra del prodotto, freccia giù sul comando **Dimensione** Tasti freccia per ridimensionare la finestra Premere Invio per confermare la nuova dimensione
Sposta la finestra del prodotto con incrementi di un pixel	Nel menu per la finestra del prodotto, freccia giù sul comando **Sposta** Ctrl+tasti freccia per spostare la finestra Premere Invio per confermare la nuova ubicazione

© Copyright IBM Corp. 2009, 2012

Tabella 3. Tasti di scelta rapida (Continua)

Azione	**Scelte rapide da tastiera**
Sposta la finestra del prodotto con incrementi di diversi pixel	Nel menu per la finestra del prodotto, freccia giù sul comando **Sposta** Tasti freccia per spostare la finestra Premere Invio per confermare la nuova ubicazione
Passa tra le schede nello spazio di lavoro	Frecce sinistra e destra o Tabulazione o Maiusc+Tabulazione
Passa tra le schede nella tabella incrociata. Le schede vengono visualizzate nella tabella incrociata se l'utente si collega ad un'applicazione IBMCognosTM1 centrale piuttosto che ad un'applicazione locale	Frecce sinistra e destra o Tabulazione o Maiusc+Tabulazione
Sposta la scheda corrente sulla destra	Maiusc+Pagina su
Sposta la scheda corrente sulla sinistra	Maiusc+Pagina giù
Ridenomina una scheda	Ctrl+Tabulazione per selezionare la scheda che si desidera ridenominare. Freccia a sinistra o freccia a destra per selezionare la scheda. F2 per modificare il nome della scheda. Immettere un nuovo nome. Per aggiungere la funzione che consente di spostarsi sulla scheda mediante un carattere che si trova nel nome scheda, aggiungere una e commerciale (&) immediatamente prima del carattere. Il carattere viene quindi sottolineato. Ad esempio, se si assegna a una scheda il nome &Spese, è possibile successivamente utilizzare Alt+E per passare alla scheda Spese.
Passa al primo widget	Tabulazione o Ctrl+Tabulazione
Passa al successivo widget	Freccia sinistra
Passa al precedente widget	Freccia destra
Attiva l'icona **Azioni widget**	Barra spaziatrice
Passa alla barra degli strumenti per il widget e all'icona utilizzata per ultima	Tabulazione
Passa da un'icona all'altra nella barra degli strumenti	Frecce sinistra e destra
Passa dalla barra degli strumenti per il widget al contenuto del widget	Tabulazione o Ctrl+Tabulazione
Passa dal contenuto del widget alla barra degli strumenti per il widget	Maiusc+Tabulazione
Attiva un menu di contesto	Maiusc+F10
Attiva la barra degli strumenti per un widget	Maiusc+Tabulazione

Tabella 3. Tasti di scelta rapida (Continua)

Azione	**Scelte rapide da tastiera**
Formatta il testo	Tasto di tabulazione per spostarsi sulla barra degli strumenti per il widget del testo Tasto di tabulazione per spostarsi sulle icone di formattazione Invio per attivare l'icona di formattazione desiderata Tabulazione per spostarsi sull'area di immissione del testo Immettere il testo
Visualizza i caratteri disponibili nella casella della famiglia dei tipi di carattere	Tasto di tabulazione per spostarsi sulla barra degli strumenti per il widget del testo Tasto di tabulazione per spostarsi sulla casella della famiglia dei tipi di carattere Invio per attivare la casella della famiglia dei tipi di carattere Freccia su e freccia giù per accedere ai caratteri disponibili
Visualizza le dimensioni dei caratteri disponibili nella casella delle dimensioni dei tipi di caratteri	Tasto di tabulazione per spostarsi sulla barra degli strumenti per il widget del testo Tasto di tabulazione per spostarsi sulla casella delle dimensioni dei caratteri Invio per attivare la casella delle dimensioni dei caratteri Freccia su e freccia giù per accedere alle dimensioni disponibili
Passa dalla barra degli strumenti del widget di testo al contenuto del widget di testo	Ctrl+Tabulazione
Sposta all'indietro nella pagina Web che viene visualizzata in un widget della pagina Web	Alt+Freccia sinistra
Sposta in avanti nella pagina Web che viene visualizzata in un widget della pagina Web	Alt+Freccia destra
Ridimensiona il widget con incrementi di un pixel	Nel menu **Azioni Widget**, freccia giù sul comando **Ridimensiona** Ctrl+tasti freccia per ridimensionare il widget Premere Invio per confermare la nuova dimensione
Ridimensiona il widget con incrementi di diversi pixel	Nel menu **Azioni Widget**, freccia giù sul comando **Ridimensiona** Tasti freccia per ridimensionare il widget Premere Invio per confermare la nuova dimensione

Tabella 3. Tasti di scelta rapida (Continua)

Azione	Scelte rapide da tastiera
Sposta il widget con incrementi di un pixel	Nel menu **Azioni Widget**, freccia giù sul comando **Sposta** Tasti freccia per spostare il widget Premere Invio per confermare la nuova ubicazione
Sposta il widget con incrementi di diversi pixel	Nel menu **Azioni Widget**, freccia giù sul comando **Sposta** Tasti freccia per spostare il widget Premere Invio per confermare la nuova ubicazione
Attiva il riquadro Contenuto	Tasto di tabulazione per spostarsi sul riquadro Contenuto e Invio per attivarlo
Passa tra i dati e la casella degli strumenti nel riquadro Contenuto	Maiusc+Tabulazione
Esegue le azioni su un cubo nel riquadro Contenuto	Freccia su e freccia giù per accedere al cubo che si desidera utilizzare. Premere il pulsante Menu di contesto per visualizzare un menu di azioni supportate. Queste azioni includono tra le altre inserisci, taglia, copia, incolla elimina, rinomina e raggruppa.
Esegue le azioni su una dimensione in un cubo nel riquadro Contenuto	Freccia su e freccia giù per accedere alla dimensione che si desidera utilizzare. Premere il pulsante Menu di contesto per visualizzare un menu di azioni supportate. Queste azioni includono tra le altre inserisci, taglia, copia, incolla elimina, rinomina e raggruppa.
Inserisce un punto di esplorazione nel canvas	Tasto di tabulazione per spostarsi nel riquadro Contenuto. Utilizzare i tasti freccia per accedere ai cubi e alle dimensioni. Freccia su e freccia giù per accedere alla dimensione desiderata. Premere Invio per collocare la dimensione selezionata come punto di esplorazione nel canvas.
Passa all'elenco di membri per un punto di esplorazione	Freccia su o freccia giù
Seleziona un nuovo elemento di membro in un punto di esplorazione. I punti di esplorazione consentono di filtrare i membri in una dimensione e mostrano i membri correlati ai membri selezionati in un altro punto di esplorazione.	Freccia su e freccia giù per accedere al membro nel punto di esplorazione. Barra spaziatrice per filtrare il membro selezionato.

Tabella 3. Tasti di scelta rapida (Continua)

Azione	**Scelte rapide da tastiera**
Aggiunge un altro membro da filtrare in un punto di esplorazione	Freccia su e freccia giù per accedere al membro nel punto di esplorazione. Barra spaziatrice per selezionare il membro. Le selezioni precedenti resteranno selezionate.
Cancella la selezione di un membro in un punto di esplorazione	Freccia su e freccia giù per accedere al membro selezionato in un punto di esplorazione. Barra spaziatrice per cancellare il membro.
Specifica il tipo di origine dati per le colonne origine dati nella procedura guidata **Importa dati** o **Importa dimensione**	Maiusc+F10
Passa tra le schede e i riquadri in Query Builder	Tasto del menu di contesto e selezionare la scheda o il riquadro desiderato.
Aggiunge dati da origini dati relazionali in Query Builder	Tasti freccia per accedere alle tabelle in Metadata Explorer. Freccia su o freccia giù per selezionare una tabella. Premere il tasto del menu di contesto per l'elenco dell'elemento menu per la tabella. Selezionare **Aggiungi alla query**.
Seleziona una vista nella scheda **Vista dati** in Query Builder	Tasto del menu di contesto, **Seleziona vista**
Elimina una colonna dalla scheda **Vista dati** in Query Builder	Tasto del menu di contesto, **Elimina colonna**
Seleziona una tabella nell'elenco di tabelle della scheda **Diagramma query** in Query Builder	Tasto del menu di contesto, **Seleziona tabella**
Seleziona una connessione nell'elenco di connessioni della scheda **Diagramma query** in Query Builder	Tasto del menu di contesto, **Seleziona connessione**
Visualizza un livello di dettaglio specifico nella scheda **Diagramma query** in Query Builder	Tasto del menu di contesto, **Livello di dettaglio**
Esegue un layout con struttura ad albero per la tabella selezionata nella scheda **Diagramma query** in Query Builder	Tasto del menu di contesto, **Layout con struttura ad albero per la tabella selezionata**
Esegue un layout a stella per la tabella selezionata nella scheda **Diagramma query** in Query Builder	Tasto del menu di contesto, **Layout a stella per la tabella selezionata**
Crea un'unione nella scheda **Diagramma query** in Query Builder	Tasto del menu di contesto, **Crea unione**

Tabella 3. Tasti di scelta rapida (Continua)

Azione	Scelte rapide da tastiera
Passa al contenuto della finestra di dialogo **Crea nuova unione**	Tasto di tabulazione per spostarsi nella finestra di dialogo, partendo dall'area Tabella della finestra di dialogo. Tasto di tabulazione per spostarsi all'interno dell'area, come la prima riga nella area Tabella. Premere Invio per selezionare la prima riga. Tasto di tabulazione per accedere alle colonne nella riga. Premere Invio una seconda volta per cancellare la selezione della riga. Tasto di tabulazione per continuare a spostarsi nella finestra di dialogo.
Modifica l'elemento di contesto di una dimensione nella tabella incrociata	Tasti freccia per passare alla dimensione che si desidera nell'area panoramica della tabella incrociata. Alt+Freccia giù per visualizzare i membri nella dimensione selezionata. Freccia giù per accedere al membro desiderato. Premere Invio per cambiare il contesto della tabella incrociata nel membro selezionato.
Seleziona diverse righe o colonne nella tabella incrociata	Maiusc+Ctrl+Freccia giù
Sostituisce la dimensione esistente nelle righe con la dimensione selezionata	Ctrl+r
Sostituisce la dimensione esistente nelle colonne con la dimensione selezionata	Ctrl+c
Sostituisce la dimensione esistente nel contesto con la dimensione selezionata	Ctrl+t
Sposta la dimensione selezionata sulla sinistra	Ctrl+Freccia sinistra
Sposta la dimensione selezionata sulla destra	Ctrl+Freccia destra
Espande automaticamente i membri nella dimensione selezionata	Nel menu di contesto per la dimensione selezionata, freccia giù sul comando **Espandi al livello** e selezionare il livello che si desidera visualizzare
Espande o comprime un elemento padre in una dimensione	Invio
Espande un membro nella struttura ad albero della finestra di dialogo **Modifica dimensione**	Ctrl+Freccia destra
Comprime un membro nella struttura ad albero della finestra di dialogo **Modifica dimensione**	Ctrl+Freccia sinistra

Tabella 3. Tasti di scelta rapida (Continua)

Azione	Scelte rapide da tastiera
Passa all'interno della tabella incrociata	Tasti freccia o Maiusc+Tabulazione Tenere presente che i tasti di scelta rapida della tabella standard non funzionano nella tabella incrociata.
Seleziona le celle discontinue	Maiusc+F8 per abilitare l'utente ad utilizzare i tasti freccia per selezionare le celle discontinue. I tasti freccia per le celle che si desidera selezionare. Fare clic sul mouse per selezionare ciascuna cella. Maiusc+tasti freccia o Ctrl+tasti freccia per arrestare la selezione delle celle.
Specifica che il testo colorato nella tabella incrociata venga visualizzato con i caratteri di evidenziazione	Nel menu **Azioni**, freccia giù sul comando **Preferenze**. Premere Invio per aprire la finestra di dialogo. Freccia giù sulla check box **Aggiungere segnali visivi al testo colorato**. Premere Invio per selezionare la check box.
Modifica la didascalia del membro nella tabella incrociata	Tasti freccia per accedere al membro nell'area di intestazione della tabella incrociata. Immettere il nuovo valore.
Modifica i valori delle celle nella tabella incrociata	Immettere il nuovo valore.
Immette il valore in migliaia	K Ad esempio, 5K inserisce 5000 nella cella.
Immette il valore in milioni	M Ad esempio, 10M inserisce 10.000.000 nella cella.
Aggiunge un numero al valore cella	+, Add Ad esempio +50 aggiunge 50 al valore cella.
Sottrae un numero dal valore cella	Sub Ad esempio, Sub50 sottrae 50 al valore cella.
Incrementa il valore cella di un numero utilizzato come percentuale	Increase, Inc, > Ad esempio, inc6 o 6> incrementa il valore cella del 6%.
Diminuisce il valore cella di un numero utilizzato come percentuale	Dec, Decrease, < Ad esempio, Dec6 o 6< diminuisce il valore cella del 6%.

Tabella 3. Tasti di scelta rapida (Continua)

Azione	Scelte rapide da tastiera
Trattiene il valore cella nelle diffusioni di dati	Hold, Hol
Rilascia le celle trattenute	Release, Rel
Moltiplica il valore della cella per un numero	Multiply, Mul Ad esempio, Mul50 moltiplica ogni valore della cella per 50.
Divide ciascun valore della cella per un numero	Divide, Div Ad esempio, Div50 divide ogni valore della cella per 50.
Applica l'aumento composto alla percentuale immessa	Grow Ad esempio, Grow5 aggiunge 5% ad ogni membro in una dimensione.
Eleva il numero di una cella alla potenza immessa	Power, Pow Ad esempio, il numero nella cella è 10. L'immissione di Pow3 eleva 10 a 1000.
Copia il valore alla destra di tutti gli elementi figlio o foglia del consolidamento oppure solo degli elementi figlio che contengono valori diversi da zero	>
Copia il valore alla sinistra di tutti gli elementi figlio o foglia del consolidamento oppure solo degli elementi figlio che contengono valori diversi da zero	<
Copia il valore al di sotto di tutti gli elementi figlio o foglia del consolidamento oppure solo degli elementi figlio che contengono valori diversi da zero	|
Copia il valore al di sopra di tutti gli elementi figlio o foglia del consolidamento oppure solo degli elementi figlio che contengono valori diversi da zero	^
Arresta la copia	:

IBM ed accessibilità

Fare riferimento al Centro Accessibilità IBM (http://www.ibm.com/able) per ulteriori informazioni relative all'impegno che IBM mette per garantire l'accessibilità

Appendice B. Configurazione SharePoint in IBM Cognos Express

Questa attività fornisce istruzioni per consentire l'integrazione di IBM Cognos Express con il portale Microsoft SharePoint.

Le procedure evidenziate in queste attività si applicano a IBM Cognos Express 10.1 e Microsoft SharePoint Portal 2010.

L'integrazione di IBM Cognos Express in Microsoft SharePoint Server si sviluppa in tre fasi:

1. "Abilitazione del single sign-on utilizzando il segreto condiviso".
2. "Creazione di un package" a pagina 97.
3. "Distribuzione del contenuto di IBM Cognos Express in Sharepoint" a pagina 97.

Abilitazione del single sign-on utilizzando il segreto condiviso

È necessario abilitare il single sign-on tra i portlet IBM Cognos in Sharepoint e IBM Cognos Express.

Configurazione dello spazio dei nomi Active Directory per SSO (single sign-on)

Prima di iniziare

È necessario configurare IBM Cognos Express in modo da utilizzare il sistema Active Directory per l'autenticazione. Per i dettagli, fare riferimento a "Modifica della configurazione di IBM Cognos Express Manager" a pagina 29.

Procedura

1. Sul IBM Cognos Express server, arrestare il servizio IBM Cognos Express da Servizi Windows.
2. Avviare IBM Cognos Configuration eseguendo il file `cogconfig.bat`, contenuto in *`express_install_location`*`\bin`.
3. Nella finestra di Explorer, in **Sicurezza** > **Autenticazione**, fare clic sullo spazio dei nomi Active Directory configurato.
4. Fare clic nella colonna **Valore** per **Proprietà avanzate**, quindi fare clic sul pulsante **Modifica**.
5. Nella finestra di dialogo **Valore - Proprietà avanzate**, fare clic su **Aggiungi**.
6. Nella colonna **Nome**, digitare `singleSignOnOption`.
7. Nella colonna **Valore**, digitare `IdentityMapping`.
8. Fare clic su **OK** nella finestra di dialogo **Valore - Proprietà avanzate**.
9. Fare clic nella cella della colonna **Valore** per `Credenziali di associazione`, quindi fare clic sul pulsante **Modifica**.
10. Nella finestra di dialogo **Valore - Credenziali di associazione**, specificare un ID utente ed una password validi in tale spazio dei nomi Active Directory, quindi fare clic su **OK**.

© Copyright IBM Corp. 2009, 2012

Suggerimento: durante la definizione dell'ID utente, utilizzare il formato UPN (ad esempio, user@domain.com).

11. Fare clic su **File** > **Salva**. Non chiudere IBM Cognos Configuration, perché verrà utilizzato nelle attività successive.

Creazione e configurazione dello spazio dei nomi per Custom Java Provider

È necessario creare uno spazio dei nomi per Custom Java Provider per aggiungere il provider di autenticazione Custom Java fornito con IBM Cognos Express.

Procedura

1. Nella finestra Explorer di IBM Cognos Configuration, fare clic con il tasto destro del mouse su **Sicurezza** > **Autenticazione** e selezionare **Nuova risorsa** > **Spazio dei nomi**.
2. Specificare un nome (ad esempio, cpstrusted_name) ed impostare il tipo su Cognos Express, che corrisponde ad un Custom Java Provider. Fare clic su **OK**.
3. Fare clic nella cella **Valore** per ID spazio dei nomi e specificare un nuovo ID (ad esempio, cpstrusted, per congruenza con il valore impostato precedentemente).

   Attenzione: questo valore deve corrispondere a quello configurato precedentemente sul server Sharepoint.
4. Fare clic nella cella Valore per **Nome classe Java** ed immettere: `com.cognos.cps.auth.CPSTrustedSignon`
5. Fare clic su **File** > **Salva**. Non chiudere IBM Cognos Configuration, perché verrà utilizzato nelle attività successive.

Configurazione dell'accesso SSO (single sign-on) a Portal Services

Procedura

1. Nella finestra Explorer di IBM Cognos Configuration, in **Ambiente** > **Portal Services** configurare le seguenti proprietà:
   - Per **ID dello spazio dei nomi per il profilo di accesso sicuro**, immettere l'ID dello spazio dei nomi di Active Directory precedentemente configurato, che corrisponde a CognosExpressActiveDirectoryID per impostazione predefinita.
   - Per **Segreto condiviso**, immettere la chiave da utilizzare per SSO (single sign-on) (ad esempio, mySharedKeyHere, per congruenza con il valore impostato precedentemente).
   - Configurare l'accesso ai contenuti web di Portal Services. Impostare il valore per **URI contenuto Web** specificando il nome host ed il numero di porta del dispatcher IBM Cognos Express nel formato riportato di seguito: `http://express_server_name:port/p2pd`
2. Fare clic su **File** > **Salva**.
3. Chiudere IBM Cognos Configuration e fare clic su **No**, quando richiesto, per avviare il servizio prima di uscire.
4. Aprire il file *express_install_location*`\configuration\cogstartup.xml` in un editor di testo.
5. Ricercare la seguente voce xml ed assicurarsi che i valori siano impostati come segue.

```
<crn:parameter name="overrideNamespace" disabled="false">
    <crn:value xsi:type="xsd:boolean">true</crn:value>;
</crn:parameter>
```

6. Se sono state apportate modifiche, salvare il file e chiudere l'editor.
7. Avviare il servizio IBM Cognos Express.

Creazione di un package

È possibile definire l'aspetto ed il contenuto predefinito delle Web Part Cognos.

Procedura

1. Modificare il file *express_install_location*/cps/sharepoint/solution/build.properties.
2. Aggiungere una riga dopo la riga riportata di seguito:
   `# gateway.wsdl.url - url used to query the wsdl#`
3. Immettere il testo riportato di seguito:
   `gateway.wsdl.url=http://`*express_server_name*`:`*port*`/p2pd/servlet/dispatch`
4. Aggiungere una riga dopo la riga riportata di seguito:
   `# shared secret to user single signon. can be empty or any string.#`
5. Immettere il testo riportato di seguito:
   `authentication.sharedSecret=admin1234`
6. Aggiungere una riga dopo la riga riportata di seguito:
   `# Authentication namespace ID.#`
7. Immettere il testo riportato di seguito:
   `authentication.namespace=cpstrusted`
8. Aggiungere una riga dopo la riga riportata di seguito:
   `# URL to Cognos 8 webcontent.#`
9. Immettere il testo riportato di seguito:
   `webcontent.url=http://`*express_server_name*`:`*port*`/p2pd`
10. Aggiungere una riga dopo la riga riportata di seguito:
    `# URL to Cognos 8 CGI.#>`
11. Immettere il testo riportato di seguito:
    `gateway.url=http://`*express_server_name*`:`*port*`/p2pd/servlet/dispatch`
12. Salvare e chiudere il file.
13. Eseguire il file batch di creazione.
14. Aprire la cartella dei package *install_location*/cps/sharepoint/solution/package.
15. Il file ibmcognos_webparts.wsp è pronto per essere distribuito dall'amministratore di Sharepoint.

Distribuzione del contenuto di IBM Cognos Express in Sharepoint

L'amministratore può aggiungere Web part Cognos ad una pagina SharePoint.

Informazioni su questa attività

È possibile utilizzare le Web part Cognos per aggiungere il contenuto di IBM Cognos Express alle pagine in SharePoint Portal Server. È possibile aggiungere o

rimuovere le Web part dalla vista condivisa o dalla vista personale della pagina. Prima di apportare modifiche alla pagina, verificare che sia attiva la modalità di modifica.

I passi riportati di seguito forniscono solo le istruzioni di base per l'aggiunta di Web part Cognos alle pagine SharePoint. Per ulteriori informazioni, consultare la guida di SharePoint Portal Server.

Procedura

1. Accedere a SharePoint Portal Server con autorizzazioni amministrative.
2. Copiare *install_location*/cps/sharepoint/solution/package/ibmcognos_webparts.wsp in una directory accessibile da Sharepoint. Ad esempio, C:\Inetpub\wwwroot\wss\VirtualDirectories\wpcatalog
3. Passare alla pagina in cui si desidera aggiungere le Web part Cognos.
4. Dal menu **Azioni sito** nell'angolo in alto a destra, fare clic su **Modifica pagina**.
5. Fare clic su **Inserisci**.
6. Nella finestra di dialogo **Aggiungi Web part**, fare clic su **Tutte le Web part**, **Varie**.
7. Dall'elenco delle Web part Cognos disponibili, fare clic sulla Web part desiderata (Cognos Viewer, Cognos Navigator e/o Cognos Search).
8. Nella parte inferiore del riquadro dello strumento, dal menu **Aggiungi a**, selezionare l'ubicazione della pagina in cui si desidera visualizzare la Web part e fare clic sul pulsante **Aggiungi**.
9. Ripetere i passi 7 e 8 per ciascuna Web part Cognos che si desidera aggiungere alla pagina
10. Fare clic su **Esci dalla modalità di modifica**.
11. È ora possibile personalizzare il contenuto delle Web part Cognos.

Appendice C. Attività di configurazione avanzate per IBM Cognos Express Advisor e Data Advisor

È possibile utilizzare il server IBM Cognos Express Advisor per funzioni avanzate. È possibile effettuare le seguenti attività:

- configurare l'origine dati ODBC per il server Advisor
- configurare il provider di log XML
- installare mappe
- installare immagini

Configurazione dell'ambiente ODBC per Express Data Advisor

Questa sezione descrive in che modo l'amministratore deve configurare il sistema client e il server per l'ambiente ODBC.

Sono disponibili due metodi per la generazione di cubi multidimensionali:

- Basata sul client. L'amministratore deve configurare solo il client. IBM Cognos Express Data Advisor genera dei file di dati ed invia la definizione modelli con i file di dati al server. Il server utilizza i file di dati e la specifica del modello per generare i file di dati che a loro volta creano il cubo multidimensionale. Per il sistema client è necessaria un'origine dati ODBC.
- Basata sul server. L'amministratore deve configurare sia il client che il server. Express Data Advisor invia la definizione modelli al server che accede all'origine dati ODBC, genera i file di dati per IBM Cognos TM1 che genera il cubo multidimensionale. Sia per il sistema client che per il sistema server è necessaria un'origine dati ODBC.

Configurazione con il metodo basato su client

È possibile configurare l'origine dati ODBC sul sistema client.

Procedura

1. Fare clic su **Start** > **Pannello di controllo**.
2. Fare doppio clic su **Strumenti di amministrazione** > **Origine dati (ODBC)**.

   Nota: un sistema client a 64 bit richiede origini dati ODBC a 32 bit. Utilizzare l'applicazione delle origini dati a 32 bit. Fare clic su **Start**> **Esegui** ed immettere:

   %WINDIR%\SysWOW64\odbcad32.exe
3. Nella finestra di dialogo **Amministrazione origine dati ODBC**, selezionare la scheda **DSN di sistema** e fare clic su **Aggiungi**.
4. Nella finestra di dialogo **Crea nuova origine dati**, dal menu, selezionare il driver dell'origine dati, quindi fare clic su Fine.
5. Nella finestra di dialogo **Crea nuova origine dati**, completare le istruzioni a schermo per il tipo di driver. I campi obbligatori dipendono dal tipo di origine dati. Assicurarsi di utilizzare le stesse convenzioni per i nomi utilizzati dall'amministratore di sistema sul server.

   Il nome dell'origine dati deve essere uguale sia sul server che sul sistema client.
6. Fare clic su **OK** fino a chiudere tutte le finestre di dialogo.

© Copyright IBM Corp. 2009, 2012

Configurazione per il metodo basato sul server

Il metodo basato sul server richiede altre operazioni di configurazione. È necessario configurare sia il server che il client per un particolare database ODBC.

È necessario configurare l'origine dati ODBC in modo identico sul sistema server IBM Cognos Express Data Advisor Server e su un sistema client Express Data Advisor. L'origine dati ODBC per il server Express Advisor ed il client Data Advisor deve avere lo stesso nome e rimandare allo stesso database relazionale.

Configurazione del server

Un server a 64 bit richiede un'origine dati ODBC a 32 bit. Per essere sicuri che sia così, utilizzare l'applicazione per origini dati a 32 bit.

Importante: verificare che l'amministratore Express esegua le operazioni riportate di seguito per configurare l'origine dati ODBC per Express Data Advisor sul server. La procedura sul server è leggermente diversa da quella prevista per il client.

Procedura

1. Fare clic su **Start** > **Esegui**.
2. Nel campo **Apri** digitare: `%WINDIR%\SysWOW64\odbcad32.exe`
3. Fare clic su **OK** per avviare l'applicazione delle origini dati a 32 bit.
4. Nella finestra di dialogo **Amministrazione origine dati ODBC**, selezionare la scheda **DSN di sistema**, quindi fare clic su **Aggiungi**.
5. Nella finestra di dialogo **Crea nuova origine dati**, dal menu, selezionare il driver dell'origine dati, quindi fare clic su **Fine**.
6. Nella finestra di dialogo **Crea nuova origine dati**, completare le istruzioni a schermo per il tipo di driver. I campi richiesti dipendono dal tipo di origine dati, ma possono includere
   - Nome origine dati - Obbligatorio
   - Descrizione origine dati
   - Server origine dati
   - Indirizzo origine dati

   Nota: il nome dell'origine dati deve essere identico sul sistema server e sul sistema client.
7. Fare clic su **OK** fino a chiudere tutte le finestre di dialogo.

Configurazione del client

Il metodo basato sul server richiede la configurazione di ODBC per Express Data Advisor sui sistemi server e client.

Per configurare l'origine dati ODBC per Express Data Advisor sul sistema client, effettuare le operazioni riportate di seguito:

Procedura

1. Prima di configurare il sistema client, verificare che sia stato configurato il server Express Data Advisor.
2. Fare clic su **Start** > **Pannello di controllo**.
3. Fare doppio clic su **Strumenti di amministrazione** > **Origine dati (ODBC)**.

   Nota: un sistema client a 64 bit richiede origini dati ODBC a 32 bit. Per essere sicuri che sia così, utilizzare l'applicazione per origini dati a 32 bit. Fare clic su **Start**> **Esegui** ed immettere:

%WINDIR%\SysWOW64\odbcad32.exe

4. Nella finestra di dialogo **Amministrazione origine dati ODBC**, selezionare la scheda **DSN di sistema** e fare clic su **Aggiungi**.
5. Nella finestra di dialogo **Crea nuova origine dati**, dal menu, selezionare il driver dell'origine dati, quindi fare clic su **Fine**.
6. Nella finestra di dialogo **Crea nuova origine dati**, completare le istruzioni a schermo per il tipo di driver. I campi obbligatori dipendono dal tipo di origine dati. Assicurarsi di utilizzare le stesse convenzioni per i nomi utilizzati dall'amministratore di sistema sul server.

   Il nome dell'origine dati deve essere uguale sia sul server che sul sistema client.
7. Fare clic su **OK** fino a chiudere tutte le finestre di dialogo.

Configurazione del provider di log XML

Il provider di log utilizzato da IBM Cognos Express Advisor memorizza le voci di registro di Express Advisor Server nell'ubicazione di registro di IBM Cognos Express.

Il file `EVServer.exe.config` contiene il riferimento al provider di log.

Express Advisor Server genera diversi livelli di voci di registro. Le voci dei livelli di log sono le seguenti:

- `Severe`

  Il livello più superficiale di dettaglio. Solo gli errori del server vengono registrati. Fornisce informazioni sugli errori che si verificano in Advisor Server. Questi errori possono determinare una situazione in cui non è possibile utilizzare Express Advisor Server.
- `Error`

  Vengono registrati tutti gli errori, Fornisce informazioni sugli errori che si verificano in Advisor Server. Il server può funzionare, ma ad esempio un provider non può essere avviato.
- `Warning`

  Indica lo stato e fornisce informazioni sugli avvisi che si verificano in Advisor Server. Vengono registrati gli avvisi, ad esempio quando un provider non è configurato correttamente.
- `Info`

  Fornisce informazioni sullo stato. Vengono registrate le informazioni, come, ad esempio, l'avvio e l'arresto del servizio Express Advisor.0
- `Verbose`

  Indica lo stato e fornisce informazioni più dettagliate, ad esempio sul caricamento delle voci del catalogo.
- `Trace`

  Indica lo stato e fornisce le stesse informazioni del livello 'Verbose', con un maggior numero di dettagli. Impostazione consigliata per vedere tutte le informazioni dettagliate in caso di problemi con Advisor Server.
- `Debug`

  Il livello più profondo di dettaglio. Vengono registrate tutte le informazioni possibili. Impostazione consigliata per vedere tutte le informazioni dettagliate in caso di problemi con Advisor Server.

Le categorie possibili per le voci dei livelli di log sono le seguenti:

- General
- Session
- Security
- Configuration
- InternalError
- .MDX
- UnsupportedType
- ParameterValidation

I componenti di Express Advisor che è possibile registrare sono:
- SecurityProviders.CAM
- Server
- Default Command
- LogProviders.XML
- TM1

Nota: tutti i livelli di log, le categorie e i componenti possono essere registrati utilizzando un asterisco (*) al posto del livello di log, della categoria e del componente.

Provider di log XML

Il provider di log XML invia le voci di registro a un file specificato. Il nome di questo file può essere modificato durante la configurazione del server.

Requisiti di sistema

Se il servizio IBM Cognos Express Advisor è in esecuzione su un account, tale account deve disporre delle autorizzazioni `write` e `modify` per l'ubicazione specificata nel tag **path** del *file*.

Configurazione

Le righe riportate di seguito devono essere presenti nel tag `<logProviders>` del file `EVServer.exe.config`:

```
<logProviders>
  <provider type="XML">
    <properties>
      <file name="Advisor" createEvery="day"/>
    </properties>
    <logLevelTable>
      <logLevels>
        <logLevel logLevel="<LOGLEVEL>"
                  category="<LOGCATEGORY>"
                  component="<LOGCOMPONENT>" />
      </logLevels>
    </logLevelTable>
  </provider>
</logProviders>
```

Nota: I tag distinguono i caratteri maiuscoli/minuscoli.

Installazione delle mappe

Una mappa è un componente di un grafico che aggiunge il supporto della topografia geografica o strutturale alle informazioni del database. Una mappa deve essere installata e configurata per un modello di database specifico prima che la funzione grafica possa essere usata con una vista di database.

Questa sezione descrive come impostare e configurare la funzione mappa.

Struttura di directory e librerie

Il server del database possiede una directory per le mappe. L'organizzazione delle mappe in librerie e livelli viene eseguita copiando il file di forme nelle sottodirectory corrette.

All'interno di questa directory delle mappe si trova una sottodirectory per ogni libreria. Ogni directory di libreria contiene tutti i file di forma e i file di database che compongono i livelli della libreria.

Raggiungere la directory per le mappe.

Copiare la libreria desiderata in questa directory.

Aggiunta di mappe da utilizzare con IBM Cognos Express Advisor

È possibile aggiungere mappe cliente da utilizzare con IBM Cognos Express Advisor. Queste mappe vengono rese disponibili sul server per essere utilizzate dai sistemi client.

Le mappe personalizzate dovrebbero essere salvate nella directory:

```
\\express_server_name\Program Files (x86)\IBM\Cognos Express\webapps\p2pd\
Advisor\Maps
```

Nota: se le mappe vengono inserite in un'ubicazione diversa da quella indicata, non potranno essere utilizzate.

Livelli e forme

Prima di predisporre le mappe geografiche per la propria organizzazione, è necessario comprendere i concetti di livelli e forme.

Ogni mappa è rappresentata da un file di forma (.shp) e da un corrispondente file di database (.dbf). Il file di forma contiene dei vettori che definiscono la mappa. Il file di database contiene i dati associati alla mappa, le aree della mappa, il nome breve della mappa ed eventuali dati statistici.

L'insieme del file di forma e del suo file di database viene detto livello.

I livelli possono essere classificati in base a una gerarchia. Ad esempio, è possibile assegnare a tutti i continenti la classificazione di livello 1 ed ai paesi ed alle regioni il livello di classificazione 2. L'ordine dei livelli è importante. I livelli il cui grado di dettaglio è minore, hanno dei numeri più bassi nella gerarchia dei livelli. Ciò garantisce che gli stati siano collocati ad un livello superiore rispetto a paesi e regioni. Inoltre, garantisce che i paesi e le regioni siano collocati ad un livello superiore rispetto ai continenti.

Tutti i livelli che condividono lo stesso sistema di coordinate e che devono essere utilizzati insieme sia per motivi geografici che per motivi topografici, devono essere raggruppati in un'unica libreria. Pertanto, la definizione di libreria è quella di un insieme di livelli che condividono lo stesso sistema di coordinate e che compongono insieme un'unica area geografica.

File di mapping

Per sviluppare la funzionalità della mappa, uno dei processi più importanti è quello di collegare i membri del database OLAP ai file di forma e database di uno specifico livello.

Ciò è importante per garantire che i dati dei membri siano posizionati nella mappa e nell'ubicazione corrette. Ad esempio, il membro California nel database OLAP deve essere mappato alla forma denominata California nel livello USA.

Per abbinare i membri del database OPLAP ai livelli della libreria della mappa, viene utilizzato come intermediario un file di mapping. Il nome di questo file è `libinfo.xml`. Questo file è un file XML in lettura e scrittura e contiene i nomi di tutti i livelli nella libreria della mappa. Di seguito è riportato un esempio file `libinfo.xml`.

```
<?xml version="1.0"?>
<LIBRARY NAME="World Library">
  <LAYER FILE="Asia" LEVEL="0">
    <MAPPING COL="CNTRY_NAME" ALIASTABLE="Default"/>
  </LAYER>
  <LAYER FILE="Europe" LEVEL="0">
    <MAPPING COL="CNTRY_NAME" ALIASTABLE="Default"/>
  </LAYER>
  <LAYER FILE="Austria" LEVEL="1">
    <MAPPING COL="ADMIN_NAME" ALIASTABLE="Default"/>
  </LAYER>
  <LAYER FILE="France" LEVEL="1">
    <MAPPING COL="ADMIN_NAME" ALIASTABLE="Default"/>
  </LAYER>
  <LAYER FILE="Germany" LEVEL="1">
    <MAPPING COL="ADMIN_NAME" ALIASTABLE="Default"/>
  </LAYER>
</LIBRARY>
```

Il file dispone di tre tipi di elementi: `LIBRARY`, `LAYER` e `MAPPING`. L'elemento `LIBRARY` è il contenitore per tutti gli elementi `LAYER`.

Libreria

Sintassi

```
<LIBRARY>
</LIBRARY>
```

Descrizione

L'elemento `LIBRARY` è il primo elemento che deve essere definito nel file `libinfo.xml`. L'elemento viene utilizzato una sola volta per contenere la raccolta di

elementi livello. Questo elemento può essere utilizzato anche per dare alla libreria un nome diverso dal nome della directory.

Attributi

NAME

NAME è un attributo facoltativo che consente di assegnare alla libreria un nome diverso dalla directory della libreria. Se si omette questo attributo, il nome della libreria coincide con il nome della directory.

Esempi

La libreria si chiama World Maps. Se l'attributo NAME viene rimosso, il nome della libreria corrisponde al nome della directory.

```
<LIBRARY NAME="World Maps">
  <LAYER FILE="Asia" LEVEL="0">
    <MAPPING COL="CNTRY_NAME" ALIASTABLE="Default"/>
  </LAYER>
</LIBRARY>
```

Livello

Sintassi

```
<LAYER>
</LAYER>
```

Descrizione

L'elemento LAYER è un elemento figlio dell'elemento LIBRARY. Questo elemento viene utilizzato per definire il comportamento di un singolo livello della libreria della mappa. L'elemento viene utilizzato per assegnare un nome al livello, specificare il livello di dettaglio e specificare uno o più mapping.

Attributi

NAME, FILE, LEVEL

NAME è un attributo facoltativo per assegnare al livello un nome diverso dal nome del file. Questo attributo risulta comodo nei casi in cui i livelli hanno dei nomi di file di non facile comprensione. Se si omette questo attributo, il nome del livello coincide con il nome del file dei file di forma e database.

FILE è un attributo obbligatorio e definisce i file di livello utilizzati, il file di forma ed il file di database, che costituiscono il livello. Il nome viene indicato senza specificare l'estensione del file.

LEVEL è un attributo facoltativo e definisce il livello di dettaglio di un livello. L'attributo è un numero compreso tra 0 e 9999, dove 0 indica il livello di dettaglio più basso e 9999 indica il livello di dettaglio più alto. I livelli con lo stesso livello di dettaglio, come le mappe dei continenti, hanno lo stesso numero di livello.

Esempi

Il nome Australia è mappato al file di database au.dbf. Per Australia è impostato il livello 2. Il livello 1 potrebbe essere Australasia e il livello 0 potrebbe essere Emisfero Sud.

```
<LIBRARY>
  <LAYER NAME="Australia" FILE="au" LEVEL="2">
    <MAPPING COL="CNTRY_NAME" ALIASTABLE="Default"/>
  </LAYER>
</LIBRARY>
```

Mapping

Descrizione

L'elemento MAPPING è un elemento figlio dell'elemento LAYER. L'elemento è utilizzato per collegare un membro del database OLAP a un determinato livello.

Sintassi

```
<MAPPING>
</MAPPING>
```

Attributi

```
COL, QUERY, LEVEL, GENERATION, MEMBERNAME, DIMENSION,
ANCESTER, PARENT, ALIASTABLE,
```

COL è un attributo obbligatorio e definisce il tipo di campo nel file di database del livello a cui devono collegarsi i membri nel database OLAP. Il tipo di campo deve essere indicato per nome. Questo attributo non distingue tra maiuscole e minuscole.

QUERY è un attributo facoltativo che funziona con gli attributi MEMBERNAME. L'attributo QUERY definisce il record nel file di database del livello a cui deve essere mappato un membro.

MEMBERNAME è un attributo facoltativo che funziona con l'attributo QUERY. Questo attributo limita l'elaborazione della query al membro nel database OLAP che deve essere mappato all'attributo QUERY.

PARENT è un attributo facoltativo. Questo attributo limita l'elaborazione della query ai membri figli di un determinato membro.

ANCESTOR è un attributo facoltativo. Questo attributo limita l'elaborazione della query a tutti i membri discendenti di un determinato membro.

LEVEL è un attributo facoltativo che specifica il livello al quale deve trovarsi un membro nel database OLAP prima che venga associato ai record nel file di database del livello. Questo consente, ad esempio, di mappare facilmente tutti i membri di livello 0 di una struttura al livello della mappa 0. Il livello 0 è il livello più basso del database.

GENERATION è un attributo facoltativo che specifica la generazione a cui deve appartenere il membro nel database OLAP prima di essere associato ai record nel file di database del livello. La generazione 0 rappresenta il livello più alto del database.

DIMENSION è un attributo facoltativo. Per aumentare la velocità di ricerca nel database OLAP, si può definire questo attributo con una dimensione specifica nella vista. In questo modo la ricerca viene effettuata solo nella dimensione indicata.

ALIASTABLE è un attributo facoltativo e viene aggiunto al file libinfo.xml predefinito.

Advisor Server può usare nomi di membri univoci per i membri di un database OLAP. I nomi di membri visualizzati in Advisor non devono essere identici a questi nomi univoci. Per indicare ad Advisor Server di associare i nomi dei membri nei file .dbf ai nomi dei membri visualizzati in Advisor, viene utilizzato l'attributo 'ALIASTABLE=default'. Se l'attributo non viene utilizzato, potrebbero non venire visualizzate tutte le mappe.

- Essbase: l'attributo ALIASTABLE viene utilizzato per abbinare i file di database a una tabella di alias nella struttura Essbase.
- Altri server OLAP - Advisor Server può usare nomi di membri univoci per i membri di un database OLAP. I nomi di membri visualizzati in Advisor possono non essere diversi da questi nomi univoci. Per indicare ad Advisor Server di associare i nomi dei membri nei file .dbf ai nomi dei membri visualizzati in Advisor, viene utilizzato l'attributo 'ALIASTABLE=default'. Se l'attributo non viene utilizzato, potrebbero non venire visualizzate tutte le mappe. Pertanto, si consiglia di utilizzare questo attributo per connettersi ad altri server OLAP anche nel caso in cui la tabella degli alias non sia una caratteristica di tali server OLAP.

Esempi

Esempio 1: il numero minimo di attributi che può avere un elemento MAPPING. L'attributo obbligatorio COL è impostato sul tipo di campo CNTRY_NAME presente nel file Europe.dbf. Il database OLAP non ha una tabella di alias e pertanto la tabella di alias è impostata sul valore predefinito.

```
<LIBRARY>
  <LAYER NAME="Europe">
    <MAPPING COL="CNTRY_NAME" ALIASTABLE="Default"/>
  </LAYER>
</LIBRARY>
```

Esempio 2: Il nome Germania nel file di database Europe viene mappato nel nome di membro GM del database OLAP. ALIASTABLE non viene utilizzato perché nell'elemento è specificato un mapping.

```
<LIBRARY>
  <LAYER FILE="Europe">
    <MAPPING COL="CNTRY_NAME" QUERY="CNTRY_NAME='Germany'"
MEMBERNAME="GM"/>
  </LAYER>
</LIBRARY>
```

Esempio 3: il campo FIPS_CNTRY nel file di database Europe viene mappato al nome di membro EUROPE nel database OLAP ed agli elementi figli del membro EUROPE.

```
<LIBRARY>
  <LAYER FILE="Europe">
    <MAPPING COL="FIPS_CNTRY" PARENT="EUROPE"/>>
  </LAYER>
</LIBRARY>
```

Esempio 4: il campo FIPS_CNTRY nel file di database Europe viene mappato al nome di membro EUROPE nel database OLAP ed a tutti gli elementi antecedenti del membro EUROPE.

```
<LIBRARY>
  <LAYER FILE="Europe">
    <MAPPING COL="CNTRY_NAME" EUROPE="GM"/>>
  </LAYER>
</LIBRARY>
```

Esempio 5: La query è limitata alla dimensione Mercato del database OLAP.

```
<LIBRARY>
  <LAYER FILE="Europe">
    <MAPPING COL="CNTRY_NAME" DIMENSION="Market"/>>
  </LAYER>
</LIBRARY>
```

Esempio 6: La query è limitata alle foglie più basse dei membri.

```
<LIBRARY>
  <LAYER FILE="Europe">
    <MAPPING COL="CNTRY_NAME" LEVEL="0"/>>
  </LAYER>
</LIBRARY>
```

Esempio 7: La query è limitata alle foglie più alte dei membri.

```
<LIBRARY>
  <LAYER FILE="Europe">
    <MAPPING COL="CNTRY_NAME" GENERATION="0"/>>
  </LAYER>
</LIBRARY>
```

Installazione delle immagini da utilizzare con IBM Cognos Express Advisor

In IBM Cognos Express Advisor, è possibile utilizzare un'immagine come sfondo nei grafici o nei canvas.

Dopo l'installazione di Express Advisor, sono disponibili delle immagini campione. È possibile aggiungere le proprie immagini per utilizzarle in Express Advisor. Le immagini vengono rese disponibili sul server per essere utilizzate dai sistemi client.

Copiare le immagini nella seguente directory: `C:\Program Files (x86)\IBM\Cognos Express\webapps\p2pd\Advisor\Images`

Nota: se le immagini vengono copiate in un percorso diverso da quello specificato, non potranno essere utilizzate nel client Express Advisor.

Configurazione del numero massimo di righe di fatti per cubo per Express Data Advisor

Un cubo generato da IBM Cognos Express Data Advisor può raggiungere dimensioni elevate. Per impostare un limite al numero massimo di righe di fatti consentito, un amministratore può modificare il file di configurazione di Data Advisor Server.

Questo file è disponibile in `C:\Program Files (x86)\IBM\Cognos Express\webapps\p2pd\WEB-INF\services\dataAdvisorService.xml`. Per specificare il numero massimo di righe di fatti per cubo, modificare le seguenti impostazioni:

- MaxFactRowsPerCubeError

  Specifica il numero massimo di righe di fatti (in migliaia) consentito. Se il numero di righe di fatti supera questo valore, in Data Advisor viene visualizzato un messaggio di errore e l'analisi si interrompe.

  Valore predefinito: 10.000.000 righe
- MaxFactRowsPerCubeWarning

  Specifica il numero di righe di fatti (in migliaia) prima del quale viene visualizzato un messaggio di avviso in Data Advisor. L'utente può comunque scegliere di continuare o di annullare l'analisi.

  Valore predefinito: 5.000.000 righe

Un'installazione corretta non imposta questi due valori, Data Advisor Server utilizza i valori predefiniti.

Esempio di configurazione

Per impostare i limiti su 15.000.000 e 10.000.000 righe rispettivamente per MaxFactRowsPerCubeError e MaxFactRowsPerCubeWarning, modificare le seguenti righe del tag `DataAdvisorServer`:

```
<DataAdvisorServer>
 <CubeBuilder>
   ...
   <MaxFactRowsPerCubeError>15000</MaxFactRowsPerCubeError>
   <MaxFactRowsPerCubeWarning>10000</MaxFactRowsPerCubeWarning>
 </CubeBuilder>
</DataAdvisorServer>
```

Nota: I tag distinguono i caratteri maiuscoli/minuscoli. Il tag del generatore del cubo è convertito in commento per impostazione predefinita. §Una volta modificato tale file, è necessario riavviare il servizio Express.

Appendice D. Configurazione delle impostazioni avanzate di IBM Cognos Mobile

È possibile configurare le impostazioni avanzate di IBM Cognos Mobile, come, ad esempio, il tempo massimo durante il quale un report viene conservato nel database.

Procedura

1. Avviare IBM Cognos Connection.
2. Nell'angolo in alto a destra, fare clic su **Avvia**, **IBM Cognos Administration**.
3. Nella scheda **Configurazione**, fare clic su **Dispatcher e servizi**.
4. In **Nome**, fare clic sul dispatcher.
5. Accanto a **Servizio mobile**, nella colonna **Azioni**, fare clic sul pulsante Imposta proprietà .
6. Fare clic sulla scheda **Impostazioni**.
7. Accanto a **Impostazioni avanzate**, fare clic sul collegamento **Modifica**.
8. Se il parametro non è elencato, immettere il nome.
9. Accanto al parametro che si desidera impostare, immettere il valore appropriato.
10. Continuare ad immettere parametri e valori come richiesto.
11. Fare clic su **OK**.
12. Nella pagina **Imposta proprietà**, fare clic su **OK**.

Gestione di report memorizzati

I report vengono memorizzati nel database per l'utilizzo da parte di utenti di dispositivi mobili. È possibile impostare il periodo di scadenza e un numero massimo di pagine per tali report.

Per informazioni su come impostare i seguenti parametri, consultare Appendice D, “Configurazione delle impostazioni avanzate di IBM Cognos Mobile”.

Parametro	Descrizione
Reports.MaxAgeDays	Tempo massimo espresso in giorni in cui un report è memorizzato nel database. I report che eccedono il limite vengono eliminati per liberare spazio. Valore: da 1 a 999. Valore predefinito: 30

© Copyright IBM Corp. 2009, 2012

Parametro	Descrizione
Reports.MaxPages	Numero massimo di pagine da memorizzare per ciascun report. Le pagine che superano il limite specificato vengono eliminate. Valore: da 1 a 999. Valore predefinito: 5

Gestione della dimensione del pool di thread

È possibile impostare la dimensione del pool di thread sul server.

Questa impostazione viene nascosta con una nuova installazione in modo predefinito. Se si desidera utilizzare l'impostazione, occorre aggiungerla all'elenco di impostazioni avanzate. Per informazioni su come impostare i seguenti parametri, consultare Appendice D, “Configurazione delle impostazioni avanzate di IBM Cognos Mobile”, a pagina 111.

Parametro	Descrizione
ThreadPool.MaxSize	La dimensione massima del pool di thread presente sul server utilizzata per gestire le operazioni IBM Cognos Mobile. Valore: da 1 a 999. Valore predefinito: 20

Gestione della dimensione del pool di connessione al database

IBM Cognos Mobile utilizza le connessioni al database per comunicare con il database. Le impostazioni del pool di connessione possono essere modificate per aumentare le prestazioni.

È possibile gestire le connessioni limitando il numero massimo.

Questa impostazione viene nascosta con una nuova installazione in modo predefinito. Se si desidera utilizzare l'impostazione, occorre aggiungerla all'elenco di impostazioni avanzate. Per informazioni su come impostare i seguenti parametri, consultare Appendice D, “Configurazione delle impostazioni avanzate di IBM Cognos Mobile”, a pagina 111.

Parametro	Descrizione
Database.MaxConnectionPoolSize	Numero massimo di connessioni consentite per la comunicazione del servizio IBM Cognos Mobile con il database Content Store. Valore: da 1 a 999. Valore predefinito: 5

Limitazione della consultazione o della ricerca di contenuti

È possibile specificare la cartella root dalla quale devono partire gli utenti mobile durante la consultazione o la ricerca di contenuti da un dispositivo mobile.

Per maggiori informazioni, consultare la documentazione *IBM Cognos Business Intelligence - Guida all'amministrazione e alla sicurezza*.

Per informazioni su come impostare i seguenti parametri, consultare Appendice D, "Configurazione delle impostazioni avanzate di IBM Cognos Mobile", a pagina 111.

Parametro	Descrizione
Portal.ConsumerRoot	Nome della cartella root da cui gli utenti possono eseguire consultazioni o ricerche. Valore predefinito: vuoto Se l'impostazione è vuota, IBM Cognos Mobile utilizza la cartella di contenuti root o la cartella root specificata nel file system.xml del portale memorizzato nella directory *c10_location*/templates/ps/portal . Se si aggiunge una cartella root, utilizzare la sintassi dell'impostazione consumer-root nel file system.xml. La voce deve essere un percorso di ricerca Content Manager. Esempio: /content/package[@name='<*nome_cartella_root*>'] **Ricerca di una voce o di una sintassi** Per individuare la voce che si desidera aggiungere o la sintassi da utilizzare se si sta aggiungendo una cartella root, effettuare quanto segue **Operazioni** 1. Avviare IBM Cognos Connection collegandosi al portale IBM Cognos Business Intelligence e facendo clic su IBM Cognos Content sulla pagina di benvenuto. 2. Fare clic sulla scheda Cartelle pubbliche. 3. Fare clic su **Altro** accanto al package o alla cartella che si desidera utilizzare come cartella root IBM Cognos Mobile. 4. Accanto al package o alla cartella, fare clic sul pulsante Imposta proprietà. 5. Fare clic sul collegamento **Visualizza percorso di ricerca, ID e URL**. 6. Copiare la voce nel **percorso di ricerca** del campo Portal.ConsumerRoot sulla pagina Impostazioni avanzate Mobile.

Memorizzazione di credenziali su un dispositivo

È possibile specificare la memorizzazione delle credenziali e la relativa durata su un dispositivo.

Fino a quando gli utenti sono collegati, essi avranno accesso alle relative credenziali memorizzate nella cache. Le credenziali sono conservate solo nella memoria, quindi non vi è alcun rischio di sicurezza.

Per informazioni su come impostare i seguenti parametri, consultare Appendice D, "Configurazione delle impostazioni avanzate di IBM Cognos Mobile", a pagina 111.

Parametro	Descrizione
CredentialCache.DurationHours	Numero massimo di ore che è possibile memorizzare le credenziali su un dispositivo. Le impostazioni valide sono comprese tra 0 e 8760. Il valore predefinito è 0. Per impostare le politiche in modo che le credenziali non vengano mai memorizzate, immettere 0. Per impostare le politiche in modo che le credenziali vengano memorizzate sul dispositivo, immettere un qualsiasi valore maggiore dell'impostazione di timeout corrente per IBM Cognos BI.

Limitazione dell'accesso ai dati locali

È possibile specificare l'intervallo di tempo durante il quale l'utente del dispositivo mobile può accedere ai dati locali IBM Cognos Mobile codificati e memorizzati sul dispositivo.

Per informazioni su come impostare i seguenti parametri, consultare Appendice D, "Configurazione delle impostazioni avanzate di IBM Cognos Mobile", a pagina 111.

Parametro	Descrizione
Lease.DurationHours	Numero massimo di ore consentite per l'accesso ai dati memorizzati su un dispositivo da parte degli utenti. Le impostazioni valide sono comprese tra 0 e 8760. Il valore predefinito è 36.

Specifica di una tolleranza non aggiornata con report pianificati

È possibile specificare il tempo in cui un client può rimanere non aggiornato con report pianificati. Questa impostazione si applica nei casi in cui un amministratore pianifica dei report per un utente sul server e l'utente diversamente non comunica con il server prima che il tempo sia scaduto per richiamare, ad esempio, altri report o per consultare il portale IBM Cognos Business Intelligence.

Nella maggior parte dei casi, come, ad esempio, per i report creati da pianificazioni esistenti o da azioni avviate dall'utente, questa impostazione non verrà utilizzata perché, generalmente, il dispositivo risulta in ritardo rispetto al server solo per una questione di secondi.

Per informazioni su come impostare i seguenti parametri, consultare Appendice D, "Configurazione delle impostazioni avanzate di IBM Cognos Mobile", a pagina 111.

Parametro	Descrizione
Scheduler.ClientToleranceHours	Numero massimo di ore in cui il client può rimanere non aggiornato con report pianificati. Valore: da 0 a 999. Il valore 0 (zero) disabilita la funzione, il che determina, a tempo indeterminato, l'impossibilità dei dispositivi di acquisire report appena pianificati nel caso in cui non comunichino con il server per un qualsiasi altro motivo. Valore predefinito: 24

Gestione di schermate tramite e-mail (client nativo iPad)

È possibile specificare se gli utenti del client nativo iPad possono inviare tramite e-mail le schermate dei report visualizzati.

Per informazioni su come impostare il seguente parametro, consultare Appendice D, "Configurazione delle impostazioni avanzate di IBM Cognos Mobile", a pagina 111.

Parametro	Descrizione
Client.EnableScreenCapture	Valore True o False. Il valore True consente agli utenti di inviare tramite e-mail le schermate. Il valore False rimuove l'opzione che consente agli utenti di inviare tramite e-mail le schermate. Valore predefinito: True

Impostazione di un codice di sicurezza e timeout (applicazione nativa iPad)

È possibile specificare che venga immesso un codice di sicurezza da parte di un utente iPad per accedere all'applicazione IBM Cognos Mobile e la quantità di tempo che l'applicazione Mobile può restare inattiva prima che l'utente debba immettere nuovamente il codice di utilizzo dell'applicazione.

Se il valore dell'impostazione indica che l'utente necessita di un codice di sicurezza, questo valore rappresenta anche il periodo di validità, ovvero il numero di secondi in cui l'applicazione Mobile può rimanere inattiva prima che all'utente venga richiesto di immettere nuovamente il codice di sicurezza per l'accesso all'applicazione.

Ad esempio, se il valore viene impostato su 60, l'utente deve immettere un codice di sicurezza e il periodo di validità è di 60 secondi.

In aggiunta a questa impostazione, vi è anche un valore di timeout predefinito incluso con l'applicazione iPad Mobile. Il valore che viene specificato nell'impostazione del server sostituisce il valore predefinito presente nell'applicazione.

L'utente è in grado di disabilitare l'impostazione del server sull'iPad ma non può modificarne il valore. Se l'impostazione è disabilitata ma l'impostazione del server prevede che l'utente utilizzi un codice di sicurezza, al successivo tentativo di esecuzione dell'applicazione l'utente dovrà autenticarsi nuovamente con il server, con richiesta di creare un codice di sicurezza. Se tale operazione non viene eseguita, l'utente non sarà in grado di visualizzare il contenuto locale.

Per informazioni su come impostare i seguenti parametri, consultare Appendice D, “Configurazione delle impostazioni avanzate di IBM Cognos Mobile”, a pagina 111.

Parametro	Descrizione
SecurityCode.SessionTimeoutSeconds	La necessità di un codice di sicurezza e il numero massimo di secondi in cui l'applicazione Mobile può rimanere inattiva. Valore: da -1 a 8760. Il valore -1 indica che non è richiesto alcun codice di sicurezza. Il valore 0 indica che l'utente iPad deve creare un codice di sicurezza e immetterlo ogni volta che accede all'applicazione Mobile. Un valore maggiore di 0 (zero) indica che l'utente iPad deve creare un codice di sicurezza e che può lasciare inattiva l'applicazione Mobile per il numero di secondi specificato nell'impostazione prima che sia necessario immettere nuovamente il codice di utilizzo dell'applicazione. Il codice di sicurezza non può contenere numeri consecutivi o ripetuti. Valore predefinito: -1

Impostazione di un limite all'accesso dell'applicazione nativa iPad

È possibile specificare il numero massimo di tentativi di immissione del codice di sicurezza da parte di un utente iPad.

Se l'utente eccede il numero massimo, tutto il contenuto IBM Cognos sull'iPad viene eliminato.

Se l'utente ha bisogno di un PIN per accedere al server, il numero di tentativi specificato dal server sostituisce il valore dei tentativi sull'iPad.

Per informazioni su come impostare i seguenti parametri, consultare Appendice D, “Configurazione delle impostazioni avanzate di IBM Cognos Mobile”, a pagina 111.

Parametro	Descrizione
SecurityCode.MaxLoginAttempts	Numero massimo di tentativi di immissione del codice di sicurezza da parte di un utente iPad. Valore: da 1 a 99 Valore predefinito: 10

Appendice E. Installazione e configurazione del gateway di IBM Cognos Express

Se si desidera installare e configurare il gateway di IBM Cognos Express nel proprio ambiente per abilitare i portlet IBM Cognos TM1, effettuare le operazioni riportate di seguito.

Nota: il package di installazione descritto di seguito non costituisce un aggiornamento dell'installazione del server Cognos Express. Si tratta di un package di installazione separato per il computer server.

Installazione e configurazione del gateway

Procedura

1. Individuare la cartella Gateway nella directory in cui sono contenuti i file di installazione di IBM Cognos Express. In tale cartella, individuare l'archivio che contiene l'istanza del gateway CognosExpressGateway.zip.
2. Aprire ed espandere il file `CognosExpressGateway.zip` in una cartella (sul server IBM Cognos Express locale o su un server Web autonomo).
3. Nell'ubicazione in cui è stato espanso il file `CognosExpressGateway.zip`, nella directory bin, individuare ed eseguire il file `cogconfig.bat`.

   Ad esempio, l'ubicazione è *express_installation_location*`\bin\cogconfig.bat`.

   Questo file avvia IBM Cognos Configuration.
4. In IBM Cognos Configuration, nella finestra **Esplora**, fare clic sulla sezione **Ambiente**.
5. Nel riquadro di destra, nella sezione **Ambiente - Proprietà del gruppo**, individuare la proprietà **URI del dispatcher per il gateway** e modificare il valore **http://localhost:9300/p2pd/servlet/dispatch/ext** in modo da includere il nome ed il numero di porta del server IBM Cognos Express, come, ad esempio, `http://`*express_server_name*`:19300/p2pd/servlet/dispatch/ext`
6. Salvare la configurazione ed uscire da IBM Cognos Configuration.

Configurazione del server Web

Procedura

Creare le seguenti tre directory virtuali sul server Web.

Alias	Ubicazione	Autorizzazione
IBMCognosExpress	*express_gateway_location*/Cognos Express Gateway/webcontent	Lettura
IBMCognosExpress/cgi-bin	*express_gateway_location*/Cognos Express Gateway/cgi-bin	Esecuzione

© Copyright IBM Corp. 2009, 2012

Alias	Ubicazione	Autorizzazione
cognos_express	*express_gateway_location*/ Cognos Express Gateway/cognos_express	Lettura

Configurazione del server IBM Cognos Express per il gateway

Procedura

1. Sul server su cui è installato IBM Cognos Express, ricercare il file *express_installation_location*/templates/ps/system.xml.
2. Modificare il file. Modificare la seguente riga:

   <param name ="welcomeURLOverride">/cognos_express/manager/ welcome.html</param>

   per aggiungere le informazioni relative all'URL su cui è installato IBM Cognos Express, come, ad esempio

   <param name ="welcomeURLOverride">http://myhost:19300/cognos_express/ manager/welcome.html</param>
3. Salvare il file e riavviare il servizio IBM Cognos Express.

Risultati

È ora possibile accedere a IBM Cognos Express utilizzando l'URL http://*gateway_host*/IBMCognosExpress.

Appendice F. Installazione della documentazione del prodotto tradotta

Per accedere ad un insieme completo di documentazione tradotta, è necessario eseguire l'installazione da IBM Cognos Express Supplementary Language Documentation.

Prima di iniziare

Prima di installare Supplementary Language Documentation, verificare che:

- IBM Cognos Express sia installato e configurato correttamente
- sia disponibile spazio su disco sufficiente per l'installazione di Supplementary Language Documentation
- l'ambiente software sia supportato

Procedura

1. Inserire il disco di IBM Supplementary Language Documentation o passare alla directory in cui sono stati scaricati ed estratti i file di installazione.

   La procedura guidata di installazione viene avviata automaticamente dal disco del prodotto.
2. Per avviare manualmente la procedura guidata di installazione, passare alla directory del sistema operativo e, se non viene visualizzata alcuna pagina di benvenuto, fare doppio clic sul file `issetup.exe`.
3. Seguire le istruzioni nelle procedura guidata di installazione per copiare i file richiesti nella stessa ubicazione in cui è stato installato IBM Cognos Express.

   Eseguire l'installazione in una directory il cui nome percorso contiene solo caratteri ASCII. Alcuni server Web non supportano caratteri non ASCII nei nomi di directory.

   Il componente Supplementary Languages Documentation è selezionato per impostazione predefinita.
4. Selezionare l'opzione desiderata nella pagina **Fine** della procedura guidata di installazione.

© Copyright IBM Corp. 2009, 2012

Appendice G. Backup e ripristino manuale di IBM Cognos Express

La procedura di backup e ripristino è stata modificata per IBM Cognos Express 9.5 e può essere eseguita solo utilizzando Express Manager. Tuttavia, è possibile che un ripristino precedente eseguito utilizzando Express Manager abbia avuto esito negativo, causando così un danno tale al database che non sia più possibile accedervi per eseguire un nuovo ripristino.

Se un ripristino di Express Manager ha esito negativo, è disponibile una soluzione temporanea che consente di eseguire il ripristino mediante uno script batch sul computer.

Il nome della cartella di backup da cui si desidera eseguire il ripristino è contenuto nella directory dei backup configurata. L'ubicazione predefinita è `C:\Program Files (x86)\IBM\Cognos Express Backups`. I backup vengono archiviati in questa directory e i contenuti verranno ripristinati dalle cartelle di backup in questa stessa posizione.

Suggerimento:

Se l'ubicazione della directory dei backup di Cognos Express è stata modificata ed è stata dimenticata, aprire il file *Express_installation_location*`\express\properties\systemproperties.xml` ed individuare il valore della proprietà `backup_folder`.

Procedura

1. Aprire un prompt dei comandi e passare alla directory *Express_installation_location*\bin. Ad esempio, l'ubicazione predefinita è C:\Program Files (x86)\IBM\Cognos Express\bin.
2. Eseguire lo script batch di ripristino, utilizzando come argomento il nome della cartella di backup. Ad esempio, immettere **cx_restore.bat cx_backup_20100205_142459**

   Suggerimento: se non è stato eseguito l'accesso come amministratore di Windows, è possibile fare clic con il tasto destro del mouse sul file e selezionare Esegui come amministratore.

   Al termine dell'operazione, tramite un messaggio verrà comunicato che il ripristino è riuscito.

© Copyright IBM Corp. 2009, 2012

Appendice H. File di configurazione del server Tm1s.cfg

Il file Tm1s.cfg è un file ASCII che specifica le informazioni relative all'ambiente per un server IBM Cognos ICAS.

Un file Tm1s.cfg predefinito viene creato nella directory dei dati del server Cognos ICAS durante l'installazione di una copia del server Cognos ICAS. La maggior parte dei parametri disponibili è documentata nel file di configurazione. Se un parametro non è installato per impostazione predefinita, è commentato nel file di configurazione. È possibile modificare il file Tm1s.cfg in modo da riflettere l'ambiente del server remoto associato annullando il commento del parametro che si desidera utilizzare ed impostando il valore corretto.

Per un elenco alfabetico di tutti i parametri nel file di configurazione del server, consultare “Parametri nel file Tm1s.cfg” a pagina 126.

Ubicazione del file Tm1s.cfg

L'ubicazione predefinita del file Tm1s.cfg è `C:\Program Files (x86)\IBM\Cognos Express\Xcelerator\Custom\TM1Data\CXMD\`

- Se si utilizza lo strumento IBM Cognos Configuration per avviare ed arrestare i server IBM Cognos TM1, è possibile visualizzare il percorso di configurazione per un server Cognos TM1 facendo clic sul nome del server nella struttura ad albero Explorer di Cognos Configuration.
- Se il server remoto Cognos ICAS viene eseguito come servizio di Microsoft Windows (Tm1sd.exe) ed è stato utilizzato il programma di installazione di Cognos Express Xcelerator per installare il server, il sistema utilizza il file Tm1s.cfg contenuto nella directory di dati del server specificata durante l'installazione.
- Se il server remoto Cognos ICAS viene eseguito come applicazione Windows (Tm1s.exe), l'ubicazione del file Tm1s.cfg viene specificata utilizzando il parametro -z nella riga comandi all'avvio del server, mediante un collegamento o da un prompt di comandi.

  Ad esempio, questo comando specifica che Cognos Xcelerator utilizzerà il file Tm1s.cfg contenuto nella directory c:\salesdata:

  ```
  c:\Program
  Files (x86)\IBM\Cognos Express\Xcelerator\Custom\TM1Data\CXMD\tm1s.exe -z c:\salesdata
  ```

  Se il parametro -z punta ad una directory che contiene spazi, è necessario racchiudere la directory tra doppi apici. Ad esempio, -z "c:\sales data".
- Se viene eseguito un server Cognos ICAS su UNIX ed è stato utilizzato il programma di installazione di Cognos Express Xcelerator per installare il server, il sistema utilizza il file Tm1s.cfg contenuto nella directory di dati del server specificata durante l'installazione.

File Tm1s.cfg di esempio

Di seguito è riportato un file Tm1s.cfg di esempio.

Il file tm1s.cfg potrebbe contenere anche commenti che descrivono i parametri.

```
#Security mode

#(there are typically some information comments here.)
```

© Copyright IBM Corp. 2009, 2012

```
[TM1S]
ServerLogging=F
SecurityPackageName=Kerberos
IntegratedSecurityMode=1
UseSSL=T
ServerName=Planning Sample
DataBaseDirectory=C:\Program Files (x86)\IBM\Cognos Express\Xcelerator\Custom\TM1Data\PlanSamp\
AdminHost=xxxxxxxx
PortNumber=12345
ClientMessagePortNumber=  5433
Language=ENG
SaveTime=
DownTime=
ProgressMessage=True
AuditLogOn=F
AuditLogMaxFileSize= 100 MB
AuditLogUpdateInterval=60
#ServerCAMURI=http://L3L0833-6457A26:9300/p2pd/servlet/dispatch
#ClientCAMURI=http://L3L0833-6457A26/cognos8/cgi-bin/cognos.cgi
#ClientPingCAMPassport=900
#Optional CAM parameters
#CAMSSLCertificate=
#CAMSSLCertRevList=
#SkipSSLCAMHostCheck=TRUE
#SkipSSLCAMHostCheck=TRUE
```

Parametri nel file Tm1s.cfg

Di seguito sono descritti i parametri nel file Tm1s.cfg.

Parametri dinamici

I valori dei parametri dinamici possono essere modificati mentre il server IBM Cognos ICAS è in esecuzione.

Il server Cognos ICAS esegue continuamente il polling del file Tm1s.cfg ad intervalli di 60 secondi per determinare se i valori dei parametri dinamici sono stati modificati. Se il server rileva una modifica ad un valore di un parametro, il nuovo valore viene applicato immediatamente. I parametri dinamici sono identificati mediante un'istruzione che li indica come "dynamic" in questo elenco.

Parametri statici

I valori dei parametri statici vengono letti dal file Tm1s.cfg solo all'avvio del server IBM Cognos ICAS. Se si desidera modificare il valore di un parametro statico, è necessario arrestare il server Cognos ICAS, modificare il valore nel file Tm1s.cfg, quindi riavviare il server.

La maggior parte dei parametri nel file Tm1s.cfg sono statici.

Spazi nei valori

Se il valore di un parametro contiene spazi, è necessario racchiuderlo tra doppi apici.

AdminHost

Specifica il nome del computer o l'indirizzo IP dell'host Admin su cui è in esecuzione il server Admin.

Tipo di parametro: obbligatorio, statico

Per specificare più Host admin, separare ciascun nome host con un punto e virgola su piattaforma Microsoft Windows o con una virgola su piattaforma UNIX. Ad esempio:

- Utilizzare il formato `AdminHost=`*`hostname1;hostname2`* su un Windows Cognos ICAS server.
- Utilizzare il formato `AdminHost=`*`hostname1:hostname2`* su UNIX ICAS server.

Altri esempi comprendono:

- `AdminHost=boston;newyork`
- `AdminHost=192.168.1.17;192.168.1.22`
- `AdminHost=boston;192.168.1.17;192.168.1.22;myserver;192.168.1.40`

Nota: La stringa che specifica l'host admin non deve superare i 1020 caratteri o byte.

AllowReadOnlyChore Reschedule

Fornisce tutti gli utenti con accesso in lettura a un lavoro di routine e possibilità di attivare, disattivare e ripianificare i lavori di routine.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

Quando la riga AllowReadOnlyChoreReschedule=T viene aggiunta al file Tm1s.cfg di un server, gli utenti con accesso in lettura a un lavoro di routine possono fare clic con il pulsante destro del mouse su un lavoro di routine in Esplora server per poi attivare/disattivare l'opzione Attiva pianificazione o selezionare l'opzione Modifica lavoro di routine. L'opzione Modifica lavoro di routine è disponibile solamente se un lavoro di routine non è attivato.

Quando un utente con accesso in lettura a un lavoro di routine seleziona l'opzione Modifica lavoro di routine, si apre solamente la schermata di pianificazione della procedura guidata lavoro di routine.

La schermata di pianificazione consente all'utente di impostare i parametri di pianificazione per il lavoro di routine, ma non consente all'utente di modificare l'elenco dei processi che compongono il lavoro.

AllowSeparateNandCRules

Quando abilitato, questo parametro consente di specificare espressioni di regole per i livelli N: e C: su righe separate utilizzando una definizione di AREA uguale.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

Ad esempio,

```
['Budget','Argentina']=N:Expression;
['Budget','Argentina']=C:Expression;
```

sono entrambe regole valide se si include il parametro AllowSeparateNandCRules nel file Tm1s.cfg impostandolo su T.

Questo parametro modifica anche il modo in cui le regole numeriche e di stringa sono applicate alle celle. Senza questo parametro, il primo enunciato di regola che si trova per una determinata definizione AREA viene applicato alle celle nell'ambito di quella definizione. Se qualunque cella all'interno della definizione AREA è numerica e la regola è di stringa, si considera la cella come non derivata da una regola poiché c'è una corrispondenza non applicabile alla cella.

Si considerino, per esempio, gli enunciati:

```
['1 Quarter']=s:'str_value';Not following.
['1 Quarter']=n:77;
```

Se il parametro AllowSeparateNandCRules non è impostato (o è impostato su F), allora il primo enunciato di regola corrisponde a qualunque cella che usa "1 Quarter" come suo elemento. Se si tratta di una cella stringa, il suo valore verrà impostato su 'str_value'. Se si tratta di una cella numerica, non la si considererà derivata da una regola, poiché è stata rilevata una corrispondenza (la prima regola) ma la regola non era applicabile.

Se il parametro AllowSeparateNandCRules è impostato su T, allora le celle stringa che usano "1 Quarter" verranno impostate su "str_value" e le celle numeriche che usano "1 Quarter" verranno impostate su 77.

Per impostare il parametro su T, aggiungere la seguente riga a Tm1s.cfg:

```
AllowSeparateNandCRules=T
```

AllRuleCalcStargateOptimization

Il parametro AllRuleCalcStargateOptimization può migliorare le prestazioni durante il calcolo delle viste che contengono solo valori calcolati mediante regole.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

Generalmente, Cognos Xcelerator esegue i calcoli per i consolidamenti standard e poi calcola i valori per i consolidamenti basati sulle regole che potrebbero sovrascrivere i valori nei consolidamenti standard. Il parametro AllRuleCalcStargateOptimization garantisce un'ottimizzazione che innanzitutto verifica se tutti i valori della vista sono calcolati mediante regole e poi procede come segue:

- Se ciascun valore nella vista è calcolato sulla base delle regole Cognos Xcelerator evita i calcoli non necessari per i consolidamenti standard ed esegue solo i consolidamenti calcolati sulla base delle regole.
- Se la vista contiene anche un solo valore non calcolato mediante regole, il parametro di ottimizzazione non verrà applicato.

Se il parametro è impostato su True, verranno eseguite alcune elaborazioni supplementari per ogni visualizzazione richiesta per verificare innanzitutto se la vista contiene solo valori calcolati mediante regole. Per la maggior parte delle viste,

questa elaborazione aggiuntiva è minima perché l'ottimizzazione viene interrotta non appena viene individuato il primo valore non calcolato mediante regole.

Per abilitare questo parametro, impostarne il valore su `T` nel file di configurazione di Cognos ICAS server, Tm1s.cfg, come segue:

```
AllRuleCalcStargateOptimization=T
```

L'impostazione predefinita è disabilitata (F).

AuditLogMaxFileSize

Indica la dimensione massima che può raggiungere un log di controllo prima di essere chiuso per consentire la creazione di un nuovo file.

Tipo di parametro: facoltativo, dinamico

Questo valore deve includere l'unità di misura KB (kilobyte), MB (megabyte) o GB (gigabyte). Ad esempio, per limitare la dimensione del file di log a 100 MB, inserire quanto segue:

```
AuditLogMaxFileSize=100 MB
```

L'intervallo di valori comprende:

- Valore predefinito: 100 MB
- Valore minimo: 1 KB
- Valore massimo: 2 GB

AuditLogMaxQueryMemory

Indica la quantità di memoria massima che IBM Cognos Xcelerator può utilizzare quando esegue una query su registro di controllo e recupera l'insieme di risultati.

Tipo di parametro: facoltativo, dinamico

Questo valore deve includere l'unità di misura KB (kilobyte), MB (megabyte) o GB (gigabyte). Ad esempio:

```
AuditLogMaxQueryMemory=100 MB
```

L'intervallo di valori comprende:

- Valore predefinito: 100 MB
- Valore minimo: 1 KB
- Valore massimo: 2 GB

AuditLogMaxTempFileSize

Indica la dimensione massima che il file di log di controllo temporaneo può raggiungere prima che Cognos Xcelerator sposti i dati del file in un registro di controllo finale.

Tipo di parametro: facoltativo, dinamico

Questo valore deve includere l'unità di misura KB (kilobyte), MB (megabyte) o GB (gigabyte). Ad esempio:

```
AuditLogMaxTempFileSize=100MB
```

L'intervallo di valori comprende:

- Valore predefinito: 100 MB
- Valore minimo: 1 KB
- Valore massimo: 2 GB

AuditLogOn

Attiva (T) o disattiva (F) la registrazione di verifica.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

Ad esempio:

- Per attivare la registrazione di controllo, impostare `AuditLogOn=T`
- Per disattivare la registrazione di controllo, impostare `AuditLogOn=F`

L'impostazione predefinita è F.

AuditLogUpdateInterval

Indica la quantità di tempo, in minuti, che IBM Cognos Xcelerator attende prima di spostare gli eventi dal file di controllo temporaneo al registro di controllo finale.

Tipo di parametro: facoltativo, dinamico

Ad esempio:

```
AuditLogUpdateInterval=60
```

Il valore predefinito è 60 (sessanta minuti).

Il valore minimo è 1 (un minuto).

Nota: è possibile aggiornare manualmente il registro di controllo con gli eventi più recenti in qualsiasi momento si desideri utilizzando il comando Process Audit Log Events in Esplora Server. Per i dettagli, vedere "Aggiornamento del registro di controllo con gli ultimi eventi" in *Guida delle operazioni di IBM Cognos Xcelerator*.

CalculationThresholdForStorage

Definisce un numero minimo di calcoli di regole obbligatorio per una singola cella o per la vista Stargate, oltre il quale IBM Cognos ICAS Server archivia i calcoli da utilizzare durante la sessione corrente del server.

Tipo di parametro: facoltativo, dinamico

Ad esempio, quando un utente richiede i valori derivati da regole da un server Cognos ICAS, sia da una singola cella che dalla vista Stargate, il server generalmente deve eseguire più calcoli di regole per arrivare ai valori derivati dalle regole richiesti.

CalculationThresholdForStorage ha un effetto diretto sul consumo di memoria e sulle prestazioni. Un valore elevato del parametro riduce il consumo di memoria e rallenta le prestazioni. Un valore ridotto del parametro aumenta il consumo di memoria e migliora le prestazioni.

Se non si include CalculationThresholdForStorage in Tm1s.cfg, il limite di calcolo predefinito è 50.

CAMSSLCertificate

Percorso completo e nome del certificato SSL da utilizzare per la connessione al dispatcher interno.

Ad esempio, `C:\AxTM1\Install_Dir\ssl\CognosCert.cer`.

Tipo di parametro: statico

Obbligatorio solo quando il server CAM è configurato affinché utilizzi SSL.

CheckFeedersMaximumCells

Limita il numero di celle controllate dall'opzione Controlla alimentatori in Cube Viewer.

CheckFeedersMaximumCells è un parametro facoltativo che può essere aggiunto a Tm1s.cfg. Se non si include il parametro in Tm1s.cfg, per impostazione predefinita l'opzione Controlla alimentatori verifica 3.000.000 di celle.

Tipo di parametro: facoltativo, dinamico

Quando Cognos Xcelerator controlla gli alimentatori da una cella altamente consolidata, è necessario controllare tutte le intersezioni relative alla cella. Nelle applicazioni grandi, il server Cognos ICAS non sarà disponibile per un tempo significativo mentre Cognos Xcelerator controlla tutte le intersezioni.

Per limitare il numero di celle controllate utilizzando Controlla Alimentatori (che a turno limita il tempo in cui il server Cognos ICAS non è disponibile), aggiungere CheckFeedersMaximumCells a Tm1s.cfg e impostare il parametro sul numero di celle che si desidera controllare.

Ad esempio, per limitare Controlla alimentatori a 1.000.000 di celle, immettere la seguente riga:

```
CheckFeedersMaximumCells=1,000,000
```

ClientCAMURI

L'URI di IBM Cognos Server IBM Cognos Connection utilizzata per autenticare i client Cognos Xcelerator.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

L'URI specificato nel formato `http[s]://<host>/cognos8/cgi-bin/cognos.cgi`.

Ad esempio, `http://10.121.25.121/cognos8/cgi-bin/cognos.cgi`

ClientPingCAMPassport

Indica l'intervallo, in secondi, con cui un client deve eseguire il ping del server CAM per mantenere attivo il passport.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

Se si verifica un errore o il passport scade, l'utente verrà scollegato da Cognos ICAS server.

CAMPortalVariableFile

Il percorso del file `variables_TM1.xml` nell'installazione di IBM Cognos.

Tipo di parametro: obbligatorio per l'interoperabilità, statico

Il parametro CAMPortalVariableField è obbligatorio solo quando si utilizza IBM Cognos Business Intelligence (BI) con Cognos TM1 Web e Cognos TM1 Server.

Impostare questo parametro con un percorso relativo come il seguente:

`CAMPortalVariableFile=`**`portal\variables_TM1.xml`**

Nota: L'ubicazione precisa sul server IBM Cognos BI server è: *`ubicazione_Cognos`*`\templates\ps\portal\variables_TM1.xml`.

Il file `variables_TM1.xml` è incluso come parte dell'installazione dell'interoperabilità di IBM Cognos Xcelerator BI (Viewer Portlets). Per i dettagli, vedere Installazione dell'interoperabilità di Cognos TM1 e Cognos Business Intelligence.

ClientMessagePortNumber

Identifica una porta secondaria utilizzata per accettare i messaggi client relativi all'avanzamento e all'annullamento definitivo di un'operazione lunga senza impegnare le riserve di thread.

Tipo di parametro: facoltativo, statico per modifiche, impostate dinamicamente.

Se nel file di configurazione non è stato specificato alcun numero di porta, questo valore viene scelto in modo dinamico e impostato all'avvio del server. Ciononostante, non può essere modificato mentre il server è in esecuzione.

Questa porta aggiuntiva garantisce l'elaborazione delle altre richieste del server durante l'attesa di un annullamento da parte dell'utente.

Per impostazione predefinita, questo numero di porta viene automaticamente e dinamicamente assegnato all'avvio di Cognos ICAS serves. Non è necessario impostare ClientMessagePortNumber su un numero specifico, a meno che i firewall o altri problemi di rete richiedano che la porta listener abbia un numero conosciuto.

Avvertenza:
assicurarsi di assegnare dei numeri di porta univoci per le porte del messaggio del server e del client. Se sullo stesso computer sono in esecuzione due server con lo stesso numero di porta, l'attività dei messaggi potrebbe causare un errore di sistema.

Vedere anche, “PortNumber” a pagina 154 e “ProgressMessage” a pagina 155.

ClientPropertiesSyncInterval

Specifica la frequenza (in secondi) con cui le proprietà del client vengono aggiornate nel cubo di controllo `}ClientProperties`. Impostare il valore 1800 secondi per aggiornare il cubo ogni 30 minuti.

Aggiornamenti troppo frequenti potrebbero consumare inutilmente le risorse della CPU e impedire la connessione o la disconnessione degli utenti per tutta la durata dell'operazione.

Tipo di parametro: facoltativo, dinamico

ClientVersionMaximum

Specifica la versione massima del client che può connettersi a ICAS server.

Tipo di parametro: facoltativo, dinamico

Il valore del parametro ClientVersionMaximum è espresso come una stringa della versione mediante il seguente formato:

m.n.tffhh

m = numero rilascio principale,

n = numero rilascio secondario

t = numero rilascio di manutenzione

ff = numero fix pack

hh = numero hot fix

Utilizzando questo formato, l'impostazione `ClientVersionMaximum = 9.4.10305` specifica che la versione massima del client che può connettersi al server è 9.4.1.

Se il file Tm1s.cfg non contiene un valore per il parametro ClientVersionPrecision, per verificare la compatibilità tra il client e il server vengono usati soltanto il numero di rilascio principale, il numero di rilascio secondario e il numero di rilascio di manutenzione. Utilizzando l'esempio precedente,

Se ClientVersionMaximum non viene impostato in modo esplicito, il valore predefinito corrisponde alla versione del server attualmente installata.

I valori validi del parametro rientrano nell'intervallo x00 - la versione del server attualmente installata dove x è la versione di base di ICAS server. Ad esempio, i valori validi del parametro per ICAS server 9.0 SP3 rientrano nell'intervallo 900 - 903.

Non è possibile impostare ClientVersionMaximum su un valore superiore alla versione del server attualmente installato. Non è possibile effettuare la connessione da versioni più recenti a versioni meno recenti del client.

ClientVersionMinimum

Specifica la versione minima del client che può connettersi a IBM Cognos ICAS server.

Tipo di parametro: facoltativo, dinamico

Il valore del parametro ClientVersionMinimum è espresso come una stringa della versione mediante il seguente formato:

m.n.tffhh

m = numero rilascio principale,

n = numero rilascio secondario

t = numero rilascio di manutenzione

ff = numero fix pack

hh = numero hot fix

Utilizzando questo formato, l'impostazione `ClientVersionMinimum = 9.4.10305` specifica che la versione minima del client che può connettersi al server è 9.4.1.

Se il file Tm1s.cfg non contiene un valore per il parametro ClientVersionPrecision, per verificare la compatibilità tra il client e il server vengono usati soltanto il numero di rilascio principale, il numero di rilascio secondario e il numero di rilascio di manutenzione.

Se il parametro ClientVersionMinimum non è stato impostato in modo esplicito, il valore predefinito è 8.4.00000, che corrisponde alla versione 8.4.

Non si deve impostare ClientVersionMinimum su un valore più basso rispetto alla versione di base di Cognos ICAS server. Non esiste un limite superiore per ClientVersionMinimum. Tuttavia, se ClientVersionMinimum è più grande di ClientVersionMaximum, solo i client con un numero di versione uguale a ClientVersionMaximum possono connettersi al server.

ClientVersionPrecision

Questo parametro consente di identificare più precisamente le versioni minime e massime dei client che possono connettersi a IBM Cognos ICAS server.

Tipo di parametro: facoltativo, dinamico

I valori dei parametri ClientVersionMinimum e ClientVersionMaximum sono espressi come una stringa della versione mediante il seguente formato:

m.n.tffhh

m = numero rilascio principale,

n = numero rilascio secondario

t = numero rilascio di manutenzione

ff = numero fix pack

hh = numero hot fix

Usando questo formato, la stringa della versione 9.4.10305 indica che il rilascio principale è il 9, il rilascio secondario il 4, il rilascio di manutenzione 1, il fix pack il 3 e l'hotfix il 5.

Se ClientVersionPrecision non è impostato in Tm1s.cfg o se è impostato su 0, per verificare la compatibilità tra il client e il server vengono usati soltanto il numero di rilascio principale, il numero di rilascio secondario e il numero di rilascio di manutenzione. In questo caso, può connettersi al server qualunque client a partire dal rilascio principale 9, rilascio secondario 4, rilascio di manutenzione 1.

È possibile stabilire una compatibilità più precisa tra le versioni del server e del client, aggiungendo ClientVersionPrecision al file Tm1s.cfg e impostando il parametro su uno dei seguenti valori.

- 1 - Indica che verrà usato il numero del fix pack, ma non quello dell'hotfix.
- 2 - Indica che verrà usato sia il numero del fix pack sia quello dell'hotfix.

Esempi

Se ClientVersionMinimum = 9.4.10305 e ClientVersionPrecision = 1, possono connettersi al server soltanto i client a partire dal rilascio principale 9, rilascio secondario 4, rilascio di manutenzione 1, fix pack 3. In questo caso, il numero di hotfix non è determinante per la compatibilità server/client.

Se ClientVersionMinumum = 9.4.10305 e ClientVersionPrecision = 2, possono connettersi al server soltanto i client a partire dal rilascio principale 9, rilascio secondario 4, rilascio di manutenzione 1, fix pack 3, hotfix 5. In questo caso, sia il numero del fix pack sia quello dell'hotfix sono determinanti per la compatibilità server/client.

DataBaseDirectory

Specifica la directory dati da cui il server carica cubi, dimensioni e altri oggetti.

È possibile elencare più directory dati separandole con caratteri punto e virgola.

Tipo di parametro: obbligatorio, statico

DefaultMeasuresDimension

Identifica se viene creata una dimensione di misure. IBM Cognos Xcelerator non richiede che sia definita una dimensione di misure per un cubo. È possibile definire facoltativamente una dimensione misure modificando le proprietà del cubo.

Per maggiori informazioni, vedere l'argomento "`}CubeProperties`", nella *Guida delle operazionei IBM Cognos Xcelerator*.

Tipo di parametro: facoltativo, ma alcune applicazioni OLAP potrebbero richiederlo (vedere la descrizione che segue per i dettagli),statico

Alcune applicazioni OLAP richiedono la presenza di una dimensione misure in tutti i cubi e potrebbero restituire un errore se tale dimensione non è presente. Per gestire queste applicazioni, impostare `DefaultMeasureDimension=T` per indicare a Cognos ICAS server di definire automaticamente l'ultima dimensione in un cubo come la dimensione di misure quando viene creato un nuovo cubo sul Cognos ICAS server.

Se DefaultMeasureDimension è impostato su F o non è presente in TM1s.cfg, la dimensione misure non è definita alla creazione del cubo.

DisableMemoryCache

Disabilita la cache di memoria utilizzata dal gestore di memoria di IBM Cognos Xcelerator.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

Questo parametro consente solamente il debug delle perdite di memoria. Quando si attiva il parametro, potrebbe verificarsi un peggioramento delle prestazioni del server.

Ad esempio, quando è impostato `DisableMemoryCache=T` disabilita la cache della memoria utilizzata dal gestore memoria IBM Cognos Xcelerator. L'impostazione predefinita è `DisableMemoryCache=F`.

DisableSandboxing

Determina se gli utenti possono utilizzare le sandbox sul server.

Tipo di parametro: facoltativo, dinamico

Per impostazione predefinita, questo parametro non è presente nel file di configurazione e la funzione sandbox è abilitata per tutti gli utenti.

```
DisableSandboxing=F
```

Quando la funzione sandbox è attivata in questo modo, gli amministratori possono concedere o negare l'utilizzo degli spazi di lavoro personali o di più sandbox in base ai gruppi di utenti utilizzando Assegnazione di funzioni. Per ulteriori dettagli, consultare "Assegnazione di funzioni" in *IBM Cognos Xcelerator / Guida operativa*.

Per attivare la modalità di riscrittura diretta per tutti i gruppi di utenti, aggiungere la seguente riga a Tm1s.cfg:

```
DisableSandboxing=T
```

Quando `DisableSandboxing=T`, le assegnazioni di funzioni vengono ignorate.

DisableWorksheetView

DisableWorksheetView disattiva qualsiasi funzione VIEW contenuta nei fogli di lavoro slice.

Qualsiasi foglio di lavoro slice contenente una funzione VIEW rimane funzionale, ma la funzione non genera una vista Stargate.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

Contattare l'assistenza clienti per determinare se questo parametro è applicabile al proprio sistema.

In genere, è opportuno disattivare le funzioni VIEW del foglio di lavoro se si lavora su dimensioni riga o colonna particolarmente grandi nei fogli di lavoro slice. La funzione VIEW genera una vista Stargate contenente tutti gli elementi dimensione riga e colonna, non solo quegli elementi contenuti nei sottoinsiemi di righe e colonne correnti. Con la vista Stargate, le prestazioni potrebbero peggiorare se, ad esempio, una dimensione riga contiene 9.000 elementi ma nel sottoinsieme di righe sono effettivamente utilizzati solo 20 elementi.

Per disattivare le funzioni VIEW del foglio di lavoro slice, aggiungere la seguente riga a Tm1s.cfg:

```
DisableWorksheetView=T
```

Display_Info_DBType_R8

Display_Info_DBType_R8 indica a IBM Cognos ICAS server di memorizzare i dati della colonna DISPLAY_INFO come DBTYPE_R8.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

Contattare l'assistenza clienti per determinare se questo parametro è applicabile al proprio sistema Cognos Xcelerator.

Per impostazione predefinita, Cognos Xcelerator memorizza le DISPLAY_INFO come DBTYPE_UI4. Quando il provider Cognos TM1 OLE DB per i dati della colonna DISPALY_INFO, il provider deve convertire i dati della colonna Cognos Xcelerator da DBTYPE_UI4 in DBTYPE_R8. Cognos TM1 OLE DB restituisce quindi i dati della colonna convertiti al client OLE DB (in questo caso ADO).

ADO 2.7 prevede che IRowset::GetData restituisca un intero e utilizza solo i primi 4 byte dei dati di colonna convertiti. Tuttavia, i dati restituiti sono un numero reale di 8 byte, pertanto tutte le informazioni negli ultimi 4 byte vengono perse. Questo fa sì che ADO 2.7 restituisca zero per tutti gli elementi della colonna DISPLAY_INFO.

Quando si include il parametro Display_Info_DBType_R8 nel file Tm1s.cfg e si imposta il parametro su T, il server Cognos ICAS memorizza i dati della colonna DISPLAY_INFO come DBTYPE_R8 con i 4 byte delle informazioni rilevanti nei primi 4 byte. Il parametro Display_Info_DBType_R8 garantisce che le informazioni non vadano perse quando ADO riconverte i dati in un intero di 4 byte. Il parametro, inoltre, assicura che ADO 2.7 restituisca i valori corretti per le proprietà di un membro dell'insieme di righe dell'asse. Infine, il parametro garantisce che qualsiasi client OLE DB (ad esempio ADO 2.6) che richiede la proprietà DISPLAY_INFO come valore di 4 byte ottenga i valori corretti.

DistributedPlanningOutputDir

DistributedPlanningOutputDir definisce la directory in cui sono scritte le TUnit quando viene distribuita l'applicazione Cognos Insight

Tipo di parametro: facoltativo, statico

I client dell'applicazione distribuita Cognos Insight necessitano di informazioni denominate "tunit". Questi dati sono creati al momento della distribuzione e dell'aggiornamento di un'applicazione appena è in esecuzione Cognos TM1 server. L'ubicazione della directory utilizzata a tale scopo è impostata definendo questo parametro.

Per poter distribuire, utilizzando questo database, le applicazioni client distribuite di Cognos Insight è necessario eliminare il commento o aggiungere questo parametro come `DistributedPlanningOutputDir=<`*`ubicazione della directory tunit`*`>`.

Il pathname specificato può essere assoluto o relativo alla directory dei dati di Cognos TM1 server.

Ad esempio:

Impostazioni di esempio	Azione
`DistributedPlanningOutputDir=tunit`	Crea una directory `tunit` nella directory dei dati del Cognos TM1 server.
`DistributedPlanningOutputDir=../tunit`	Crea una directory `tunit` come elemento di pari livello della directory dei dati del Cognos TM1 server.
`DistributedPlanningOutputDir=C:\Program Files (x86)\IBM\Cognos Express\Xcelerator\samples\tm1\ GO_New_Stores\tunit`	Crea una directory `tunit` nell'ubicazione specificata.

DownTime

Specifica il tempo di disattivazione automatica del server.

Tipo di parametro: facoltativo, dinamico

Il formato del parametro DownTime è *gg:hh:mm* dove:

- *gg* è il numero di giorni a partire da oggi. (Ad esempio, 00 è oggi e 01 è domani.)
- *hhmm* è l'ora del giorno nel formato a 24 ore.

Ad esempio, `DownTime = 01:03:30` specifica che il server deve essere disattivato domani alle 3:30 del mattino.

Il parametro DownTime non è disponibile quando si esegue Cognos ICAS server come un servizio di Windows.

Quando si utilizza il parametro DownTime su UNIX ICAS server, è necessario impostare il parametro RunningInBackground su T. Se l'impostazione del parametro è `RunningInBackground=F`, il server richiede la conferma prima di arrestarsi e non può arrestarsi senza la conferma manuale da parte di un amministratore.

ExcelWebPublishEnabled

Abilita la pubblicazione dei file Microsoft Excel su IBM Cognos CXL Web, nonché l'esportazione dei file Excel da Cognos CXL Web quando Excel non è installato sul server Web.

Tipo di parametro: facoltativo, static

Se `ExcelWebPublishEnabled=T`, i file Excel in Cognos Xcelerator Applications possono essere pubblicati su Cognos CXL Web senza l'utilizzo di Excel sul server Web. Analogamente, i fogli Web e i visualizzatori cubi possono essere esportati da Cognos CXL Web senza utilizzare Excel sul server Web.

Quando Excel non è disponibile sul server Web, i file Excel in Cognos Xcelerator Applications devono essere pubblicati in modo esplicito su Cognos CXL Web.

Per dettagli sulla procedura richiesta per pubblicare i file Excel, consultare la documentazione *IBM Cognos Express Xcelerator Developer Guide*.

Per dettagli sulle limitazioni relative all'esportazione da Cognos CXL Web senza l'utilizzo di Excel sul server Web, consultare la documentazione *IBM Cognos Express Xcelerator User Guide*.

Limitazione: Non è possibile pubblicare file .xlsx Excel 2007 su Cognos CXL Web quando Excel non è disponibile sul server Web. Tali file devono essere salvati in formato .xls Excel 2003 se si desidera pubblicarli su Cognos CXL Web.

ForceReevaluationOfFeedersForFedCellsOnDataChange

Quando questo parametro viene impostato, si impone una nuova valutazione dell'istruzione alimentatore quando i dati cambiano.

Tipo di parametro: facoltativo, static

Quando il server IBM Cognos TM1 calcola gli alimentatori, il processo può essere rappresentato da una "catena" di alimentatori in cui la cella `A` alimenta la cella `B` e vi è una regola alimentatore per la cella `B`, in modo che la regola venga eseguita ed alimenti la cella `C` e così via. Gli alimentatori di celle numeriche sono valutati solo quando una cella passa da vuoto ad un valore diverso da zero, poiché un qualsiasi valore diverso da zero nella cella avrebbe già impostato eventuali alimentatori.

Non è necessario valutare di nuovo gli alimentatori quando una cella cambia da un valore diverso da zero ad un altro.

In genere, quando si valutano gli alimentatori, se una regola alimentatore è valutata e la cella di destinazione è già alimentata, il processo di alimentazione viene arrestato.

Le regole degli alimentatori non vengono ulteriormente elaborate poiché la presenza dell'alimentatore nella cella di destinazione indica che le suddette regole per la cella di destinazione sono già state eseguite e non vi è alcuna necessità di eseguirle nuovamente.

Tenere presente le seguenti regole degli alimentatori:

```
['A']=>['B'];
```

La regola alimentatore per la cella `B` dipende da alcuni valori dati del cubo:

```
[B]=>DB(cube-name,!dim1,DB(cube2-name,...),!dim2);['C']=>['D'];['X']=>['B'];
```

Quando la regola alimentatore per `B` viene inizialmente valutata, `DB(cube2-name,...)` viene valutata per generare un nome elemento, come `C`. Pertanto, `B` alimenta `C` e poi `C` alimenta `D`. Tale cella `X` passa da zero a non zero. Questa modifica alimenta anche `B`. Ma `B` è già alimentato, quindi il processo di alimentazione viene arrestato e la regola alimentatore per `B` non viene mai valutata, pertanto una qualsiasi "modifica" all'output della regola, che potrebbe verificarsi a causa di una modifica dei dati sottostanti determinata dall'istruzione `DB(...)`, non verrà valutata. Se si imposta il parametro di configurazione `ForceReevaluationOfFeedersForFedCellsOnDataChange`, la presenza di un alimentatore nella cella `B` non terminerà l'elaborazione dell'alimentatore. Piuttosto, la regola alimentatore per `B` verrà eseguita. Poiché la regola alimentatore per `B` è dipendente dai dati, la destinazione per l'alimentatore potrebbe essere una `C` precedente o qualche altra cella, che verrà alimentata. Si noti che l'impostazione di questo parametro imporrà ulteriori valutazioni dell'alimentatore, il che potrebbe avere un impatto sulle prestazioni.

Per attivare questo parametro, impostare **ForceReevaluationOfFeedersForFedCellsOnDataChange=T**.

In una versione precedente, questo parametro è stato denominato `ReevaluateConditionalFeeders`

GroupsCreationLimit

Imposta il numero massimo di gruppi che è possibile creare in una sessione del server IBM Cognos ICAS.

Tipo di parametro: facoltativo, static

Il parametro GroupsCreationLimit accetta un valore di un qualsiasi numero intero positivo. Il numero massimo di gruppi per GroupsCreationLimit è 65535. Il numero massimo di gruppi che è possibile avere su un server è 65535. Se non si utilizza il parametro, il numero predefinito di gruppi è 20.

Ad esempio, per creare 50 gruppi per sessione server, immettere la seguente riga:

```
GroupsCreationLimit=50
```

Suggerimento: Quando Cognos Xcelerator alloca la memoria per l'archiviazione delle informazioni sulla sicurezza, il server calcola la quantità di memoria richiesta basandosi in parte sul valore di GroupsCreationLimit. In alcune circostanze quando il proprio modello Cognos Xcelerator è di dimensioni elevate e il parametro GroupsCreationLimit è impostato su un valore eccezionalmente elevato, il server tenterà di allocare la memoria oltre la capacità disponibile sul server. Il server Cognos ICAS non riuscirà ad eseguire il caricamento ed emetterà un messaggio di memoria server esaurita. Per evitare questa situazione, impostare GroupsCreationLimit su un valore che rispecchi in modo accurato il numero massimo di gruppi utenti da creare durante una sessione del server.

Il valore GroupsCreationLimit non viene applicato quando si creano gruppi con la funzione AddGroup in TurboIntegrator.

IdleConnectionTimeOutSeconds

Specifica un limite di timeout, in secondi, per connessioni di client inattivi.

Tipo di parametro: facoltativo, dynamic

Ad esempio, se si include la seguente riga nel file Tm1s.cfg, il server disconnette connessioni di client inattivi dopo 900 secondi.

```
IdleConnectionTimeOutSeconds=900
```

IntegratedSecurityMode

Questo parametro imposta la modalità di autenticazione dell'utente che deve essere utilizzata dal server IBM Cognos ICAS.

Tipo di parametro: facoltativo, static

Nonostante il parametro sia focalizzato sulla modalità sicurezza integrata, le impostazioni 2, 3 e 4 vengono utilizzate per impostare altri tipi di sicurezza.

Utilizzare il seguente formato per impostare questo parametro:

```
IntegratedSecurityMode=x
```

dove *x* può essere un valore per uno dei seguenti modi di sicurezza.

Sono supportati Cognos Business Intelligence 8 e 10.

Modalità di sicurezza	**Descrizione**
1	Il server utilizza la modalità di sicurezza (sicurezza standard Cognos Xcelerator). Con questa autenticazione, il server Cognos ICAS verifica il nome utente e la password confrontandoli con quelli presenti nel database Cognos ICAS.
2	Questa modalità consente di passare dall'accesso integrato alla sicurezza nativa Cognos TM1 e viceversa.
3	Il server utilizza l'accesso integrato. L'accesso integrato utilizza l'autenticazione di rete Microsoft Windows per controllare l'accesso ai dati Cognos Xcelerator. Se si utilizza questa modalità di sicurezza, è necessario impostare anche il parametro “SecurityPackageName” a pagina 159.
4	Il server utilizza l'autenticazione di sicurezza IBM Cognos BI. Considerazioni sull’uso di questa modalità: In Cognos Xcelerator, gli utenti Cognos BI possono appartenere solo ai gruppi Cognos BI e a uno dei tre gruppi di amministratori Cognos Xcelerator interni (ADMIN, DataAdmin e SecurityAdmin). L'appartenenza a gruppi di utenti Cognos Xcelerator (non amministratori) non è supportata per gli utenti Cognos BI che accedono a Xcelerator. Non è possibile utilizzare Cognos Xcelerator per assegnare in modo permanente un utente Cognos BI a un altro gruppo Cognos BI. Qualsiasi assegnazione utente effettuata in Cognos Xcelerator per un gruppo di Cognos BI non viene salvata in Cognos BI. Quando un utente Cognos BI accede a Cognos Xcelerator, le assegnazioni di gruppi in Cognos BI sostituiscono eventuali assegnazioni di gruppi Cognos BI effettuate in Cognos Xcelerator.

Modalità di sicurezza	Descrizione
5	Il server utilizza l'autenticazione di sicurezza IBM Cognos BI e supporta gruppi di utenti da Cognos Xcelerator e Cognos BI. Utilizzare la modalità di sicurezza 5 quando si esegue IBM Cognos Express Planner Applications con la sicurezza IBM Cognos BI. Considerazioni sull'uso di questa modalità: • In Cognos Xcelerator, gli utenti Cognos BI, possono appartenere ad entrambi i gruppi Cognos BI e Cognos Xcelerator. • Non è possibile utilizzare Cognos Xcelerator per assegnare in modo permanente un utente Cognos BI a un altro gruppo Cognos BI. Qualsiasi assegnazione utente effettuata in Cognos Xcelerator per un gruppo di Cognos BI non viene salvata in Cognos BI. Quando un utente Cognos BI accede a Cognos Xcelerator, le assegnazioni di gruppi in Cognos BI sostituiscono eventuali assegnazioni di gruppi Cognos BI effettuate in Cognos Xcelerator.

IPAddress

Questo parametro consente di specificare più indirizzi IP per un singolo server IBM Cognos ICAS.

Ad esempio, un server può utilizzare un indirizzo IP per i client all'interno di un firewall e un indirizzo IP diverso per i client all'esterno del firewall.

Tipo di parametro: facoltativo, static

Nota: Quando questo parametro viene utilizzato nel file Tm1s.cfg, sia il server Cognos ICAS che il server admin devono essere eseguiti sullo stesso computer. Se questo parametro viene utilizzato nel file Tm1s.cfg, ma il server Cognos ICAS e il server admin risiedono su computer diversi, i client Cognos Cognos Xcelerator riceveranno un errore durante il tentativo di collegamento al server Cognos ICAS.

Se il server Cognos ICAS e il server admin risiedono su computer diversi, è possibile configurare il server admin in modo che utilizzi più indirizzi IP per un singolo server Cognos ICAS, aggiungendo un file di inizializzazione denominato Tm1admsrv.ini alla directory in cui risiede l'eseguibile del server admin.

La sintassi Microsoft Windows utilizza come separatore di elementi il punto e virgola; ad esempio, la seguente impostazione specifica due indirizzi IP per il server ICAS:

```
IPAddress="130.5.32.0; 130.5.64.0"
```

Attenzione: Gli indirizzi devono essere racchiusi tra virgolette e separati da un punto e virgola.

Se si specificano più indirizzi IP per un server, il server admin associato riconosce tutti gli indirizzi, ma visualizza solo il primo indirizzo IP nella finestra del server admin.

La sintassi UNIX utilizza come separatore di elementi i due punti. Ad esempio
`IPAddress=130.5.32.0: 130.5.64.0`

IPVersion

Questo parametro indica il protocollo Internet utilizzato dal server IBM Cognos ICAS per identificare gli indirizzi IP sulla rete.

Ad esempio, per specificare che la propria rete utilizza il protocollo IPV6, aggiungere il parametro `IPVersion=ipv6` al file `tm1s.cfg`.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

Le impostazioni valide sono:

- `ipv4`

  Impostazione predefinita. Utilizzata per le reti IPv4.
- `dual`

  Utilizzata per la transizione da IPv4 a IPv6. Sono supportati entrambi i protocolli.
- `ipv6`

  Utilizzata per le reti IPv6.

Note di configurazione

Se questo parametro viene impostato su `ipv6` o `dual`, utilizzare lo strumento Cognos Configuration per modificare l'opzione **Supporto IP TM1 Admin Server** in modo da riflettere la modifica.

Per consentire ai client di riconoscere tale modifica, aggiungere la variabile di ambiente **`TM1_IPVersion`** nel sistema operativo ed impostarla su `ipv6` o `dual`.

L'impostazione di questo parametro su dual o IPV6 senza la rete appropriata può causare un peggioramento delle prestazioni.

Nota: in alcuni casi, in base all'ambiente di rete ed alla configurazione DNS, potrebbe essere necessario anche aggiungere l'indirizzo IPv6 al file del sistema operativo `/etc/hosts` in UNIX e Microsoft Windows per eseguire correttamente Cognos TM1 Admin Server e Cognos TM1 Server in modalità IPv6.

JobQueuing

Attiva l'accodamento per gli inoltri della sandbox o dello spazio di lavoro personale.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

Impostare questo parametro su `JobQueuing=T` per l'elaborazione di tutti gli inoltri della sandbox mediante la Coda processi. Quando questo parametro è impostato su F o non è presente nel file di configurazione, gli inoltri della sandbox non vengono elaborati in una coda.

Quando questo parametro è attivato, l'icona di inoltro è visualizzata nella barra degli strumenti.

Per i dettagli, consultare la descrizione dell'accodamento dei processi nel capitolo relativo alle sandbox ed alla riscrittura della *Guida dell'utente di IBM Cognos Express Xcelerator*.

JobQueueMaxWaitTime

Quando si esegue il thread della coda, vengono bloccate tutte le richieste in entrata per fare in modo che siano presenti i blocchi necessari per elaborare un processo accodato.

Le nuove richieste vengono bloccate per il periodo di tempo impostato nel parametro JobQueueMaxWaitTime.

Tipo di parametro: facoltativo, static

Assume il valore predefinito di 100ms.

Se le richieste attualmente in esecuzione non sono state completate nel lasso di tempo fissato, il thread della coda ritorna in standby per `JobQueueThreadSleepTime` e alle richieste in entrata viene consentito di proseguire.

Per assegnare una priorità più alta al thread della coda, impostare `JobQueueMaxWaitTime` su un numero maggiore.

Se il parametro `JobQueueMaxWaitTime` è impostato su 0 nel file di configurazione e l'accodamento processi è attivato, la coda continua a tentare fino a quando può eseguire l'elaborazione, bloccando efficacemente qualsiasi altra attività fino al completamento dell'operazione.

Per ulteriori informazioni, consultare Accodamento processi in *IBM Cognos Express Xcelerator - Guida dell'utente*.

JobQueueThreadPoolSize

Il parametro JobQueueThreadPoolSize consente a IBM Cognos TM1 di utilizzare più thread per elaborare la coda processi di Cognos TM1, offrendo maggiore velocità e capacità di elaborazione delle richieste sandbox quando il server Cognos TM1 è configurato in modo da utilizzare Parallel Interaction. Quando il server non è in esecuzione in modalità Parallel Interaction, questo parametro non ha alcun effetto e viene utilizzato solo un singolo thread per elaborare le richieste nella coda processi.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

Per impostazione predefinita, se questo parametro non è impostato quando il server Cognos TM1 è in esecuzione in modalità Parallel Interaction, Cognos TM1 utilizza il valore 1 ed il server Cognos TM1 utilizza solo un singolo thread per elaborare le richieste nella coda processi.

Configurare questo parametro nel file Tm1s.cfg utilizzando il formato riportato di seguito:

```
JobQueueThreadPoolSize=x
```

dove x rappresenta il numero di thread che si desidera utilizzare per l'elaborazione della richieste della coda processi Cognos TM1.

Ad esempio:

```
JobQueueThreadPoolSize=3
```

Per impostazione predefinita, se questo parametro non è impostato, Cognos TM1 utilizza il valore 1.

JobQueueThreadSleepTime

JobQueueThreadSleepTime determina la frequenza con cui il thread che elabora la coda viene eseguito quando ci sono processi accodati.

Tipo di parametro: facoltativo, static

Assume il valore predefinito di 10 secondi.

Lingua

Imposta la lingua utilizzata per il server IBM Cognos ICAS. Questo parametro viene applicato ai messaggi generati dal server e viene anche utilizzato nell'interfaccia utente della finestra di dialogo del server quando il server viene eseguito come applicazione invece che come servizio Windows.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

I valori validi correnti sono:

Lingua	**Codice**
Portoghese brasiliano	bra
Croato	hry
Ceco	csy
Cinese (semplificato)	sch
Cinese (tradizionale)	tch
Danese	dan
Tedesco	deu
Spagnolo	esp
Finlandese	fin
Francese	fra
Ungherese	hun
Italiano	ita
Giapponese	jpn
Kazakh	kaz
Coreano	kor
Norvegese	nor
Polacco	pol
Rumeno	rom
Russo	rus
Svedese	sve
Turco	trk

LDAPUseServerAccount

Determina se è necessaria una password per la connessione al server quando viene utilizzata l'autenticazione LDAP.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

- Per eseguire direttamente la connessione al server LDAP utilizzando l'autenticazione integrata, impostare questo parametro su T. Impostare questo parametro su T ogni volta che il server IBM Cognos Analytic Server (ICAS) ed il server LDAP si trovano nello stesso dominio.
- Per utilizzare una password prima di eseguire la connessione, impostare questo parametro su F. Quando LDAPUseServerAccount è impostato su F, è necessario anche impostare “LDAPPasswordFile” e “LDAPPasswordKeyFile” per eseguire correttamente la connessione al server LDAP mediante SSL.

LDAPPasswordFile

Definisce il file delle password utilizzato quando LDAPUseServerAccount non viene utilizzato. Indica il percorso completo del file .dat che contiene la password crittografata per la chiave privata del server di amministrazione IBM Cognos ICAS.

Tipo di parametro: facoltativo, a meno che “LDAPUseServerAccount” a pagina 145=F, statico

Questo parametro utilizza il percorso completo di un file .dat.

LDAPPasswordKeyFile

Definisce la chiave della password quando LDAPUseServerAccount non viene utilizzato.

Tipo di parametro: facoltativo, a meno che “LDAPUseServerAccount” a pagina 145=F, statico

Questo parametro utilizza il percorso completo del file .dat che contiene la chiave utilizzata per codificare e decodificare la password per la chiave privata.

LockPagesInMemory

Quando questo parametro è abilitato, Windows modifica le pagine dallo spazio dei processi di IBM Cognos Xcelerator, ma non ne esegue la paginazione su disco.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

Se un server Cognos ICAS in esecuzione su un sistema operativo Windows a 64 bit è inattivo per un periodo di tempo prolungato, viene eseguito il page out su disco della memoria fisica utilizzata dal server Cognos ICAS. Questa è una funzione del sistema operativo Windows a 64 bit e non di Cognos Xcelerator. Ciò può provocare un peggioramento delle prestazioni in database Cognos Xcelerator di grandi dimensioni durante il tentativo di accedere ai dati dopo un periodo di inattività.

Per ottimizzare le prestazioni durante l'esecuzione di un database Cognos Xcelerator di grandi dimensioni su sistemi Windows a 64 bit, impostare `LockPagesInMemory=T` nel file Tm1s.cfg,

Quando questo parametro è abilitato, Windows modifica le pagine dallo spazio dei processi di Cognos Xcelerator, ma non ne esegue la paginazione su disco. Ciò migliora le prestazioni del server Cognos ICAS perché gli oggetti non vengono più posizionati nella memoria virtuale, ma restano nella RAM fisica.

LoggingDirectory

Specifica la directory in cui il server salva i propri file di log.

Se questo parametro non viene fornito, i file di log vengono salvati nella prima directory di dati specificata dal parametro DataBaseDirectory.

Tipo di parametro: facoltativo, static

Nota: il valore del parametro LoggingDirectory deve essere racchiuso tra apici se vengono utilizzati degli spazi; ad esempio, `LoggingDirectory=C:/Data Files/Logfiles`. L'avvio del server Cognos ICAS avrà esito negativo se, in questo caso, gli apici non vengono utilizzati. Notare anche che altri parametri, come, ad esempio, DataBaseDirectory, non richiedono necessariamente gli apici quando un valore contiene spazi.

LogReleaseLineCount

Imposta il numero di righe accumulate in stato di blocco da una ricerca del log delle transazioni prima di rilasciarle temporaneamente in modo che sia possibile eseguire un'altra attività del log delle transazioni.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

Per impostazione predefinita, questo valore è uguale a 5000 righe.

MaskUserNameInServerTools

Determina se i nomi utente negli strumenti di amministrazione del server sono nascosti fino a quando non viene verificato in modo esplicito che l'utente dispone di accesso di amministratore.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

Quando MaskUserNameInServerTools è impostato su TRUE, i nomi utente sono nascosti negli strumenti di amministrazione del server fino a quando l'utente che utilizza lo strumento di amministrazione non viene esplicitamente verificato come amministratore. Consultare la guida operativa di IBM Cognos TM1 per i dettagli sulla verifica dell'accesso come amministratore a TM1 Top.

Quando MaskUserNameInServerTools è impostato su FALSE, negli strumenti di amministrazione del server i nomi utente vengono visualizzati da tutti gli utenti, indipendentemente dallo stato di amministratore.

Se MaskUserNameInServerTools non è presente in Tm1s.cfg, per impostazione predefinita negli strumenti di amministrazione del server i nomi utente vengono visualizzati da tutti gli utenti, indipendentemente dallo stato di amministratore.

MaximumCubeLoadThreads

Specifica se le fasi di calcolo degli alimentatori e di carico del cubo sono multi-thread, per cui è possibile utilizzare più processori in parallelo.

Il risultato è una riduzione dei tempi di caricamento del server.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

Per l'esecuzione in modalità multi-thread, è necessario impostare MaximumCubeLoadThreads sul numero di processori sul server Cognos ICAS che si desidera dedicare all'elaborazione degli alimentatori e di caricamento del cubo.

Generalmente, si ottengono prestazioni ottimali quando il parametro è impostato su un valore uguale a (*numero di processori disponibili*) - 1. Ad esempio, se il server Cognos ICAS è in esecuzione su un computer con quattro processori, MaximumCubeLoadThreads deve essere impostato su 3. In questo modo, un processore è disponibile per eseguire altre applicazioni durante il caricamento del server Cognos ICAS.

Quando MaximumCubeLoadThreads è impostato su 0, l'elaborazione degli alimentatori e di caricamento del cubo NON è multi-thread. Questo è il funzionamento predefinito quando MaximumCubeLoadThreads non è impostato in modo esplicito nel file Tm1s.cfg.

Nota: quando MaximumCubeLoadThreads è abilitato, Cognos Xcelerator non è in grado di gestire l'ordine in cui vengono calcolati gli alimentatori. Potrebbero verificarsi dei casi in cui l'ordine di elaborazione influisce sull'applicazione a causa di alcune dipendenze dall'ordine di valutazione nell'ambiente multi-thread.

Se il modello di Cognos Xcelerator di cui si dispone utilizza alimentatori condizionali in cui la clausola di condizione contiene un valore di alimentazione, è necessario impostare `MaximumCubeLoadThreads=0` o escludere il parametro dal file Tm1s.cfg per disabilitare l'utilizzo di thread multipli al momento del caricamento.

MaximumLoginAttempts

Imposta il numero massimo di tentativi di accesso dell'utente non riusciti consentiti sul server.

Se MaximumLoginAttempts non viene incluso in Tm1s.cfg, per impostazione predefinita il server consente tre tentativi di accesso.

Tipo di parametro: facoltativo, dinamico

Ad esempio, se viene aggiunta la riga MaximumLoginAttempts=5 a Tm1s.cfg, il server consente fino a cinque tentativi di accesso non riusciti per utente. Se un utente non esegue correttamente l'accesso al server Cognos ICAS entro il numero di tentativi specificato, il server visualizza un errore.

Una volta superato il numero massimo di tentativi di accesso non riusciti specificato, il server Cognos ICAS rifiuta tutti i successivi tentativi di accesso da parte dell'utente.

Il parametro MaximumLoginAttempts viene applicato per sessione del server. Se viene superato il numero massimo di tentativi, l'utente non può accedere alla sessione del server Cognos ICAS corrente, a meno che l'amministratore di Cognos Xcelerator non modifichi la password. Tuttavia, dopo il riavvio del server Cognos ICAS, l'utente può eseguire l'accesso con la propria password esistente.

MaximumMemoryForSubsetUndo

Imposta la quantità massima di memoria, in kilobyte, da dedicare alla memorizzazione dello stack Annulla/Ripeti per l'Editor sottoinsiemi.

Ad esempio, aggiungendo la riga MaximumMemoryForSubsetUndo=20480 al file di configurazione, viene indicato al server di assegnare 20480 kilobyte (20 MB) di memoria per lo stack Annulla/Ripeti.

Tipo di parametro: facoltativo, dinamico

Generalmente, sottoinsiemi di grandi dimensioni richiedono grandi quantità di memoria per memorizzare uno stack Annulla/Ripeti utilizzabile. Se il server Cognos ICAS non memorizza un numero sufficiente di operazioni Annulla/Ripeti per i propri sottoinsiemi, incrementare il valore di MaximumMemoryForSubsetUndo.

Se questo parametro non è impostato in modo esplicito nel file Tm1s.cfg, la quantità massima di memoria dedicata alla funzione Annulla/Ripeti dell'Editor sottoinsiemi è 10240 kilobyte (10 MB).

MaximumSynchAttempts

Imposta il numero massimo di volte in cui un processo di sincronizzazione su un server pianeta prova ad eseguire nuovamente la connessione ad una rete prima che il processo abbia esito negativo.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

È possibile utilizzare il parametro MaximumSynchAttempts per migliorare la stabilità di un processo di sincronizzazione in esecuzione su una connessione di rete non stabile, come una WAN (wide area network) con latenza elevata, scarsa larghezza di banda e qualità della trasmissione non elevata.

Per specificare il numero massimo di volte in cui un processo di sincronizzazione deve provare ad effettuare una connessione di rete, aggiungere la seguente riga a Tm1s.cfg per il server pianeta:

```
MaximumSynchAttempts=n
```

dove n rappresenta il numero di tentativi di connessione alla rete che devono essere effettuati dal processo di sincronizzazione prima che il processo abbia esito negativo.

Il valore predefinito è 1, che indica che il processo di sincronizzazione proverà ad effettuare la connessione una sola volta e non proverà ad effettuarla nuovamente se la connessione viene persa. Questo funzionamento predefinito è uguale a quello delle versioni di Cognos Xcelerator precedenti alla 9.5.1, in cui il processo di sincronizzazione ha esito negativo in caso di perdita della connessione di rete.

Il valore 0 indica un numero illimitato di tentativi di connessione alla rete.

È possibile configurare questo parametro per l'utilizzo con il parametro SyncUnitSize. Per ulteriori informazioni, vedere “SyncUnitSize” a pagina 163.

L'esempio riportato di seguito illustra l'utilizzo del parametro MaximumSynchAttempts con il parametro SyncUnitSize:

```
SyncUnitSize=2000
MaximumSynchAttempts=100
```

MaximumTILockObjects

Un parametro di configurazione del server che imposta il numero massimo di oggetti di blocco per un processo TurboIntegrator. Utilizzato dalla funzione synchronized() di TurboIntegrator.

Il server gestisce un elenco di oggetti di blocco TurboIntegrator creati. Ogni volta che l'utente richiama la funzione synchronized() su un oggetto di blocco, il server controlla se l'oggetto di blocco è già presente nell'elenco. In caso contrario, il server crea un nuovo oggetto di blocco e lo inserisce nell'elenco.

Per ulteriori dettagli, consultare l'argomento relativo alla serializzazione dei processi TurboIntegrator mediante synchronized() in *IBM Cognos TM1 TurboIntegrator - Guida*.

Anche dopo la chiusura di tutti i processi TurboIntegrator che hanno fatto riferimento ad un oggetto di blocco, l'oggetto di blocco non può essere rimosso dall'elenco per liberare immediatamente la memoria. Questo perché è probabile che successivamente lo stesso processo o un altro processo potrebbe richiamare la funzione synchronized() sullo stesso oggetto di blocco.

Il parametro di configurazione del server `MaximumTILockObjects` in tm1s.cfg controlla la crescita dell'elenco di oggetti di blocco TurboIntegrator creati. Quando il numero di oggetti di blocco nell'elenco raggiunge il valore di MaximumTILockObjects, il server avvia un'operazione di eliminazione. Alcuni oggetti di blocco vengono rimossi dall'elenco se, in quel momento, non sono utilizzati da alcun processo TurboIntegrator.

Se il parametro MaximumTILockObjects non è impostato in modo esplicito in tm1s.cfg, viene utilizzato il valore predefinito 2000.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

MaximumUserSandboxSize

Imposta la quantità massima di memoria RAM (in MB) da assegnare all'utente per le sandbox e gli spazi di lavoro personali.

Se il parametro MaximumUserSandboxSize non viene impostato, la dimensione massima predefinita è 100 MB su un sistema a 32 bit e 500 MB su un sistema a 64 bit.

Tipo di parametro: facoltativo, dinamico

Per specificare l'assegnazione della quantità massima di memoria per le sandbox o gli spazi di lavoro personali, aggiungere la seguente riga a Tm1s.cfg:

```
MaximumUserSandboxSize=n
```

dove n rappresenta la quantità di memoria in MB da assegnare.

MaximumViewSize

Imposta la quantità massima di memoria (in MB) da assegnare quando l'utente accede ad una vista.

Se il parametro MaximumViewSize non viene impostato, la dimensione massima della vista predefinita è 100 MB su un sistema a 32 bit e 500 MB su un sistema a 64 bit.

Tipo di parametro: facoltativo, dinamico

Per specificare una quantità massima di memoria assegnata per le viste, aggiungere la seguente riga al file Tm1s.cfg:

```
MaximumViewSize=n
```

dove n rappresenta la quantità di memoria in MB da assegnare.

MaxUndoHoldLineCount

MaxUndoHoldLineCount determina per quanto tempo un'operazione Annulla o Ripeti blocca il file Tm1s.log.

Tipo di parametro: facoltativo, dinamico

Quando la dimensione del file Tm1s.log raggiunge o supera 1 GB, un'operazione Annulla o Ripeti può bloccare il file Tm1s.log per un periodo di tempo prolungato, impedendo ad altri thread di accedere al file di log. MaxUndoHoldLineCount consente di specificare l'intervallo, espresso come numero di record da elaborare tra i rilasci del blocco, con cui un'operazione Annulla o Ripeti consente agli altri thread di accedere al file Tm1s.log.

Per specificare l'intervallo con cui il server Cognos ICAS deve rilasciare il blocco sul file Tm1s.log, aggiungere la seguente riga al file Tm1s.cfg:

```
MaxUndoHoldLineCount=n
```

dove n rappresenta il numero di record da elaborare prima che un'operazione Annulla/Ripeti rilasci ed acquisisca nuovamente il blocco su Tm1s.log. Quando MaxUndoHoldLineCount è impostato, un'operazione Annulla/Ripeti elabora il numero di record specificato dal valore del parametro, quindi rilascia il blocco, consente ad altri thread di accedere al file di log ed acquisisce nuovamente il blocco.

Se MaxUndoHoldLineCount non è impostato in modo esplicito, il valore predefinito è 5000.

MessageCompression

Abilita la compressione per i messaggi di grandi dimensioni, che riduce in modo significativo il traffico di rete.

Questo parametro è abilitato per impostazione predefinita.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

Per disabilitare la compressione dei messaggi, aggiungere la seguente riga al file Tm1s.cfg:

```
MessageCompression=F
```

NetRecvBlockingWaitLimitSeconds

Modifica il modo in cui il server resta in attesa dell'invio della richiesta successiva da parte di un client, sostituendo un lungo periodo di attesa con periodi di attesa più brevi, in modo che sia possibile annullare un thread, se necessario.

Questo parametro è abilitato per impostazione predefinita.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

Per impostazione predefinita, il server può restare in attesa di input per un periodo di tempo elevato e ciò può causare il blocco prolungato dei thread ed altri problemi.

Questo parametro indica al server Cognos TM1 di suddividere l'attesa in una serie di attese ripetute più brevi e consente al server di annullare o interrompere temporaneamente il thread. Quando questo parametro è impostato su zero (impostazione predefinita), viene utilizzato un solo periodo di attesa prolungato.

NetRecvMaxClientIOWaitWithinAPIsSeconds

Il tempo massimo per l'esecuzione di attività I/O da parte del client nell'intervallo di tempo tra l'arrivo del primo pacchetto di dati per un insieme di API e l'elaborazione fino all'invio della risposta.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

Richiede al client di gestire le attività I/O in modo tempestivo dopo l'avvio delle richieste API. Questo parametro è progettato per la protezione dalle connessioni che diventano inattive ma non generano un errore socket o creano altre possibilità come un client bloccato.

Il valore predefinito è 0, che indica un tempo illimitato.

ParallelInteraction

Attiva o disattiva Parallel Interaction per tutti i cubi di controllo e creati dall'utente in un server IBM Cognos TM1.

Parallel Interaction è una funzione del server Cognos TM1 che consente una maggiore simultaneità di operazioni di lettura e scrittura sullo stesso oggetto cubo. Per ulteriori dettagli, consultare la sezione relativa all'utilizzo di Parallel Interaction con un server Cognos(r) TM1(r) in *IBM Cognos TM1 - Guida operativa*.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

A partire da Cognos TM1 versione 10.1, Parallel Interaction è abilitata per impostazione predefinita e viene utilizzata per tutti i cubi nel server Xcelerator.

Per disabilitare manualmente Parallel Interaction per tutti i cubi, impostare `ParallelInteraction=F`.

PasswordMinimumLength

Specifica la lunghezza minima della password per i client che accedono al server.

Tipo di parametro: facoltativo, dinamico

Ad esempio, impostare `PasswordMinimumLength=8` per impostare la lunghezza minima di una password su 8 caratteri.

Nota: questo parametro influisce solo sulle password modificate o impostate dopo l'impostazione del parametro. Non ha alcun effetto sulle password precedenti non modificate con un numero di caratteri inferiore a quello impostato da PasswordMinimumLength

PasswordSource

Confronta la password immessa dall'utente con la password memorizzata.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

Cognos TM1 (impostazione predefinita): confronta la password immessa dall'utente con la password nel database Cognos Xcelerator.

LDAP: confronta la password immessa dall'utente con la password memorizzata nel server LDAP.

PerformanceMonitorOn

Avvia automaticamente la compilazione dei cubi di controllo `}Stats` all'avvio di un server.

I cubi di controllo contengono statistiche che è possibile esaminare per monitorare le prestazioni del sistema. Per i dettagli relativi ai cubi di controllo, consultare "Cubi di controllo" in *IBM Cognos TM1 - Guida operativa*.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

Ad esempio, per abilitare il monitor prestazioni, impostare `PerformanceMonitorOn=T`. Per disabilitare il monitor prestazioni, impostare `PerformanceMonitorOn=F`

PersistentFeeders

Per migliorare il tempo di ricaricamento dei cubi con alimentatori, impostare il parametro di configurazione PersistentFeeders su true (T) per memorizzare gli alimentatori calcolati in un file .feeders.

Per le installazioni con tempi di caricamento del server superiori a 5 minuti, è possibile migliorare le prestazioni utilizzando questo parametro.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

Quando questo parametro è impostato su T ed il server rileva un file alimentatore permanente, carica gli alimentatori salvati, riducendo il tempo normalmente necessario per calcolare nuovamente tali alimentatori. Gli alimentatori vengono salvati al salvataggio dei dati o quando vengono modificate le regole. Gli alimentatori non vengono salvati in modo esplicito

Per le installazioni con molti calcoli di alimentatori complessi, è possibile migliorare le prestazioni rendendo gli alimentatori permanenti e caricandoli nuovamente all'avvio del server. Per gli alimentatori semplici, il tempo necessario

per la lettura degli alimentatori dal disco può superare il tempo necessario per calcolare nuovamente gli alimentatori, ma, per la maggior parte delle installazioni, questa operazione è vantaggiosa.

L'utilizzo della funzione Alimentatori permanenti incrementa la dimensione del sistema solo su disco. La dimensione della memoria non viene influenzata dall'utilizzo di questo parametro.

```
PersistentFeeders=T
```

Per ulteriori informazioni, consultare "Utilizzo degli alimentatori permanenti" in *IBM Cognos TM1 - Guida operativa*.

PortNumber

Imposta il numero di porta del server utilizzato per distinguere tra più server in esecuzione sullo stesso computer.

Quando su un singolo computer sono installati più server IBM Cognos ICAS ciascun server deve utilizzare un numero di porta univoco.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

Quando viene installato un server Cognos ICAS il numero di porta predefinito è 12345. I numeri di porta validi sono compresi tra 5001 e 49151.

Se il file Tm1s.cfg non contiene il parametro PortNumber, il server Cognos ICAS utilizza la porta 5000. I server Cognos ICAS locali utilizzano la porta 5000. Anche la porta utilizzata per i messaggi client deve essere un numero di porta univoco ed è impostata, per impostazione predefinita, su 5001 quando viene utilizzato ClientMessagePortNumberparameter.

PrivilegeGenerationOptimization

Quando il server ICAS genera i privilegi di sicurezza da un cubo di controllo di sicurezza, legge ciascuna cella da tale cubo.

Se il cubo di controllo di sicurezza è scarsamente popolato, ciò determina un'elaborazione non necessaria ed un maggiore tempo di caricamento. Un esempio di cubo di sicurezza scarsamente popolato è rappresentato da un cubo con un rapporto di impostazioni di sicurezza predefinite maggiore in confronto alle impostazioni di sicurezza definite.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

Per risolvere questo problema, è possibile aggiungere il parametro PrivilegeGenerationOptimization al file Tm1s.cfg, come riportato di seguito:

```
PrivilegeGenerationOptimization=T
```

Quando questo parametro è impostato su T, il server Cognos ICAS leggerà solo le celle popolate nei cubi di sicurezza. Nel caso di un cubo di sicurezza scarsamente popolato, ciò riduce in modo significativo il tempo di caricamento del server Cognos ICAS.

Nota: se le impostazioni di sicurezza vengono definite mediante regole e si desidera utilizzare questo parametro, è necessario scrivere degli alimentatori per le

regole che popolano i cubi di sicurezza. Poiché le impostazioni di sicurezza sono memorizzate come stringhe, le regole che popolano i cubi di sicurezza devono includere la funzione FeedStrings.

ProgressMessage

Questo parametro determina se gli utenti dispongono dell'opzione per l'annullamento dei calcoli della vista che richiedono molto tempo.

Quando un utente apre una vista che richiede un'elevata quantità di tempo per il calcolo (generalmente, una vista con livelli elevati di consolidamento o regole complesse), IBM Cognos Xcelerator monitorizza l'avanzamento del processo. Quando ProgressMessage=T, viene visualizzata una finestra di dialogo che consente all'utente di arrestare la creazione della vista.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

Se l'utente fa clic su Interrompi generazione visualizzazione, la vista viene eliminata sul client, ma il calcolo della vista continua sul server. In alcune istanze, ciò può bloccare il server.

- Se ProgressMessage=F, l'opzione Interrompi generazione visualizzazione non è disponibile e l'utente non può annullare le operazioni che richiedono molto tempo per essere eseguite. Questa impostazione consente di evitare potenziali blocchi del server nelle versioni da 9.1 SP3 a 9.4.
- Quando ProgressMessage=T o il parametro non è presente nel file Tm1s.cfg, l'opzione Interrompi generazione visualizzazione viene aperta durante i calcoli della vista che richiedono molto tempo, in modo che l'utente possa annullare il processo se necessario. Per le versioni 9.4 o versioni successive, l'utente può assegnare un numero di porta univoco utilizzando ClientMessagePortNumber. Questa ulteriore porta consente il trasferimento dei messaggi di avanzamento mediante una porta secondaria, in modo che l'elaborazione del server possa continuare senza bloccare le riserve del thread.

Nota: per evitare di bloccare i server, nelle versioni di Cognos Xcelerator da 9.1 SP3 a 9.4, il parametro ProgressMessage=F viene inserito nel file Tm1s.cfg durante l'installazione del server. A partire da Cognos Xcelerator 9.4, i messaggi di avanzamento possono essere inviati mediante la porta secondaria assegnata da ClientMessagePortNumber, per cui in Cognos Xcelerator 9.4 e versioni successive `ProgressMessage=T` è impostato in modo predefinito.

ProportionSpreadToZeroCells

Consente di eseguire una diffusione proporzionale da un consolidamento senza generare un errore quando tutte le celle foglia contengono valori zero.

In questo caso, Cognos TM1 applica una diffusione uguale alle celle vuote quando il parametro ProportionSpreadToZeroCells è abilitato. Questa funzione è abilitata per impostazione predefinita in Cognos TM1 9.5.2 e versioni successive.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

Funzionamento quando ProportionSpreadToZeroCells è abilitato

Questo parametro e questa funzione sono abilitati per impostazione predefinita, consentendo di completare un'operazione di diffusione senza errori quando viene eseguita una diffusione proporzionale su un consolidamento in cui tutte le celle

foglia sono uguali a zero. In questo scenario, Cognos TM1 converte la voce immessa "P###" in "LS*###" ed applica la diffusione come diffusione uguale.

Quando questo parametro è abilitato *e* i dati *sono presenti* in una delle celle foglia, il funzionamento è uguale a quello nelle versioni precedenti di Cognos TM1 durante l'esecuzione di una diffusione proporzionale.

Questo parametro è attivo per impostazione predefinita e non è necessario abilitarlo. Tuttavia, se si desidera configurarlo in modo esplicito, impostare il parametro ProportionSpreadToZeroCells su T (True) nel file di configurazione Tm1s.cfg, come riportato di seguito.

```
ProportionSpreadToZeroCells=T
```

Funzionamento quando ProportionSpreadToZeroCells è disabilitato

L'impostazione di questo parametro su F (False) disabilita questa funzione e fornisce lo stesso funzionamento delle versioni di Cognos TM1 precedenti alla versione 9.5.2. Viene visualizzato un errore quando si prova ad eseguire una delle operazioni di diffusione proporzionale riportate di seguito:

- In TM1 Contributor - Immettere un numero in una cella consolidata in cui tutte le celle foglia per tale consolidamento contengono degli zeri.
- In TM1 Contributor ed altri client TM1 - Eseguire un'operazione di diffusione proporzionale immettendo un numero ed un codice di diffusione come "P###" in una cella o accedere ad una diffusione proporzionale dal menu visualizzato facendo clic con il tasto destro del mouse oppure dal menu TM1 (solo TM1 Perspectives) quando le celle foglia per tale consolidamento contengono degli zeri.

Tali operazioni consentono al server TM1 di eseguire una diffusione proporzionale, ma l'operazione ha esito negativo perché tutte le celle foglia contengono degli zeri.

Per disabilitare questa nuova funzione, impostare il parametro ProportionSpreadToZeroCells su F (False) nel file di configurazione Tm1s.cfg, come riportato di seguito.

```
ProportionSpreadToZeroCells=F
```

RawStoreDirectory

Indica l'ubicazione del file di log temporaneo non elaborato per la registrazione di verifica, se la registrazione viene eseguita in una directory diversa dalla directory dei dati.

Tipo di parametro: facoltativo, dinamico.

Se questo parametro non viene immesso, per impostazione predefinita il file di log di verifica non elaborato viene salvato nella directory indicata nel parametro DataBaseDirectory.

Per i dettagli relativi ad altri parametri di registrazione di verifica, consultare “AuditLogMaxFileSize” a pagina 129, “AuditLogMaxQueryMemory” a pagina 129, “AuditLogMaxTempFileSize” a pagina 129, “AuditLogOn” a pagina 130 e “AuditLogUpdateInterval” a pagina 130.

ReceiveProgressResponseTimeoutSecs

Il parametro ReceiveProgressResponseTimeoutSecs configura il server in modo da interrompere la connessione client e rilasciare le risorse durante l'attesa di un'azione Annulla.

Tipo di parametro: facoltativo, dinamico

Quando il server Cognos ICAS esegue operazioni che richiedono molto tempo per essere completate per un client, vengono inviati messaggi "di avanzamento" periodici all'applicazione client Cognos Xcelerator. Il client risponde a tali messaggi indicando se l'utente ha premuto il tasto Annulla; in questo caso, l'operazione viene terminata. Tali risposte sono generate automaticamente dal codice di rete nell'applicazione client; non è presente alcuna interazione da parte dell'utente. Una volta inviato il messaggio di avanzamento, il server attende una risposta dall'applicazione client. Mentre il server è in attesa, il thread del client continua a bloccare le risorse sul server Cognos ICAS, impedendo ad altri utenti di inviare al server altre richieste che richiedono gli stessi blocchi di risorse.

In alcune situazioni particolari, in particolare durante l'esecuzione di client Cognos Xcelerator in un ambiente Citrix, la risposta dall'applicazione client non viene mai ricevuta dal server Cognos ICAS ed il server resta in attesa per una quantità di tempo infinita. Ciò determina un blocco del sistema, perché il thread del client blocca delle risorse che non vengono mai rilasciate.

Il parametro ReceiveProgressResponseTimeoutSecs consente di configurare il server in modo da rilevare questa situazione e di interrompere la connessione client, rilasciando le risorse. Quando il parametro è impostato su un intervallo valido (in secondi), il processo del server termina la connessione del client, rilasciando i blocchi di risorse, se il server non rileva la risposta dell'applicazione client entro l'intervallo specificato.

Ad esempio, se ReceiveProgressResponseTimeoutSecs=20 e l'applicazione client non risponde al messaggio di avanzamento inviato dal server entro 30 secondi, la connessione client viene terminata. Per generare questa risposta, non è necessaria alcuna azione dell'utente. La risposta viene generata automaticamente dall'applicazione client; la mancata ricezione della risposta entro 20 secondi indica un problema relativo al client o alla rete sottostante.

ReceiveProgressResponseTimeoutSecs è un parametro Tm1s.cfg facoltativo. Se il parametro non è presente nel file Tm1s.cfg file, i processi non vengono terminati quando un client non risposte da un messaggi di avanzamento inviato dal server Cognos ICAS.

Per alcune installazioni di Cognos Xcelerator (versione 9.4 o versioni successive), ClientMessagePortNumber definisce un thread separato da utilizzare per i messaggi di annullamento senza bloccare le riserve. Quando ClientMessagePortNumber è disponibile, ReceiveProgressResponseTimeoutSecs non viene utilizzato.

RunningInBackground

Quando viene aggiunta la riga `RunningInBackground=T` al file Tm1s.cfg, il server UNIX IBM Cognos ICAS viene eseguito in background.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

RulesOverwriteCellsOnLoad

Impedisce la sovrascrittura delle celle sul carico del server nei dati derivati dalla regola.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

Durante l'elaborazione degli alimentatori per un cubo, il valore di un cubo può essere eliminato se è presente una regola per tale cella. Una volta salvato il cubo di cui è stata eliminata la cella, il valore non è più disponibile per cui l'azione non ha alcun effetto sul cubo. Tuttavia, se la regola viene modificata ma il cubo non viene successivamente modificato, il cubo non viene salvato sul disco. In questo caso, i valori reali della cella possono essere eliminati all'esecuzione della regola.

È possibile utilizzare il parametro RulesOverwriteCellsOnLoad per evitare l'azzeramento dell'azione dopo la modifica di una regola.

Se si stanno modificando le regole e le regole potrebbero, a causa di diverse modifiche, determinare la conversione di alcune celle con dati in celle derivate da regole, aggiungere RulesOverwriteCellsOnLoad=F al file di configurazione.

Se questo parametro è impostato su True o non è presente, ogni volta che il server viene caricato, le celle derivate da regole vengono azzerate. Il valore dei dati in tali celle viene perso anche se la regola viene successivamente modificata in modo che la cella non sia più derivata da regole.

Per impostazione predefinita, questo parametro non è presente nel file di configurazione o è impostato su True.

```
RulesOverwriteCellsOnLoad=F
```

SAPLoggingEnabled

Quando un processo TurboIntegrator importa oggetti e/o dati da SAP RFC, è possibile configurare il server IBM Cognos ICAS in modo da registrare tutte le attività tra Cognos Xcelerator e SAP.

Tipo di parametro: facoltativo/utilizzato solo nel software 9.0. Utilizzare una proprietà per impostare questo valore nella versione 9.1 e nelle versioni successive; statico

Quando un processo TurboIntegrator importa oggetti e/o dati da SAP RFC, è possibile configurare il server Cognos ICAS in modo da registrare tutta l'attività tra Cognos Xcelerator e SAP.

Aggiungere la riga SapLoggingEnabled=T al file Tm1s.cfg per abilitare la registrazione SAP. Se questo parametro non è presente nel file Tm1s.cfg oppure è impostato su F, l'attività SAP non viene registrata.

Se SapLoggingEnabled=T, è necessario impostare anche il parametro SapLogFilePath.

SAPLogFilePath

Questo parametro imposta il file di log in modo da ricevere le informazioni di registrazione SAP.

Tipo di parametro: facoltativo/utilizzato solo nel software 9.0. Utilizzare una proprietà per impostare questo valore nella versione 9.1 e nelle versioni successive; statico

Specificare il percorso completo del file di log; ad esempio, `SapLogFilePath=c:\SAPdata\tm1_sap.log`.

SaveTime

Imposta l'ora del giorno per l'esecuzione del salvataggio automatico dei dati del server; salva i cubi tutti i giorni successivi alla stessa ora. Come nel caso di un arresto regolare, SaveTime ridenomina il file di log, apre un nuovo file di log e continua l'esecuzione dopo il salvataggio.

Tipo di parametro: facoltativo, dinamico

Il parametro SaveTime non è disponibile quando il server Cognos ICAS viene eseguito come servizio Windows.

Il formato del parametro SaveTime è *gg:hh:mm* dove:

- gg è il numero di giorni, a partire dalla data odierna, in cui il sistema inizierà automaticamente a salvare i dati. Ad esempio, il valore 00 indica la data odierna, 01 indica il giorno successivo.
- hh:mm indica l'ora del giorno, nel formato a 24 ore.

SecurityPackageName

Se il server IBM Cognos ICAS viene configurato in modo da utilizzare Accesso integrato, il parametro SecurityPackageName definisce il package di sicurezza che esegue l'autenticazione del nome utente e della password in Microsoft Windows.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

I valori validi sono:

- Kerberos (impostazione predefinita) - versioni Microsoft Windows supportate.
- NTLM - installazioni Microsoft Windows precedenti, come Microsoft Windows NT.

ServerCAMURI

Specifica l'URI per il dispatcher interno che deve essere utilizzato dal server IBM Cognos ICAS per la connessione a CAM.

L'URI è specificato nel formato http[s]://*indirizzo IP host*:*porta*/p2pd/servlet/dispatch.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

Ad esempio,

```
http://10.121.25.121:9300/p2pd/servlet/dispatch
```

or

```
https://10.121.25.121:9300/p2pd/servlet/dispatch
```

ServerLogging

Genera un log con i dettagli dell'attività di sicurezza sul server IBM Cognos ICAS associato ad Accesso integrato.

Il file di log, denominato Tm1server.log, viene salvato nella directory dei dati del server Cognos ICAS. Il parametro ServerLogging è utile solo se il server Cognos ICAS è configurato in modo da utilizzare Accesso integrato.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

Impostare ServerLogging su T in Tm1s.cfg. Notare anche che se è impostato `ServerLogging=T`, è necessario ridenominare il file di log dei messaggi del server Cognos ICAS tm1server.log modificando il parametro corrispondente nel file di configurazione del logger tm1s-log.properties.

ServerName

Imposta il nome del server IBM Cognos ICAS. Se questo parametro non viene fornito, Cognos Xcelerator assegna al server il nome Locale e lo considera come server locale.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

ServicePrincipalName

Specifica il nome SPN (service principal name) quando si utilizza Accesso integrato con CXL Web e la delega con vincoli.

Tipo di parametro:

- Facoltativo
- Statico

  Se il valore di questo parametro viene modificato, riavviare il server ICAS per applicare il nuovo valore.

Utilizzare il seguente formato per aggiungere il parametro al file Tm1s.cfg:

```
ServicePrincipalName=SPN
```

Il valore impostato in questo punto deve corrispondere al nome del servizio mappato ad un account di dominio sul controller di dominio Active Directory utilizzando lo strumento della riga comandi di Microsoft setspn.exe.

Ad esempio, se si utilizza setspn.exe per aggiungere un nome SPN come riportato di seguito:

```
setspn -a FPM/TM1 WbSvr_Account
```

è necessario impostare il parametro ServicePrincipalName in questo modo:

```
ServicePrincipalName=FPM/TM1
```

Per ulteriori informazioni relative alla delega con vincoli ed alla configurazione SPN, ricercare nel sito Web di Microsoft l'argomento "Kerberos Technical Supplement for Windows".

SkipLoadingAliases

Utilizzare SkipLoadingAliases per aumentare la velocità di caricamento del server e di aggiornamento delle viste, ignorando il caricamento degli alias.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

Contattare l'assistenza clienti per determinare se questo parametro è applicabile al proprio sistema Cognos Xcelerator.

I valori validi sono:

- T - Alias ignorati
- F - Alias caricati

SkipSSLCAMHostCheck

Indica se è possibile ignorare il processo di conferma dell'ID certificato SSL.

Il valore predefinito è False.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

Importante: questo parametro deve essere impostato su True solo se viene utilizzato un certificato generico a scopo dimostrativo.

SpreadingPrecision

Utilizzare il parametro SpreadingPrecision per incrementare o ridurre il margine di errore per la diffusione dei calcoli.

Tipo di parametro: facoltativo, dinamico

La matematica a virgola mobile sui computer non è precisa al 100%. Quando un computer calcola numeri molto piccoli, al calcolo viene applicato un margine di errore. Se il computer aggiunge una serie di numeri e la somma risultante si avvicina al valore di destinazione per un valore prossimo al margine di errore, la somma è considerata precisa.

Il margine di errore per alcuni calcoli Cognos Xcelerator è controllato mediante il parametro SpreadingPrecision. Il valore predefinito è SpreadingPrecision=1e-8. Questo valore viene utilizzato negli scenari di diffusione riportati di seguito:

- Diffusione da una cella consolidata.
- Diffusione in celle foglia al cui valore consolidato è applicato un elemento trattenuto.

Diffusione da un consolidamento

Quando viene eseguita una diffusione di dati proporzionale da una cella consolidata, Cognos Xcelerator scrive i numeri in ciascuna cella nell'intervallo ed esegue il rollup del totale per calcolare nuovamente il consolidamento. Il totale di tutte le celle nel consolidamento viene quindi confrontato con il valore originale fornito per la funzione di diffusione. Il totale potrebbe essere diverso dal valore di destinazione a causa delle regole applicate agli elementi di livello n o alla cella consolidata.

Se le regole sono tali che il valore risultante non corrisponde al valore della diffusione desiderato, viene generato un errore e l'operazione di diffusione non viene eseguita.

Se SpreadingPrecision=1e-8, il totale calcolato da Cognos Xcelerator per il consolidamento deve essere differente dello 0.000001% rispetto al valore di destinazione (preciso al 99.999999%); in caso contrario Cognos Xcelerator visualizza un errore. Un errore superiore a US$0.01 su una diffusione consolidata di US$1,000,000 genera un errore.

È possibile incrementare o ridurre il margine di errore per tali tipi di calcoli utilizzando il parametro SpreadingPrecision.

Gli esempi riportati di seguito includono valori validi per il parametro SpreadingPrecision:

- `SpreadingPrecision=1e-4`
- `SpreadingPrecision=1e-8`
- `SpreadingPrecision=1e-10`
- `SpreadingPrecision=1e-12`

SpreadingPrecision (elementi trattenuti consolidati)

Specifica il margine di errore per la diffusione dei calcoli degli elementi trattenuti consolidati.

Tipo di parametro: facoltativo, dinamico

Il parametro SpreadingPrecision ha effetto anche in queste condizioni:

- Quando i valori vengono diffusi ad alcune celle foglia che eseguono il rollup in un consolidamento
- Un consolidamento a cui è applicato un elemento trattenuto

Ad esempio, si supponga di avere il consolidamento Q1 con valori Jan, Feb e Mar.

Se a Q1- è applicato un elemento trattenuto consolidato e vengono diffusi i valori a Jan e Feb, Cognos Xcelerator effettua le seguenti operazioni:

- Applica la diffusione a Jan e Feb.
- Regola Mar.
- Aggiunge i tre elementi di livello n.
- Confronta la somma degli elementi di livello n con il valore di Q1.

Se la somma è precisa e rientra nel margine di errore specificato dal parametro SpreadingPrecision, la diffusione ha esito positivo. Se la somma non rientra nel margine di errore specificato dal parametro SpreadingPrecision, Cognos Xcelerator genera un errore.

SubsetElementBreatherCount

Questo parametro controlla il modo in cui IBM Cognos Xcelerator gestisce il funzionamento del blocco per i sottoinsiemi.

Tipo di parametro: facoltativo, dinamico

Quando

```
SubsetElementBreatherCount=-1
```

Il server Cognos ICAS non rilascia mai il blocco sui sottoinsiemi quando altre richieste del sottoinsieme sono in sospeso. Questa è l'impostazione predefinita. È possibile ottimizzare le prestazioni della vista per un singolo utente, a svantaggio della simultaneità di più utenti.

Quando

```
SubsetElementBreatherCount=0
```

il server Cognos ICAS rilascia il blocco sui sottoinsiemi quando sono in sospeso altre richieste per il sottoinsieme, quindi acquisisce nuovamente il blocco una volta elaborate le richieste in sospeso. Questa impostazione migliora le prestazioni quando più utenti provano ad accedere allo stesso sottoinsieme, in particolare quando il sottoinsieme contiene più di 100 elementi.

StartupChores

StartupChores è un parametro di configurazione che identifica un elenco di attività di routine eseguite all'avvio del server.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

Per eseguire un'attività di routine all'avvio prima dell'accesso degli utenti o prima dell'esecuzione di altre attività di routine pianificate, aggiungere questo parametro con i nomi delle attività di routine da eseguire separati da due punti, ad esempio:

```
StartupChores=ChoreName1:ChoreName2:ChoreName3:ChoreNameN
```

Se questo parametro non è specificato, non verrà eseguita alcuna attività di routine. Se il nome specificato non corrisponde ad un'attività di routine esistente, viene inserito un errore nel log del server e l'esecuzione continua fino all'attività di routine successiva.

Il valore del parametro di configurazione può essere richiamato da un'applicazione client come una proprietà server chiamata StartupChores durante la chiamata TM1ObjectPropertyGet esistente.

Questa è una proprietà di sola lettura e le operazioni di impostazione vengono rifiutate. Il valore della proprietà può essere modificato solo modificando il file di configurazione e riavviando il server.

SyncUnitSize

Imposta la frequenza di salvataggio di un punto di controllo durante un processo di sincronizzazione in caso di errore della connessione di rete.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

Nota: quando si utilizza SyncUnitSize, è necessario configurare anche il parametro MaximumSynchAttempts. Per ulteriori informazioni, vedere "MaximumSynchAttempts" a pagina 149.

Se vengono configurati entrambi i parametri SyncUnitSize e MaximumSynchAttempts ed un processo di sincronizzazione viene interrotto da un errore della connessione di rete, il processo prova ad eseguire nuovamente la connessione ed a completare la sincronizzazione a partire dall'ultimo punto di controllo.

Per impostare questo parametro, aggiungere la seguente riga al file Tm1s.cfg per il server pianeta:

```
SyncUnitSize=n
```

dove n rappresenta il numero di record di sincronizzazione scritti nel file di log della transazione, Tm1s.log, dopo i quali verrà salvato un punto di controllo.

Il valore predefinito è 1000.

Il valore minimo consigliato è 500.

UserDefinedCalculations

Abilita i consolidamenti definiti dall'utente su un server IBM Cognos ICAS.

Tipo di parametro: facoltativo, dinamico

Per impostazione predefinita, UserDefinedCalculations è abilitato.

Per disabilitare il consolidamento definito dall'utente su un server, aggiungere la seguente riga a Tm1s.cfg:

```
UserDefinedCalculations=F
```

UseLocalCopiesforPublicDynamicSubsets

Consente ai sottoinsiemi dinamici pubblici di migliorare le prestazioni e riduce il blocco utilizzando copie locali dei sottoinsiemi, quando possibile.

Per impostazione predefinita o se il parametro non è presente nel file tm1s.cfg, UseLocalCopiesforPublicDynamicSubsets è abilitato. Per ripristinare il metodo precedente di salvataggio dei sottoinsiemi dinamici, impostare questo parametro su F.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

UseSQLFetch UseSQLFetchScroll UseSQLExtendedFetch

Questi parametri indicano a IBM Cognos Xcelerator di utilizzare una particolare chiamata fetch.

Tipo di parametro: facoltativo, dinamico

Quando viene eseguito un processo TurboIntegrator che estrae informazioni da un'origine dati ODBC, Cognos Xcelerator prova ad utilizzare la chiamata SQL fetch più efficace possibile. Cognos Xcelerator esegue una query del driver ODBC per determinare quale delle seguenti chiamate SQL Fetch utilizzare per estrarre i dati:

SQLFetch(), una funzione ODBC 1

SQLFetchScroll(), una funzione ODBC 2

SQLExtendedFetch(), una funzione ODBC 3

Tutti questi parametri sono dinamici.

Se Cognos Xcelerator non riceve alcuna risposta quando esegue la query del driver ODBC, il processo Cognos Xcelerator avrà come risultato un errore a meno che, nel file Tm1s.cfg, uno dei seguenti parametri non sia impostato su T:

UseSQLFetch

UseSQLFetchScroll

UseSQLExtendedFetch

Tali parametri indicano a Cognos Xcelerator di utilizzare una particolare chiamata fetch. È necessario verificare che la chiamata specificata in Tm1s.cfg sia appropriata per il driver ODBC a cui si esegue l'accesso ed è possibile specificare solo uno di tali parametri in Tm1s.cfg.

Ad esempio, per indicare al server Cognos ICAS di utilizzare la chiamata SQLExtendedFetch() per estrarre i dati da un'origine ODBC, aggiungere la seguente riga a Tm1s.cfg:

```
UseSQLExtendedFetch=T
```

UseSSL

Abilita o disabilita SSL sul server Cognos IBM ICAS.

Tipo di parametro: facoltativo/obbligatorio per utilizzare SSL; statico

Impostare UseSSL=T per abilitare SSL. Con questa impostazione, solo Cognos Xcelerator 9.1 ed i client successivi saranno in grado di effettuare la connessione al server in modo sicuro.

Impostare UseSSL=F per disabilitare SSL. Con questa impostazione, tutti i client Cognos Xcelerator, inclusi i client precedenti che non supportano SSL, saranno in grado di effettuare la connessione al server in modalità non sicura.

Quando UseSSL=T, è necessario impostare diversi altri parametri Tm1s.cfg che gestiscono l'implementazione SSL. .

UseStargateForRules

Indica se una regola utilizza la vista Stargate.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

Per impostazione predefinita, ogni volta che una regola fa riferimento ad un valore calcolato, il valore viene richiamato da una vista Stargate archiviata in memoria (se disponibile). L'utilizzo della vista Stargate per le regole, nella maggior parte dei casi, consente di migliorare sensibilmente le prestazioni. Il richiamo di un valore calcolato dalla memoria è più efficace della richiesta e del richiamo di un calcolo dal server.

In alcune istanze univoche difficili, se non impossibili, da determinare in anticipo e che è possibile determinare solo mediante prove ed errori, il richiamo di un valore calcolato da una vista Stargate è più lento rispetto alla richiesta ed al richiamo del valore dal server. In tali istanze, aggiungere la seguente riga a Tm1s.cfg per indicare alle regole Cognos Xcelerator di richiamare sempre i valori calcolati dal server e migliorare le prestazioni.

```
UseStargateForRules=F
```

Prima di aggiungere il parametro UseStargateForRules, rivolgersi all'assistenza clienti.

ViewConsolidationOptimization

Abilita o disabilita l'ottimizzazione del consolidamento della vista sul server IBM Cognos ICAS.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

L'utilizzo di questo parametro migliora le prestazioni del calcolo degli elementi consolidati. Per impostazione predefinita, ViewConsolidationOptimization è abilitato sul server Cognos ICAS.

L'ottimizzazione del consolidamento della vista memorizza i valori consolidati che utilizzano componenti dell'elemento foglia sull'asse delle righe o delle colonne. Ad esempio, considerare la struttura di dimensione Year, 1Quarter con valori Jan, Feb e Mar.

Quando un sottoinsieme della riga o della colonna utilizza l'elemento Jan, i consolidamenti 1 Quarter e Year vengono calcolati e memorizzati per riferimento futuro. Ciò migliora le prestazioni, ma incrementa la quantità di memoria necessaria per una determinata vista.

Per disabilitare l'ottimizzazione del consolidamento della vista, aggiungere la seguente riga a Tm1s.cfg:

```
ViewConsolidationOptimization=F
```

ViewConsolidationOptimizationMethod

Questo parametro definisce il metodo utilizzato per ottimizzare il consolidamento della vista quando il parametro ViewConsolidationOptimization è abilitato sul server IBM Cognos ICAS.

Tipo di parametro: facoltativo, statico

ViewConsolidationOptimization può utilizzare due metodi per calcolare e memorizzare i consolidamenti: ARRAY o TREE. Il metodo ARRAY memorizza i consolidamenti in un array temporaneo. Il metodo TREE memorizza i consolidamenti in una struttura ad albero.

ViewConsolidationOptimizationMethod deve essere impostato su TREE nella maggior parte dei casi. Questa impostazione offre le migliori prestazioni nelle normali operazioni e quando i dati sono sparsi lungo gli assi della vista.

Nel caso poco frequente in cui le dimensioni degli assi hanno pochi elementi foglia che eseguono il rollup in molti consolidamenti, ViewConsolidationOptimizationMethod deve essere impostato su ARRAY.

Per impostare questo parametro, aggiungere la riga appropriata al file di configurazione:

```
ViewConsolidationOptimizationMethod=TREE
ViewConsolidationOptimizationMethod=ARRAY
```

Se ViewConsolidationOptimizationMethod non è impostato in modo esplicito nel file Tm1s.cfg, per impostazione predefinita viene utilizzato il metodo ARRAY.

Appendice I. File di configurazione del client Tm1p.ini

Il file Tm1p.ini specifica le informazioni relative all'ambiente per i client IBM Cognos Xcelerator (Xcelerator e Architect).

Ubicazione del file Tm1p.ini

IBM Cognos TM1 installa una versione predefinita di sistema del file Tm1p.ini ed inoltre crea una versione del file specifica dell'utente.

Le due versioni del file Tm1p.ini sono memorizzate in ubicazioni differenti.

File Tm1p.ini predefinito di sistema

Quando si installa IBM Cognos Xcelerator, l'ubicazione di installazione della versione predefinita di sistema del file Tm1p.ini file è:

```
%ALLUSERSPROFILES%\Application Data\Applix\TM1\Tm1p.ini.
```

Nella maggior parte dei casi, il percorso completo di tale versione del file Tm1p.ini è:

```
C:\Documents and Settings\All Users\Application Data\Applix\TM1\Tm1p.ini.
```

La versione predefinita di sistema di Tm1p.ini consente a più utenti di utilizzare Cognos Xcelerator su un determinato computer. Il file Tm1p.ini deve essere presente quando un utente avvia per la prima volta Cognos Xcelerator sul computer, in quanto i parametri presenti nella versione predefinita di sistema gestiscono il funzionamento dell'avvio iniziale del client Cognos Xcelerator per ciascun cliente.

File Tm1p.ini specifico dell'utente

Una volta avviato Cognos Xcelerator sul computer, viene creata una copia di Tm1p.ini specifica dell'utente in:

```
%APPDATA%\Applix\TM1\Tm1p.ini
```

Nella maggior parte dei casi, il percorso completo della versione del file Tm1p.ini specifica dell'utente è:

```
C:\Documents and Settings\nome utente\ApplicationData\Applix\TM1\Tm1p.ini.
```

La copia di Tm1p.ini specifica dell'utente accetta tutte le modifiche e le impostazioni dei parametri per l'utente e determina il funzionamento del client Cognos Xcelerator per tutte le sessioni successive dell'utente del client Cognos Xcelerator.

La finestra di dialogo delle opzioni di Cognos Xcelerator contiene molte di tali impostazioni. È possibile modificare tali impostazioni utilizzando la finestra di dialogo delle opzioni di Xcelerator oppure modificando il file Tm1p.ini. I parametri di Tm1p.ini e le opzioni di Xcelerator sono descritti di seguito.

© Copyright IBM Corp. 2009, 2012

Parametri nel file Tm1p.ini

I parametri riportati di seguito possono essere utilizzati nel file Tm1p.ini.

AdminHost

Visualizza il nome dell'host Admin sul quale viene eseguito un server Admin. In Opzioni IBM Cognos Xcelerator, utilizzare i parametri di accesso Host Admin.

AdminSvrSSLCertAuthority

Il percorso completo del file dell'autorità di certificazione che ha emesso il certificato di IBM Cognos ICAS Admin Server.

In Opzioni Cognos Xcelerator, utilizzare Autorità di certificazione.

AdminSvrSSLCertID

Il nome dell'elemento principale a cui viene inoltrato il certificato del Server Admin IBM Cognos ICAS Admin Server.

Nota: Il valore di questo parametro deve essere identico a quello del parametro **SSLCertificateIDparameter** del Cognos TM1 Admin Server come impostato nella configurazione IBM Cognos.

Questo parametro può anche essere impostato per i client nella finestra Opzioni di Cognos Xcelerator > Campo **ID certificato**.

AdminSvrSSLCertRevList

Il percorso completo del file di revoca certificati emesso dall'autorità di certificazione che ha emesso il certificato di IBM Cognos ICAS Admin Server.

Un file di revoca del certificato esiste solo se un certificato è stato revocato. In Opzioni Cognos Xcelerator, utilizzare Revoca certificati.

AdminSvrSSLExportKeyID

La chiave di identità utilizzata per esportare il certificato dell'autorità di certificazione, che ha emesso in origine il certificato del IBM Cognos ICAS Admin Server, dall'archivio certificati.

Questo parametro è obbligatorio solo se si decide di utilizzare l'archivio certificati impostando ExportAdminSvrSSLCert=T.

In Opzioni Cognos Xcelerator, utilizzare Esporta certificazione.

AdvancedRulesEditor

Indicare il tipo di Editor regole in uso.

L'Editor regole avanzato dispone di un'interfaccia avanzata.

- T - Viene utilizzato l'Editor regole avanzato.
- F (predefinito) - Viene utilizzato l'Editor regole di base.

AllowImportCamClients

Questo parametro è obbligatorio solo quando si configura IBM Cognos Xcelerator affinché utilizzi l'autenticazione CAM.

Deve essere impostato su T quando si importa un utente amministrativo da CAM in Cognos Xcelerator.

Se Cognos ICAS server non è configurato per utilizzare l'autenticazione CAM, questo parametro dovrebbe essere impostato su F o omesso nel file Tm1p.ini.

BrowseDisplayReadsRightToLeft

Indica come sono orientati i dati in Cube Viewer.

I dati possono essere visualizzati da destra a sinistra o da sinistra a destra.

- T - i dati sono orientati da destra a sinistra.
- F (predefinito) - i dati sono orientati da sinistra a destra.

ClassicSliceMode

Indica se l'opzione Slice in Cube Viewer genera slice classiche o slice dinamiche.

- T - L'opzione genera slice classiche.
- F - L'opzione genera slice dinamiche.

CognosGatewayURI

Questo parametro è obbligatorio solo quando si configura IBM Cognos Xcelerator affinché utilizzi l'autenticazione (CAM) di sicurezza IBM Cognos.

Deve essere impostato sull'URI del gateway IBM Cognos. L'URI specificato nel formato `http[s]:/<host>/cognosx/cgi-bin/cognos.cgi` o `http[s]:/<host>/ibmcognos/cgi-bin/cognos.cgi`.

Ad esempio, `http://win2003test/ibmcognos/cgi-bin/cognos.cgi`.

Se Cognos ICAS server non è configurato per utilizzare l'autenticazione CAM, questo parametro dovrebbe essere omesso nel file Tm1p.ini.

ConnectLocalAtStartup

Indica se IBM Cognos Architect o Xcelerator si collegano automaticamente al server locale all'avvio.

- T (Predefinito) - Cognos Xcelerator si collega al server locale all'avvio.
- F - Cognos Xcelerator non si collega al server locale all'avvio.

DataBaseDirectory

Utilizza il percorso completo alla directory dati per il server locale.

È possibile specificare più directory dati separando i nomi delle directory con caratteri di punto e virgola.

DimensionDownloadMaxSize

Un valore limite del numero di elementi in una dimensione oltre il quale la dimensione viene scaricata e memorizzata in cache sul client IBM Cognos Xcelerator.

Per migliorare le prestazioni durante il lavoro con dimensioni grandi, aggiungere DimensionDownloadMaxSize per archiviare le dimensioni più grandi nella cache del client.

DisplayApplications

Indica se il gruppo Applicazioni è visibile in Esplora server all'avvio.

- T - il gruppo Applicazioni è visibile in Esplora server.
- F - il gruppo Applicazioni non è presente in Esplora server.

DisplayChores

Indica se il gruppo Lavori di routine è visibile in Esplora server all'avvio.

- T - il gruppo Lavori di routine è visibile in Esplora server.
- F - il gruppo Lavori di routine non è presente in Esplora server.

DisplayControlCubes

Indica se il gruppo Cubi di controllo è visibile in Esplora server all'avvio.

- T - il gruppo Cubi di controllo è visibile in Esplora server.
- F - il gruppo Cubi di controllo non è visibile in Esplora server.

DisplayCubes

Indica se il gruppo Cubi è visibile in Esplora server all'avvio.

- T - il gruppo Cubi è visibile in Esplora server.
- F - il gruppo Cubi non è visibile in Esplora server.

DisplayDimensions

Indica se il gruppo Dimensioni è visibile in Esplora server all'avvio.

- T - il gruppo Dimensioni è visibile in Esplora server.
- F - il gruppo Dimensioni non è visibile in Esplora server.

DisplayExplorerPropertiesWindow

Indica se il riquadro Proprietà è visibile in Esplora server all'avvio.

- T - Il riquadro Proprietà è visibile.
- F (Predefinito) - Il riquadro Proprietà non è visibile.

DisplayProcesses

Indica se il gruppo Processi è visibile in Esplora server all'avvio.

- T - il gruppo Processi è visibile in Esplora server.
- F - il gruppo Processi non è visibile in Esplora server.

DisplayReplications

Indica se il gruppo Repliche è visibile in Esplora server all'avvio.

- T - il gruppo Repliche è visibile in Esplora server.
- F - il gruppo Repliche non è visibile in Esplora server.

ExpandRowHeaderWidth

Indica se le intestazioni di riga vengono espanse automaticamente in base alla larghezza della voce più lunga nella colonna.

- T (predefinito): le intestazioni di riga vengono espanse automaticamente.
- F: le intestazioni di riga devono essere espanse manualmente quando necessario.

ExportAdminSvrSSLCert

Selezionare questa opzione se si desidera che il certificato CA che originariamente ha emesso il certificato del server admin IBM Cognos ICAS venga esportato dall'archivio certificati Microsoft Windows durante il runtime.

- T (Predefinito) - il certificato originale viene esportato dall'archivio certificati di Windows.
- F - il certificato originale non viene esportato.

In Cognos Xcelerator Opzioni, selezionare Usa archivio certificati.

Quando questa opzione viene selezionata, è necessario impostare anche un valore per il campo Esporta ID certificato nella finestra di dialogo Cognos Xcelerator o AdminSvrSSLExportKeyID.

InSpreadsheetBrowser

Indica se il browser predefinito è Browser nel foglio di calcolo o Cube Viewer.

- T - il browser predefinito è Browser nel foglio di calcolo. Quando si fa doppio clic su un cubo o una vista, il cubo o la vista selezionata vengono aperti in un documento Excel.
- F (Predefinito) - Cube Viewer è il browser predefinito. Quando si fa doppio clic su un cubo o una vista, il cubo o la vista selezionata vengono aperti in Cube Viewer.

IntegratedLogin

Indica se il client IBM Cognos Xcelerator utilizza l'accesso integrato o la sicurezza standard Cognos Xcelerator per accedere al server Cognos ICAS e agli altri componenti Cognos Xcelerator.

- T - Il client utilizza l'accesso integrato, utilizzando il nome utente e la password di Microsoft Windows per accedere al server Cognos ICAS e agli altri componenti.
- F (Predefinito) - Il client utilizza la sicurezza standard Cognos Xcelerator, impiegando un nome utente ed una password che devono essere esplicitamente forniti per l'accesso al server Cognos ICAS e agli altri componenti.

Prima di abilitare questo parametro, consultare l'amministratore Cognos Xcelerator per determinare se l'accesso integrato è implementato sul server Cognos ICAS.

In Opzioni Cognos Xcelerator, utilizzare Accesso integrato.

Lingua

Indica la lingua utilizzata nell'interfaccia client di IBM Cognos Xcelerator.

I client proveranno a leggere le impostazioni locali e le utilizzeranno per impostare la lingua. Tale lingua verrà utilizzata se corrisponde ad una delle lingue supportate. Se la lingua immessa non corrisponde ad una lingua supportata, viene utilizzata la lingua inglese.

Per ignorare le impostazioni predefinite, è possibile impostare la lingua in modo esplicito nel file tm1p.ini utilizzando i seguenti codici:

Lingua	Codice
Portoghese brasiliano	bra

Lingua	Codice
Croato	hry
Ceco	csy
Cinese (semplificato)	sch
Cinese (tradizionale)	tch
Danese	dan
Tedesco	deu
Spagnolo	esp
Finlandese	fin
Francese	fra
Ungherese	hun
Italiano	ita
Giapponese	jpn
Kazakh	kaz
Coreano	kor
Norvegese	nor
Polacco	pol
Rumeno	rom
Russo	rus
Svedese	sve
Turco	trk

LocalServerNetworkProtocol

Determina il protocollo che il server IBM Cognos ICAS locale utilizza per le comunicazioni con i client. Attualmente, l'unica impostazione valida è TCP.

MainWindowLayoutInfo

Genera la coordinate di dimensione e posizione per la finestra Esplora server; consente di conservare la posizione e le dimensioni di Esplora server tra le sessioni.

Le coordinate vengono generate automaticamente quando la finestra Esplora server viene spostata o ridimensionata.

PreviousAdminHosts

Elenca gli ultimi host di amministrazione (fino a sei) a cui è stato eseguito recentemente l'accesso dall'elenco degli host di amministrazione delle opzioni di IBM Cognos Xcelerator.

PreviousDataDirectories

Elenca le ultime directory di dati (fino a sei) a cui è stato recentemente eseguito l'accesso nell'elenco delle directory di dati del server locale dalla finestra delle opzioni di IBM Cognos Xcelerator.

Le directory a cui è stato eseguito l'accesso in una singola sessione sono separate da punto e virgola. Le directory a cui è stato eseguito l'accesso in sessioni differenti sono separate da virgole.

SecurityAssignmentWindowLayoutInfo

Genera la coordinate di posizione e dimensione per la finestra Client/Gruppi; consente di conservare la posizione e le dimensioni di Client/Gruppi tra le sessioni.

Le coordinate vengono generate automaticamente quando la finestra Client/Gruppi viene spostata o ridimensionata.

SentMsgsToServerCountWarning

Il parametro SentMsgsToServerCountWarning deve essere utilizzato solo per lo sviluppo. Il parametro è impostato su F per impostazione predefinita.

Non modificare l'impostazione predefinita.

ShowAdminHostChangeWarning

Indica se visualizzare o meno un avviso quando AdminHost viene modificato.

- T (impostazione predefinita)- Quando AdminHost viene modificato, viene visualizzato un avviso.
- F - Quando AdminHost viene modificato, non viene visualizzato alcun messaggio.

ShowAliasAttributeWarning

Indica se visualizzare o meno un avviso quando l'attributo alias viene modificato.

- T (impostazione predefinita) - Quando l'attributo alias viene modificato, viene visualizzato un avviso.
- F - Quando l'attributo alias viene modificato, non viene visualizzato alcun messaggio.

ShowChoresSchedulingWarning

Indica se visualizzare o meno un avviso quando viene modificata una pianificazione di un'attività di routine.

- T (impostazione predefinita) - Quando una pianificazione di un'attività di routine viene modificata, viene visualizzato un avviso.
- F - Quando la pianificazione dell'attività di routine viene modificata, non viene visualizzato alcun messaggio.

ShowCubeReplicationWarning

Indica se visualizzare o meno un avviso quando un cubo viene replicato.

- T (impostazione predefinita) - Quando un cubo viene replicato, viene visualizzato un avviso.
- F - Quando un cubo viene replicato, non viene visualizzato alcun messaggio.

ShowDimDeleteElementWarning

Indica se visualizzare o meno un avviso quando un elemento della dimensione viene eliminato.

- T (impostazione predefinita) - Quando un elemento della dimensione viene eliminato, viene visualizzato un avviso.
- F - Quando un elemento della dimensione viene eliminato, non viene visualizzato alcun messaggio.

ShowDimensionAccessWarning

Indica se visualizzare o meno un avviso quando viene eseguito l'accesso ad una dimensione.

- T (impostazione predefinita) - Quando viene eseguito l'accesso ad una dimensione, viene visualizzato un avviso.
- F - Quando viene eseguito l'accesso ad una dimensione, non viene visualizzato alcun messaggio.

ShowDynamicSubsetWarning

Indica se visualizzare o meno un avviso quando un sottoinsieme dinamico viene modificato.

- T (impostazione predefinita) - Quando un sottoinsieme dinamico viene modificato, viene visualizzato un avviso.
- F - Quando un sottoinsieme dinamico viene modificato, non viene visualizzato alcun messaggio.

ShowPickOperationWarning

Indica se visualizzare o meno un avviso quando i dati vengono copiati utilizzando l'opzione Scegli elementi.

- T (impostazione predefinita) - Viene visualizzato un avviso ogni volta che i dati vengono copiati utilizzando l'opzione Scegli elementi.
- F - Quando i dati vengono copiati utilizzando l'opzione Scegli elementi, non viene visualizzato alcun messaggio.

ShowProcessUNASCIIWarning

Indica se visualizzare o meno un avviso quando viene elaborata un'origine dati ASCII.

- T (impostazione predefinita) - Quando viene elaborata un'origine dati ASCII, viene visualizzato un avviso.
- F - Quando viene elaborata un'origine dati ASCII, non viene visualizzato alcun messaggio.

ShowProcessUNODBCWarning

Indica se visualizzare o meno un avviso quando viene elaborata un'origine dati ODBC.

- T (impostazione predefinita) - Ogni volta che viene elaborata un'origine dati ODBC, viene visualizzato un avviso.
- F - Quando viene elaborata un'origine dati ODBC, non viene visualizzato alcun messaggio.

SliceNewWorkbook

Determina il modo in cui le slice vengono generate da Cube Viewer.

- T - Inserisce le slice in una nuova cartella di lavoro.
- F (impostazione predefinita) - Inserisce le slice in un nuovo foglio della cartella di lavoro corrente.

SubsetWindowLayoutInfo

Genera le coordinate di posizione e dimensione per la finestra Editor sottoinsiemi; consente di conservare la posizione e le dimensioni dell'Editor sottoinsiemi tra le sessioni.

Le coordinate vengono generate automaticamente quando la finestra Editor sottoinsiemi viene spostata o ridimensionata.

TM1RebuildDefault

Determina se i fogli di lavoro vengono ricalcolati all'apertura per impostazione predefinita

Per impostazione predefinita, quando viene eseguito lo slicing di una vista in Microsoft Excel da IBM Cognos TM1, la cartella di lavoro contiene una variabile denominata a livello della cartella di lavoro, TM1RebuildOption, impostata su 1 per impostazione predefinita. Ciò causa la rigenerazione dei fogli di lavoro nella cartella all'apertura (che forza l'esecuzione del nuovo calcolo su ciascun foglio nella cartella). Questa azione è necessaria se i fogli contengono Moduli attivi. Se i moduli attivi non vengono utilizzati, è possibile decidere che non tutte le cartelle di lavoro utilizzino tale comportamento predefinito.

Tutti i fogli di lavoro vengono nuovamente calcolati all'apertura di una cartella di lavoro Cognos TM1. La cartella di lavoro è stata creata mediante lo slicing da Cognos TM1 Perspectives e contiene la variabile denominata a livello della cartella di lavoro `TM1RebuildOption = 1`.

Per impostazione predefinita, a partire da Cognos TM1 9.4.1 tutte le nuove cartelle create mediante slicing contengono una variabile denominata a livello della cartella di lavoro `TM1RebuildOption=1`. Ciò determina la rigenerazione della cartella di lavoro all'apertura, con il nuovo calcolo di tutti i fogli. Questa operazione è importante per i moduli attivi, ma potrebbe non rappresentare il funzionamento desiderato quando si utilizzano principalmente fogli di lavoro senza moduli attivi.

Per evitare che i fogli utilizzino l'impostazione predefinita e vengano sempre rigenerati durante lo slicing, modificare il valore di TM1RebuildDefault da T a F (oppure aggiungere `TM1RebuildDefault=F` se il parametro non è presente) nel file tm1p.ini. Quando `TM1RebuildDefault=F`, le cartelle acquisiscono la variabile denominata a livello della cartella di lavoro impostata su `TM1RebuildOption=0 durante lo slicing`. Ciò è equivalente al modo in cui Cognos TM1 funzionava prima dell'introduzione dei moduli attivi.

Se questa opzione è impostata su T o non esiste, lo slicing da una vista in Cognos TM1 Perspectives imposta la variabile denominata a livello della cartella di lavoro TM1RebuildOption su 1, che determina una rigenerazione all'apertura. Se questa opzione è impostata su F, la variabile denominata TM1RebuildOption è impostata su 0, che non esegue la rigenerazione. Per particolare report, ad esempio, un modulo attivo, è possibile impostare la variabile denominata su 1 invece che sul valore predefinito 0.

Per impostazione predefinita, una nuova installazione non dispone del parametro TM1RebuildDefault; in questo modo, viene eseguito il funzionamento predefinito dello slicing con `TM1RebuildOption=1.`

Informazioni particolari

Queste informazioni sono state sviluppate per prodotti e servizi offerti in tutto il mondo.

È possibile che IBM non offra in altri paesi i prodotti, i servizi o le funzioni descritti in questo documento. Consultare il proprio rappresentante locale IBM per informazioni sui prodotti e sui servizi attualmente disponibili nella propria zona. Qualsiasi riferimento ad un prodotto, programma o servizio IBM non implica o non intende dichiarare che possa essere utilizzato solo quel prodotto, programma o servizio IBM. In sostituzione a quelli forniti da IBM possono essere utilizzati prodotti, programmi o servizi funzionalmente equivalenti che non comportino la violazione dei diritti di proprietà intellettuale di IBM. Tuttavia, è responsabilità dell'utente valutare e verificare il funzionamento di qualsiasi prodotto, programma o servizio non IBM. Questo documento potrebbe descrivere prodotti, servizi o funzioni non inclusi nella titolarità della licenza o nel Programma acquistato.

IBM può avere brevetti do domande di brevetto in corso relativi a quanto trattato nel presente documento. Il rilascio di questo documento non fornisce alcuna licenza a questi brevetti. È possibile inviare per iscritto richiesta di licenze a:

IBM Director of Licensing
IBM Europe
Schoenaicher Str 220
D-71032 Boeblingen
Deutschland

Per richieste di licenze relative ad informazioni double-byte (DBCS) contattare il Dipartimento di Proprietà Intellettuale IBM Intellectual Property Department nel proprio paese o inviare richiesta per iscritto a:

Intellectual Property Licensing
Legal and Intellectual Property Law
IBM Japan Ltd.
1623-14, Shimotsuruma, Yamato-shi
Kanagawa 242-8502 Japan

Il seguente paragrafo non è valido per il Regno Unito o per tutti i paesi le cui leggi nazionali sono in contrasto con le disposizioni in esso contenute:
INTERNATIONAL BUSINESS MACHINES CORPORATION FONISCE QUESTA PUBBLICAZIONE "NELLO STATO IN CUI SI TROVA" SENZA ALCUNA GARANZIA ESPLICITA O IMPLICITA, IVI INCLUSE EVETUALI GARANZIE DI COMMERCIABILITÀ ED IDONEITÀ AD UNO SCOPO PARTICOLARE. Alcuni stati non consentono la rinuncia a garanzie esplicite o implicite in determinate transazioni; pertanto la presente dichiarazione potrebbe non essere a voi applicabile.

Queste informazioni potrebbero contenere imprecisioni tecniche o errori tipografici. Le modifiche alle presenti informazioni vengono effettuate periodicamente; tali modifiche saranno incorporate nelle nuove edizioni della pubblicazione. IBM si riserva il diritto di apportare miglioramenti e/o modifiche a tali prodotti e/o programmi descritti in questa pubblicazione in qualsiasi momento e senza preavviso.

© Copyright IBM Corp. 2009, 2012

Qualsiasi riferimento in questa pubblicazione a siti Web non IBM sono fornite solo per convenienza e non servono in alcun modo da approvazione a tali siti Web. I materiali disponibili su tali siti Web non fanno parte di questo prodotto IBM e il loro utilizzo è a discrezione dell'utente.

IBM può utilizzare e divulgare le informazioni ricevute dagli utenti secondo le modalità ritenute più opportune senza alcun obbligo nei loro confronti.

Coloro che detengono la licenza su questo programma e desiderano avere informazioni su di esso allo scopo di: (i) consentire uno scambio di informazioni tra programmi indipendenti ed altri (compreso questo) e (ii) l'uso reciproco di tali informazioni, dovrebbero rivolgersi a:

IBM Software Group
Attention: Licensing
3755 Riverside Dr
Ottawa, ON K1V 1B7
Canada

Tali informazioni possono essere rese disponibili in base ad appropriate clausole e condizioni includendo, in alcuni casi, il pagamento di un corrispettivo.

Il programma su licenza e tutto il materiale su licenza ad relativo sono forniti da IBM nel rispetto dei termini del IBM Customer Agreement, IBM International Program License Agreement o di qualsiasi altro accordo equivalente tra le parti.

Tutti i dati relativi alle prestazioni contenuti in questo documento sono stati determinati in un ambiente controllato. Pertanto, i risultati ottenuti in ambienti operativi diversi possono variare in modo considerevole. Alcune misurazioni possono essere state ottenute su sistemi a livello di sviluppo e non vi è alcuna garanzia che tali misurazioni resteranno invariate sui sistemi generalmente disponibili. Inoltre alcune misurazioni potrebbero essere state valutate mediante estrapolazione. I risultati reali possono variare. Gli utenti di questo documento dovrebbero verificare che i dati siano applicabili al loro specifico ambiente.

Le informazioni relative a prodotti non IBM sono ottenute dai fornitori di quei prodotti, dagli annunci pubblicati o da altre fonti disponibili al pubblico. IBM non ha testato questi prodotti e non può confermare l'accuratezza delle prestazioni, la compatibilità o qualsiasi altro reclamo relativo a prodotti non-IBM. Le domande sulla capacità di prodotti non-IBM dovrebbero essere indirizzate ai fornitori di questi prodotti.

Tutte le dichiarazioni relative all'orientamento o alle intenzioni future di IBM sono soggette a modifica o a ritiro senza preavviso e rappresentano solo mete ed obiettivi.

Queste informazioni contengono esempi di dati e report utilizzati nelle quotidiane operazioni aziendali. Per illustrarle nel modo più completo possibile, gli esempi includono i nomi di individui, società, marchi e prodotti. Tutti i nomi contenuti nel manuale sono fittizi e ogni riferimento a nomi e indirizzi reali è puramente casuale.

Se questa pubblicazione viene visualizzata in formato elettronico, è possibile che le fotografie e le illustrazioni a colori non vengano visualizzate.

Marchi

IBM, the IBM logo, ibm.com, Express, TM1, and Cognos are trademarks or registered trademarks of International Business Machines Corp., registered in many jurisdictions worldwide. Other product and service names might be trademarks of IBM or other companies. A current list of IBM trademarks is available on the Web at " Copyright and trademark information " at www.ibm.com/legal/copytrade.shtml.

The following terms are trademarks or registered trademarks of other companies:

- Netezza is a registered trademark or trademark of Netezza Corporation, an IBM Company.
- Adobe, the Adobe logo, PostScript, and the PostScript logo are either registered trademarks or trademarks of Adobe Systems Incorporated in the United States, and/or other countries.
- Microsoft, Windows, Windows NT, and the Windows logo are trademarks of Microsoft Corporation in the United States, other countries, or both.
- UNIX is a registered trademark of The Open Group in the United States and other countries.
- Java and all Java-based trademarks and logos are trademarks or registered trademarks of Oracle and/or its affiliates.

Indice analitico

Caratteri speciali

95, 96, 97

A

accessibilità 87, 95
  tasti di scelta rapida 87
accesso
  dai dispositivi 86
  iPad 117
  limitazione a dati locali 114
accesso al server 64
accodamento 143
Accodamento dei processi 143
Active Directory
  assegnazione di ruoli personalizzati agli utenti 54
AdminHost 127, 168
AdminSvrSSLCertAuthority 168
AdminSvrSSLCertID 168
AdminSvrSSLCertRevList 168
AdminSvrSSLExportKeyID 168
AdvancedRulesEditor 168
Advisor
  aggiunta di immagini 109
  aggiunta di mappe 103
Advisor Server 15, 26
  configurazione delle impostazioni precaricate 34
aggiornamento di Express 23
AllowImportCamClients 169
AllowReadOnlyChore Reschedule 127
AllowSeparateNandCRules 127
AllRuleCalcStargateOptimization 128
ambienti
  supportati 17
ambienti giapponesi 82
ambienti supportati 17
amministrazione,
  Vedere gestione
Apache Tomcat 14
apici 126
architettura 7, 63
  interfacce utente 8
assistenza clienti
  come contattare IBM Cognos Resource Center 77, 79
AuditLogMaxFileSize 129
AuditLogMaxQueryMemory 129
AuditLogMaxTempFileSize 129
AuditLogOn 130
AuditLogUpdateInterval 130
autenticazione HTTP 69
avvio del sistema
  errore del servizio 84

B

backup dei dati ICAS 74
backup del contenuto di Express 72
backup e ripristino
  IBM Cognos Express 71, 123
BrowseDisplayReadsRightToLeft 169
browser Web
  impostazioni di sicurezza 17

C

CalculationThresholdFor Storage 130
CAM
  impostazione di un timeout 69
  impostazioni passport 69
CAMPortalVariableFile 132
CAMSSLCertificate 131
caratteristiche 5
cartelle
  specifica punto di partenza 113
CheckFeedersMaximumCells 131
chiave in leasing 68
ClassicSliceMode 169
client 64
  non si connette al database 85
ClientCAMURI 131
ClientMessagePortNumber 132
ClientPingCAMPassport 131
ClientPropertiesSyncInterval 133
ClientVersionMaximum 133
ClientVersionMinimum 133
ClientVersionPrecision 134
codice di sicurezza
  accesso all'applicazione Mobile 116
  impostazione per iPad 116
  numero massimo di tentativi su iPad 117
CognosGatewayURI 169
collegamenti 65
come contattare IBM Cognos Resource Center 77, 79
componenti 63
  server 63
componenti server 63
compressione dei report PDF 15
configurazione
  impostazioni precaricate di Advisor Server 34
  Provider di log 102, 109
ConnectLocalAtStartup 169
connessioni
  origine dati 43
consultazione
  restrizione 113
  specifica di una cartella di partenza 113
Consultazione del file readme prima dell'installazione 17
Content Manager 14
contenuto
  backup 72
  ripristino 74
creazione di un package 97
credenziali
  memorizzazione su un dispositivo 114
cubi Xcelerator 17

D

database
  il client non riesce a connettersi 85

© Copyright IBM Corp. 2009, 2012

database di query 16
DataBaseDirectory 135, 169
dati 15
  Content Store 15
  cubi Xcelerator 17
  database di query 16
  eliminazione dai dispositivi 68
  limitazione accesso a locale 114
  origini dati relazionali 16
  specifica delle origini dati 43
dati di Xcelerator
  come rendere disponibili 46
DefaultMeasuresDimension 135
definizione di report in Query Studio 79
DimensionDownloadMaxSize 169
diritti di accesso al cubo
  assegnazione 56
diritti di accesso al cubo TM1
  assegnazione ai ruoli 56
DisableMemoryCache 136
DisableSandboxing 136
DisableWorksheetView 136
Display_Info_DBType_R8 137
DisplayApplications 170
DisplayChores 170
DisplayControlCubes 170
DisplayCubes 170
DisplayDimensions 170
DisplayExplorerPropertiesWindow 170
DisplayProcesses 170
DisplayReplications 170
dispositivi
  impossibile accedere 86
  limitazione accesso a dati memorizzati localmente 114
dispositivo
  memorizzazione credenziali 114
DistributedPlanningOutputDir 137
distribuzione del software client 59
Dominio Active Directory
  specifica per Express Manager 29
DownTime 138

E

eliminazione
  dati dispositivo 68
  esempi di IBM Cognos Express 42
errore dopo l'annullamento dell'installazione 83
errori DPR-ERR-2079 82
errori UDA-SQL-0031 82
errori UDA-SQL-0107 82
esempi 77
  eliminazione 42
  estrazione 38
  formato Informix 38
  formato Xcelerator 38
  impostazione degli esempi Informix 38
  impostazione degli esempi Xcelerator 40
eventi
  visualizzazione di programma, sicurezza e sistemi 78
eventi di sistema 78
ExcelWebPublishEnabled 138
ExpandRowHeaderWidth 170
ExportAdminSvrSSLCert 171
Express Manager
  aggiunta di utenti 51
  avvio 28
Express Manager *(Continua)*
  disinstallazione 31
  installazione 25
  modifica delle informazioni relative agli utenti 51
  specifica del server di posta 29
  specifica dello spazio dei nomi Active Directory 29

F

file .cfg 125
file .ini 167
file di database
  mappe 103
file di forma
  mappe 103
file di inizializzazione 167
file di log 77
  mob.log 83
file di mapping
  libreria 104
  livello 105
  Mappe 104
  mapping 106
file mob.log 83
file Tm1p.ini 167
file Tm1s.cfg 125
  esempio 125
  parametri 126
  ubicazione 125
filtro di richieste a cascata 85

G

gateway
  installazione e configurazione 119
gestione
  contenuto 63
  dimensione del pool di connessione al database 112
  impostazioni avanzate 63
  pool di thread 112
  report 111
  utenti 63
GroupsCreationLimit 140

H

HTML
  funzionalità avanzate 84

I

IBM Cognos Administration 57
IBM Cognos Analytic Server (ICAS) 14
IBM Cognos Express
  filosofia di Express 1
  ripristino delle impostazioni per i dispositivi mobili durante l'aggiornamento 84
IBM Cognos Express Manager 14
IBM Cognos Resource Center 77, 79
IdleConnectionTimeOutSeconds 140
immagini
  aggiunta per Advisor 109
  non visualizzate 85
impostazioni
  cache credenziali su un dispositivo 114

impostazioni *(Continua)*
codice di sicurezza iPad 116
dimensione del pool di connessione al database 112
dimensione del pool di thread 112
impostazione di un timeout del codice di sicurezza iPad 116
limitazione accesso a dati locali 114
limitazione della consultazione di contenuti 113
limitazione della ricerca di contenuti 113
memorizzazione credenziali su un dispositivo 114
numero massimo di tentativi di immissione di un codice di sicurezza 117
report memorizzati 111
restrizione della consultazione di contenuti 113
restrizione della ricerca di contenuti 113
ripristino durante l'aggiornamento di IBM Cognos Express 84
specifica della tolleranza non aggiornata 115
impostazioni avanzate
cache credenziali su un dispositivo 114
dimensione del pool di connessione al database 112
dimensione del pool di thread 112
gestione 63
impostazione del numero massimo di tentativi di immissione di un codice di sicurezza 117
impostazione di un timeout del codice di sicurezza iPad 116
limitazione accesso a dati locali 114
limitazione della consultazione di contenuti 113
limitazione della ricerca di contenuti 113
memorizzazione credenziali su un dispositivo 114
report memorizzati 111
restrizione della consultazione di contenuti 113
restrizione della ricerca di contenuti 113
ripristino durante l'aggiornamento di IBM Cognos Express 84
specifica della tolleranza non aggiornata 115
impostazioni per i dispositivi mobili
ripristino durante l'aggiornamento di IBM Cognos Express 84
impostazioni precaricate
configurazione per Advisor Server 34
indirizzi IP
utilizzo nell'URL 82
indirizzo IP 143
Informix
esempi 38
impostazione degli esempi 38
InSpreadsheetBrowser 171
installazione
Supplementary Language Documentation 121
IntegratedLogin 171
IntegratedSecurityMode 140
Interfacce utente basate su Web 8
Interfacce utente basate su Windows 12
Interfacce utente dei dispositivi mobili 13
Interoperabilità 132
iPad
accesso 117
immissione di un codice di sicurezza 117
impostazione di un codice di sicurezza 116
impostazione di un timeout 116
IPAddress 142

J

java.lang.InternalError 84
JobQueueMaxWaitTime 144
JobQueueThreadSleepTime 145

K

Kerberos SS (Single SignOn)
abilitazione 57

L

LDAPPasswordFile 146
LDAPPasswordKeyFile 146
LDAPUseServerAccount 146
libreria
file di mapping 104
Lingua 145
lingua per i client 171
livello
file di mapping 105
LocalServerNetworkProtocol 172
LockPagesInMemory 146
LoggingDirectory 147
LogReleaseLineCount 147

M

MainWindowLayoutInfo 172
Mappe
aggiunta 103
file di mapping 104
livelli e forme 103
struttura di directory e librerie 103
mapping
file di mapping 106
MaskUserNameInServerTools 147
MaximumCubeLoadThreads 147
MaximumLoginAttempts 148
MaximumMemoryForSubsetUndo 149
MaximumTILockObject 150
MaximumUserSandboxSize 150
MaximumViewSize 151
MaxUndoHoldLineCount 151
memorizzazione
credenziali su un dispositivo 114
MessageCompression 151
messaggi di errore
CM-CFG-5003 Content Manager non è in grado di accedere a Content Store. Verificare i parametri di connessione al database e contattare l'amministratore del database. 81
In attesa di risposta dal server 81
MOD-ERR-0001 Una versione del server TM1 è già stata installata nel computer 81
PRS-CSE-1258 Si è verificato un problema durante la verifica delle informazioni relative alle caratteristiche della sessione 81
SDK-ERR-0088 Il servizio IBM Cognos Express non è attualmente disponibile 81
utilizzo 77
modalità query dinamica 20

N

NetRecvBlockingWaitLimitSeconds 152
NetRecvMaxClientIOWaitWithinAPIsSeconds 152
nomi
  troncamento 86

O

origine dati ODBC
  configurazione sul client 99, 100
  configurazione sul server 100
origini dati 43
  creazione 44
  eliminazione 46
  ripubblicazione 46
  sicurezza 20
origini dati relazionali 16

P

Parallel Interaction
  parametro JobQueueThreadPoolSize 144
  parametro ParallelInteractiong 152
parametri di connessione 44
Parametri di Tm1s.cfg facoltativi
  AllowReadOnlyChore Reschedule 127
  AllowSeparateNandCRules 127
  AllRuleCalcStargateOptimization 128
  AuditLogMaxFileSize 129
  AuditLogMaxQueryMemory 129
  AuditLogMaxTempFileSize 129
  AuditLogOn 130
  AuditLogUpdateInterval 130
  CalculationThresholdForStorage 130
  CAMSSLCertificate 131
  CheckFeedersMaximumCells 131
  ClientCAMURI 131
  ClientMessagePortNumber 132
  ClientPingCAMPassport 131
  ClientPropertiesSyncInterval 133
  ClientVersionMaximum 133
  ClientVersionMinimum 133
  ClientVersionPrecision 134
  DefaultMeasuresDimension (potrebbe essere richiesta da OLAP) 135
  DisableMemoryCache 136
  DisableWorksheetView 136
  Display_Info_DBType_R8 137
  DistributedPlanningOutputDir 137
  DownTime 138
Parametri di Tm1s.cfg obbligatori
  AdminHost 127
  CAMPortalVariableFile 132
  CAMSSLCertificate (dipende da CAM) 131
  DataBaseDirectory 135
parametro JobQueueThreadPoolSize 144
parametro MaximumSynchAttempts 149
parametro PersistentFeeders 153
parametro SyncUnitSize 163
parametro Tm1s.cfg facoltativo 146
  DisableSandboxing 136
  ExcelWebPublishEnabled 138
  ForceReevaluationOfFeedersForFedCellsOnDataChange 139
  GroupsCreationLimit 140
  IdleConnectionTimeOutSeconds 140
  IntegratedSecurityMode 140
parametro Tm1s.cfg facoltativo *(Continua)*
  IPAddress 142
  IPV6 143
  JobQueueMaxWaitTime 144
  JobQueueThreadSleepTime 145
  JobQueuing 143
  LDAPPasswordKeyFile 146
  LDAPUseServerAccount 146
  Lingua 145
  LockPagesInMemory 146
  LoggingDirectory 147
  LogReleaseLineCount 147
  MaskUserNameInServerTools 147
  MaximumCubeLoadThreads 147
  MaximumLoginAttempts 148
  MaximumMemoryForSubsetUndo 149
  MaximumSynchAttempts 149
  MaximumTILockObject 150
  MaximumUserSandboxSize 150
  MaximumViewSize 151
  MaxUndoHoldLineCount 151
  MessageCompression 151
  NetRecvBlockingWaitLimitSeconds 152
  NetRecvMaxClientIOWaitWithinAPIsSeconds 152
  PasswordMinimumLength 152
  PasswordSource 153
  PerformanceMonitorOn 153
  PortNumber 154
  PrivilegeGenerationOptimization 154
  ProgressMessage 155
  ProportionSpreadToZeroCells 155
  RawStoreDirectory 156
  ReceiveProgressResponseTimeoutSecs 157
  RulesOverwriteCellsOnLoad 158
  RunningInBackground 157
  SAPLogFilePath 159
  SAPLoggingEnabled 158
  SaveTime 159
  SecurityPackageName 159
  ServerCAMURI 159
  ServerLogging 160
  ServerName 160
  ServicePrincipalName 160
  SkipLoadingAliases 161
  SkipSSLCAMHostCheck 161
  SpreadingPrecision 161
  StartupChores 163
  SubsetElementBreatherCount 162
  SyncUnitSize 163
  UseExtendedFetch 164
  UseLocalCopiesforPublicDynamicSubsets 164
  UserDefinedCalculations 164
  UseSQLFetch 164
  UseSQLFetchScroll 164
  UseStargateForRules 165
  ViewConsolidationOptimization 166
  ViewConsolidationOptimizationMethod 166
parametro Tm1s.cfg obbligatorio
  UseSSL (per SSL) 165
password
  modifica per l'account utente Windows Express 27
PasswordMinimumLength 152
PasswordSource 153
PDF
  compressione dei report 15
PerformanceMonitorOn 153
pianificazione 64

politiche di autenticazione 69
pool di thread
  gestione 112
PortNumber 154
PreviousAdminHosts 172
PreviousDataDirectories 173
PrivilegeGenerationOptimization 154
problemi,
  Vedere risoluzione dei problemi
problemi client 85
problemi server 84
prodotti Express
  installazione 33
prodotti IBM Cognos Express
  installazione 33
ProgressMessage 155
prompt 64
  singoli spazi non supportati negli elenchi 84
prompt della password durante l'installazione di Express 83
prompt per l'elenco
  singoli spazi non supportati 84
ProportionSpreadToZeroCells 155
protezione con password 66
provider di contenuti 15
Provider di log
  categorie del livello di log 101
  configurazione 102, 109
  livelli di log 101
provider di log XML
  configurazione 102, 109
  livelli di log 101

Q

Query Studio
  definizione di report 79

R

rappresentazione
  tabelle ripetitori 85
RawStoreDirectory 156
readme
  visualizzazione prima dell'installazione 17
ReceiveProgressResponseTimeoutSecs 157
registrazione 83
report
  basati sulla posizione 65
  esecuzione da un desktop 64
  esecuzione da un dispositivo 64
  gestione 111
  non visibile dai dispositivi 86
  specifica della tolleranza non aggiornata 115
report basati sulla posizione 65
report memorizzati
  gestione 111
Report Server 15
requisiti di sistema 17
restrizione
  accesso a dati locali 114
ricerca
  restrizione 113
  specifica di una cartella di partenza 113
rich client 64
richieste
  problemi con i filtri 85
richieste *(Continua)*
  risultati del calendario non corretti 85
richieste a cascata
  problemi con i filtri 85
richieste del calendario
  risultati non corretti 85
ripristino del contenuto di Express 74
risoluzione dei problemi 83
  accesso nei dispositivi 86
  avvio del sistema 84
  client 85
  impossibile collegarsi al Content Store 81
  problema rilevato durante la verifica delle informazioni relative alle caratteristiche della sessione 81
  risorse 77
  server 84
  servizio IBM Cognos Express non disponibile 81
  versione del server TM1 già installata 81
risorse 77
  risoluzione dei problemi 77
Rollup 164
RulesOverwriteCellsOnLoad 158
RunningInBackground 157
ruoli
  aggiunta di ruoli personalizzati 52
  assegnazione agli utenti 52
  assegnazione di ruoli personalizzati agli utenti di Active Directory 54
ruoli personalizzati
  aggiunta a IBM Cognos Express 52

S

SAPLogFilePath 159
SAPLoggingEnabled 158
SaveTime 159
schermate
  tramite e-mail 115
SecurityAssignmentWindowLayoutInfo 173
SecurityPackageName 159
SentMsgsToServerCountWarning 173
server
  accesso 64
  Report Server 15
Server 13
  Advisor Server 15, 26
  IBM Cognos Analytic Server (ICAS) 14
  Server di IBM Cognos Express 13
Server di IBM Cognos Express 13
  Apache Tomcat 14
  Content Manager 14
  IBM Cognos Express Manager 14
server di posta
  configurazione in Express Manager 29
Server IBM Cognos Express 13
server remoto 125
server Web
  configurazione per i gateway 119
ServerCAMURI 159
ServerLogging 160
ServerName 160
ServicePrincipalName 160
servizi
  Content Manager 14
ShowAdminHostChangeWarning 173
ShowAliasAttributeWarning 173
ShowChoresSchedulingWarning 173

ShowCubeReplicationWarning 173
ShowDimDeleteElementWarning 174
ShowDimensionAccessWarning 174
ShowDynamicSubsetWarning 174
ShowPickOperationWarning 174
ShowProcessUNASCIIWarning 174
ShowProcessUNODBCWarning 174
sicurezza 66
  autenticazione HTTP MDS 69
  chiave in leasing 68
  dati del report 67
  eventi 78
  impostazione del timeout CAM 69
  impostazioni passport CAM 69
  impostazioni per i browser Web 17
  origini dati 20
  politiche di autenticazione 69
  protezione con password 66
  tecnologia chiave in leasing 67
sicurezza dei dati del report 67
SkipLoadingAliases 161
SkipSSLCAMHostCheck 161
SliceNewWorkbook 174
software client
  distribuzione 59
SpreadingPrecision 161, 162
standby
  Content Manager 14
StartupChores 163
strumenti
  diagnostica 80
strumenti diagnostici 80
SubsetElementBreatherCount 162
SubsetWindowLayoutInfo 175
Supplementary Language Documentation
  installazione 121
supporto XML 15

T

tabelle
  non visibili 84
tabelle ripetitori
  rappresentazione non corretta 85
tasti di scelta rapida
  accessibilità 87
tecnologia chiave in leasing 67
testo
  troncamento 86
timeout
  impostazione per CAM 69
  impostazione per iPad 116
tm1p.ini
  parametri 167
  ubicazione 167
TM1RebuildDefault 175
tramite e-mail
  schermate 115
troncamento
  nomi 86
  testo 86

U

UNIX
  server 125
UserDefinedCalculations 164
UseSQLExtendedFetch 164
UseSQLFetch 164
UseSQLFetchScroll 164
UseSSL 165
UseStargateForRules 165
utenti
  accesso al server 64
  aggiunta a IBM Cognos Express 51
  assegnazione dei ruoli 52
  assegnazione di ruoli personalizzati agli utenti di Active Directory 54
  modifica delle informazioni 51

V

ViewConsolidationOptimization 166
ViewConsolidationOptimizationMethod 166
Viewer Portlets 132
Visualizzatore eventi di Windows 77, 78
visualizzazione di eventi 78

X

Xcelerator
  esempi 38
  impostazione degli esempi 40